



9 1788891 825520 euro 40,00

M

M museo  
archeologico  
nazionale  
di napoli

gli Etruschi e il MANN

# gli Etruschi e il MANN



Et

Electa



gli  
**Etruschi**  
e il  
**MANN**

**GLI  
ETRUSCHI  
E IL  
MANN**

a cura di Valentino Nizzo

**GLI ETRUSCHI E IL MANN  
Napoli, Museo Archeologico  
Nazionale**

16 marzo - 31 ottobre 2020

*A cura di*  
Paolo Giulierini  
Valentino Nizzo

*Progetto scientifico*  
Valentino Nizzo

*Coordinamento scientifico per il Museo  
Archeologico Nazionale di Napoli*  
Emanuela Santaniello

**Museo Archeologico Nazionale  
di Napoli**

*Direttore*  
Paolo Giulierini

*Segreteria di Direzione*  
Patrizia Cilenti

*Direzione amministrativa*  
Stefania Saviano

*Ufficio Gare e Contratti*  
Luigi Di Caprio

*Direzione scientifica -  
Ufficio Conservatori*  
Laura Forte  
Marialucia Giacco  
Floriana Miele  
Emanuela Santaniello  
Giovanni Vastano

*Medagliere*  
Floriana Miele

*Archivio Storico*  
Andrea Milanese  
Ruggiero Ferrajoli  
Alessandro Gioia  
Angela Luppino  
Serena Venditto

*Biblioteca*  
Michele Antonio Jacobellis

*Archivio e Laboratorio fotografico*  
Laura Forte  
Anna Pizza

*Assistenza scientifica  
allestimento mostra*  
Maria Morisco

*Ufficio Restauro*  
Antonio Scognamiglio  
Giovanni Cirella  
Luigi Musella  
Maria Teresa Operetto  
Pina Bifulco  
Salvatore De Sio  
Pasquale Festinese  
Antonio Guerra  
Domenico Guerriero  
Ciro Liberti  
Antonio Marrocella  
Ciro Palladino  
Annamaria Scognamiglio  
Ciro Spina  
Manuela Valentini  
Ciro Volpe

*Ufficio Consegnatari*  
Raffaele Danise  
Maria Gabriella Martucci  
Giovanna Scarpati  
Giovanna Stingone

*Ufficio tecnico*  
Amanda Piezzo

*Ufficio Comunicazione, Rapporti  
con gli organi di informazione,  
Marketing e Fundraising*  
Antonella Carlo

*Ufficio Servizi Educativi, Ricerca,  
Promozione e Valorizzazione*  
Lucia Emilio

*Portavoce della Direzione*  
Francesca De Lucia

**Organizzazione generale**

**Electa**

*Amministratore Delegato*  
Rosanna Cappelli

*Direttore mostre e marketing*  
Chiara Giudice

*Responsabile mostre*  
Roberto Cassetta

*Organizzazione mostra*  
Anna Civale

*Responsabile progetti  
e sviluppo internazionale*  
Carlotta Branzanti  
con Roberto Scalmana

*Responsabile comunicazione*  
Monica Brognoli

*Ufficio stampa mostra*  
Mara Pecci  
con Elisabetta Zerbinati

*Digital e Social Media*  
Stefano Bonomelli  
con Roberto Pini

*Marketing e promozione*  
Giulia Zanichelli  
Carlotta Bernardini  
con Filippo Mohwinckel

*Responsabile librerie*  
Laura Baini  
con Chiara Circolani  
Ilaria Defilippo

*Responsabile editoriale*  
Marco Vianello  
con Federica Boragina  
e Stefania Maninchedda

*Progetto di allestimento*  
Andrea Mandara  
con la collaborazione  
di Claudia Pescatori  
Studio di Architettura, Roma

*Immagine coordinata  
e progetto del catalogo*  
Francesca Pavese  
con Maria Teresa Milani

*Enti prestatori*  
Museo Nazionale Etrusco  
di Villa Giulia,  
Polo Museale della Campania /  
Museo Archeologico dell'Antica  
Capua,  
Museo Archeologico dell'Agro  
Atellano,  
Museo Archeologico di Calatia  
Soprintendenza Archeologica Belle Arti  
e Paesaggio Caserta e Benevento

**Catalogo**

*a cura di*  
Valentino Nizzo

*Autori dei saggi*  
Vincenzo Bellelli  
Maria Bonghi Jovino  
Orlando Cerasuolo  
Mario Cesarano  
Alessandro Conti  
Pier Giovanni Guzzo  
Gianluca Melandri  
Andrea Milanese  
Valentino Nizzo  
Carmine Pellegrino  
Carlo Rescigno

*Autori delle schede*  
Dario Barbera  
Francesca D'Apruzzo  
Angela Luppino  
Caterina Serena Martucci  
Amodio Marzocchella  
Ilaria Matarese  
Gianluca Melandri  
Ilaria Menale  
Floriana Miele  
Maria Morisco  
Valentino Nizzo  
Antonietta Simonelli

*Regesto delle opere in mostra*  
Dario Barbera, Federico Carbone,  
Orlando Cerasuolo, Anna Civale,  
Angela Luppino, Valentino Nizzo,  
Antonietta Simonelli

*Fotografie*  
Giorgio Albano, MANN  
Ortensio Fabozzi, Museo  
di Santa Maria Capua Vetere  
Mauro Benedetti,  
Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia  
Francesco Esposito  
Mef - Roberto Della Noce

*Coordinamento ed editing catalogo*  
Dario Barbera

*Ricerca iconografica*  
Anna Civale

*Impaginazione*  
Giorgia Dalla Pietà

“Pompei e gli Etruschi” è il progetto culturale che scandisce, anche per il quinto anno della nuova direzione del MANN, la virtuosa collaborazione tra il Museo Archeologico di Napoli e il Parco Archeologico di Pompei, con organizzazione Electa, attorno a un grande tema, l'Egitto nel 2016 e la Grecia nel 2017.

Dopo la fortunata esposizione nella Palestra Grande di Pompei, dedicata al rapporto e alle contaminazioni tra élite campane, etrusche e greche, ecco finalmente “Le collezioni etrusche del MANN”, specialmente la Borgia e la Spinelli, rivelarsi al grande pubblico in tutto il loro splendore. Il gusto antiquario e collezionistico e l'idea ottocentesca di un Museo Universale trovano ancora più forza dall'arrivo di un corredo dal museo etrusco per antonomasia, quello di Villa Giulia. I reperti disegnano, insieme a quelli effettivamente trovati nel territorio, intrecci e relazioni moderne e itinerari antichi sui quali la Regione Campania, sostenitrice della mostra, da sempre punta per alimentare nuove offerte culturali.

A Valentino Nizzo, curatore del progetto scientifico, del catalogo ma, soprattutto, direttore del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, va il mio personale ringraziamento.

A Emanuela Santaniello, Stefania Saviano e a tutto il gruppo dei restauratori del MANN si estende la riconoscenza per aver seguito costantemente la realizzazione di tutti gli adempimenti propedeutici e di cantiere della mostra.

Il lavoro di restauro ha costituito, inoltre, un'occasione di approfondimento scientifico grazie alla convenzione tra il MANN e l'Accademia di Belle Arti di Napoli, con attività di tirocinio e due tesi di laurea magistrale sui reperti esposti in mostra, coordinate da Mariateresa Operetto.

Un'accurata sintesi sui reperti e sulle collezioni esposte del MANN è stata condotta da Floriana Miele, Andrea Milanese, Angela Luppino, Maria Morisco, Caterina Martucci. Di particolare rilievo è la scelta delle monete selezionate dal ricchissimo Medagliere del MANN.

Ringrazio Giorgio Albano per la cura dedicata all'ampia campagna fotografica sui numerosi reperti del Museo, di cui mancava una documentazione aggiornata.

Il personale della Biblioteca del MANN, coordinato da Michele Jacobellis, si è occupato dei volumi esposti; Andrea Milanese e Ruggiero Ferrajoli hanno seguito il restauro delle vetrine storiche.

A Rosanna Cappelli, Roberto Cassetta, Anna Civale di Electa, Andrea Mandara e Francesca Pavese un plauso per il coordinamento scientifico, editoriale, allestitivo e grafico.

La chiusura dell'esposizione non vedrà il ritorno dei materiali nei depositi ma una loro nuova vita nella costituenda sezione, dedicata alle collezioni, prevista al terzo piano dell'edificio.

Ancora una volta dunque, come avviene costantemente, una esposizione aggiunge un pezzetto di Museo.

Stavolta gli Etruschi entrano al MANN e ci rimarranno a lungo.

Abbiamo atteso con pazienza e anche questa è una piccola soddisfazione.

La dedica speciale è per il mio professore Giovannangelo Camporeale, che avrei voluto presente all'inaugurazione.

Non è stato possibile perché il tempo non ci aspetta.

Ma noi, testardi, proviamo a combatterlo anche mettendo in campo una mostra che ci ricorda antiche passioni e ingenera gratitudine verso i propri maestri.

**PAOLO GIULIERINI**

**Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Napoli**

“Gli Etruschi e il MANN” affianca e completa idealmente la mostra “Pompei e gli Etruschi”, costituendo, dopo “Pompei e l’Egitto” e “Pompei e i Greci”, un’altra importante tappa di un cammino – ancora in corso e con nuovi obiettivi comuni – condiviso tra il Parco Archeologico di Pompei e il Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

“Pompei e gli Etruschi”, tenutasi nella Palestra Grande, ha gettato nuova luce sulla presenza etrusca in Campania, dimostrando come Pompei fosse pienamente parte di quella *koine*, frutto di ibridazioni e incontri tra culture, che interessa l’area tra VII e VI secolo a.C. È stato possibile, attraverso questa mostra, far conoscere al grande pubblico una fase meno nota, ma altrettanto affascinante, della vita di Pompei, che si rivela come una città dalla storia ben più lunga e complessa di quanto comunemente si creda.

Se “Pompei e gli Etruschi”, oltre a pezzi già noti, era ricca anche di reperti inediti provenienti da recenti indagini archeologiche, la mostra “Gli Etruschi e il MANN” consente invece di approfondire l’aspetto collezionistico della riscoperta degli Etruschi, un tema che segna profondamente la moderna cultura europea. Le peculiarità storiche del museo di Napoli, grazie alle acquisizioni che lo hanno arricchito nei secoli – dalla sua fondazione come Real Museo Borbonico al suo ampio rinnovamento postunitario – permettono di creare un percorso che riesce a mostrare con efficacia un volto inedito di questa istituzione, concepita come Museo Universale e capace oggi di raccontare un nuovo capitolo delle tante “vite”, antiche e moderne, degli Etruschi.

## **MASSIMO OSANNA**

**Direttore Generale del Parco Archeologico di Pompei**

**13 GLI ETRUSCHI E IL MANN**  
Valentino Nizzo

## GLI ETRUSCHI IN CAMPANIA

**20** Quale Campania, quali Greci, quali altri  
Maria Bonghi Jovino

**32** Gli antefatti: X-VIII secolo a.C.  
Gianluca Melandri

### Alle radici della presenza etrusca in Campania (X-VIII secolo a.C.)

**44** I.1 Carinaro, necropoli del Bronzo finale - primo Ferro

**46** I.2 Gricignano di Aversa, Tomba LXII

**48** I.3 Capua, necropoli del Nuovo Mattatoio, Tomba 1/2005

**50** I.4 Capua, necropoli Fornaci, Tombe 662 e 664

**54** I.5 La cultura materiale della prima età del Ferro

**64** L'età del confronto: l'Orientalizzante tirrenico  
Valentino Nizzo

**76** Identità in trasformazione: dialettiche simbiotiche nella Campania  
di età orientalizzante  
Valentino Nizzo

### Splendori orientalizzanti (VIII-VII secolo a.C.)

**88** I.6 Cuma, Tomba Artiano 104

**94** I.7 Palestrina, Tomba Bernardini

**104** I.8 Calatia, Tomba 201

**106** I.9 Cales, località "Il Migliaro", Tomba 1

**118** L'Etruria campana tra la fine del VII e gli inizi del V secolo a.C.  
Vincenzo Bellelli

**126** I santuari campani prima di Roma: luoghi fisici, spazi rituali, divinità  
Carlo Rescigno

**134** Verso una nuova Campania: cultura materiale e società  
dalla fine dell'arcaismo alla "sannitizzazione"  
Carmine Pellegrino

### Dall'apogeo alla crisi (VII-V secolo a.C.)

**146** I.10 Nocera Superiore, necropoli in località Oschito

**154** I.11 Cultura materiale e principali "fossili guida"

**164** I.12 I "buccheri campani" di Giovanni Patroni

**168** I.13 Lingue e scritture etrusche della Campania

**170** I.14 Gli spazi del culto

**174** I.15 Le battaglie di Cuma e la Gigantomachia flegrea

## GLI ETRUSCHI AL MANN

**180** "La conquista del passato": la riscoperta della Campania etrusca  
dal XVI al XIX secolo  
Valentino Nizzo

**212** A proposito dell'Etruria nel Museo di Napoli.  
Breve storia di un'idea di museo  
Andrea Milanese

**220** Il MANN che non c'è. Le antichità campane nel mondo  
Mario Cesarano

**234** Diaspore vulcenti  
Alessandro Conti

**242** Le collezioni etrusche del MANN  
Orlando Cerasuolo

**250** Materiali preliminari per la storia della ricerca archeologica  
sugli Etruschi in Campania durante il XX secolo  
Pier Giovanni Guzzo

### Le collezioni storiche

**256** II.1 Dall'antiquaria all'archeologia

**258** II.2 La Collezione Borgia nel Real Museo Borbonico

**282** II.3 Il Ripostiglio Bianchini nella Collezione Borgia

**288** II.4 Collezioni murattiane e borboniche

**294** II.5 Vasi "egizi" e vasi "etruschi"

**296** II.6 La Collezione Vivencio e le altre acquisizioni minori

**302** II.7 Gli acquisti Falconnet

**306** II.8 La collezione di Raffaele Gargiulo e gli acquisti del 1844 e del 1859

**316** II.9 Il dono Castellani

**320** II.10 La Collezione Spinelli

**328** II.11 Il carrellino cultuale del MANN

### 331 Bibliografia

# Identità in trasformazione: dialettiche simbiotiche nella Campania di età orientalizzante

Valentino Nizzo

## Vivere e morire alla greca

L'apparizione di tombe di rango principesco è solo il tratto archeologicamente (e funerariamente) più evidente di un fenomeno che investe e modifica quasi tutti gli aspetti del vivere quotidiano e delle sue diverse modalità di rappresentazione, reale e simbolica.

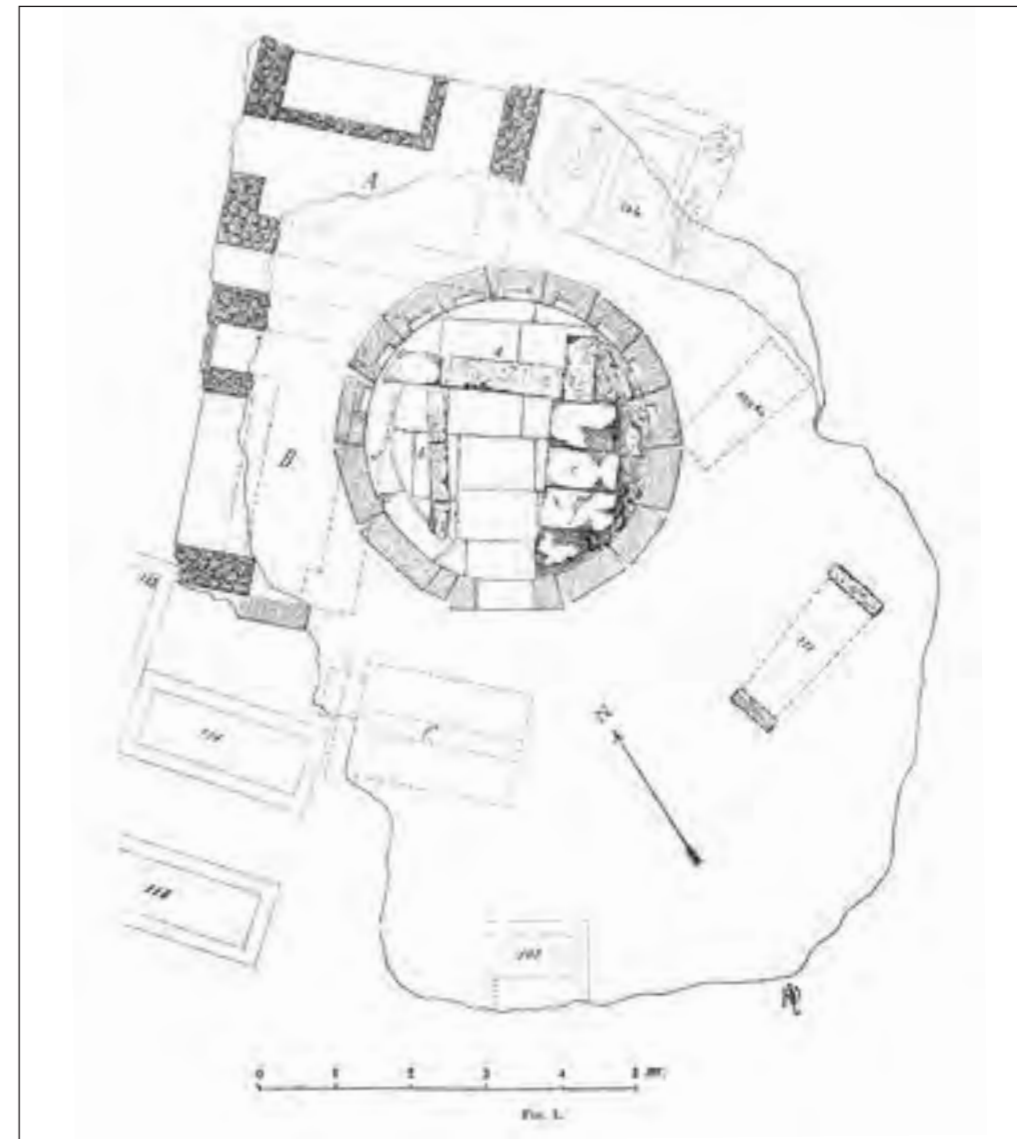
Accanto all'apparato da banchetto<sup>1</sup> e da simposio<sup>2</sup>, precocemente oggetto di imitazioni locali, cominciarono infatti a diffondersi nuove tecniche<sup>3</sup>, pratiche<sup>4</sup>, insegne di potere e modelli mitici mutuati dall'epica<sup>5</sup>, tali da trasformare profondamente le logiche indigene del rituale funebre, incentivando l'assimilazione / reinterpretazione di prototipi eroici quali quelli dei funerali di Patroclo (Il. 23, 333-346) e di Ettore (Il. 24, 776-804) descritti da Omero<sup>6</sup>. Come dimostrano puntualmente le sepolture maschili di rango principesco documentate in Campania dall'Orientalizzante antico (720-680 a.C. ca.: Pontecagnano, Tomba 4461) e medio (680-640/630 a.C. ca.: Pontecagnano, Tombe 928 e 926) a quello recente (640/630-575 a.C. ca.: Calatia, Tomba 285), contraddistinte dall'ostentazione della ricchezza e da una cura nell'organizzazione degli spazi interni<sup>7</sup> ed esterni<sup>8</sup> che solo raramente si riscontra nei coevi contesti funerari di ambito greco, caratterizzati plausibilmente da analoghe forme di esibizione, sebbene esse dovessero rimanere circoscritte piuttosto alle fasi iniziali del funerale che ai suoi esiti terminali nella tomba, come ben documenta Pithekoussai; un modo per esaltare nella dimensione collettiva della cerimonia le ambizioni di quel ceto oligarchico che pare legittimo identificare con i coloni eredi degli *hippobotai* calcidesi<sup>9</sup>.

Una significativa e straordinaria eccezione è tuttavia rappresentata dalla Tomba Artiacò 104 di Cuma, risalente alla fine dell'VIII secolo a.C. Rinvenuta il 27 marzo del 1902, è senza dubbio uno dei primi contesti frutto di indagini sufficientemente documentate a mettere in luce in tutta la sua evidenza la potenza evocativa dell'immaginario funerario omerico, come colse assai puntualmente il suo primo editore Giuseppe Pellegrini, intervenuto nella direzione di uno scavo particolarmente problematico per le velleità assai poco scientifiche del suo promotore, Gaetano Maglione (fig. 1)<sup>10</sup>. Come è stato spesso rilevato, tuttavia, la materialità del corredo ne riflette la natura etnicamente composita, facendo emergere in tutta la loro evidenza le molteplici traiettorie del network identitario che deve aver guidato la rappresentazione funeraria del defunto<sup>11</sup>. Ma, come evidenzia la riflessione antropologica, la sua origine non può essere costruita a partire dalla mera analisi della provenienza e/o dei luoghi di produzione degli oggetti che ne compongono il corredo quanto, piuttosto, da una attenta analisi del linguaggio simbolico cui essi sono stati asserviti e dalla ricostruzione degli ultimi gesti che li hanno accompagnati.

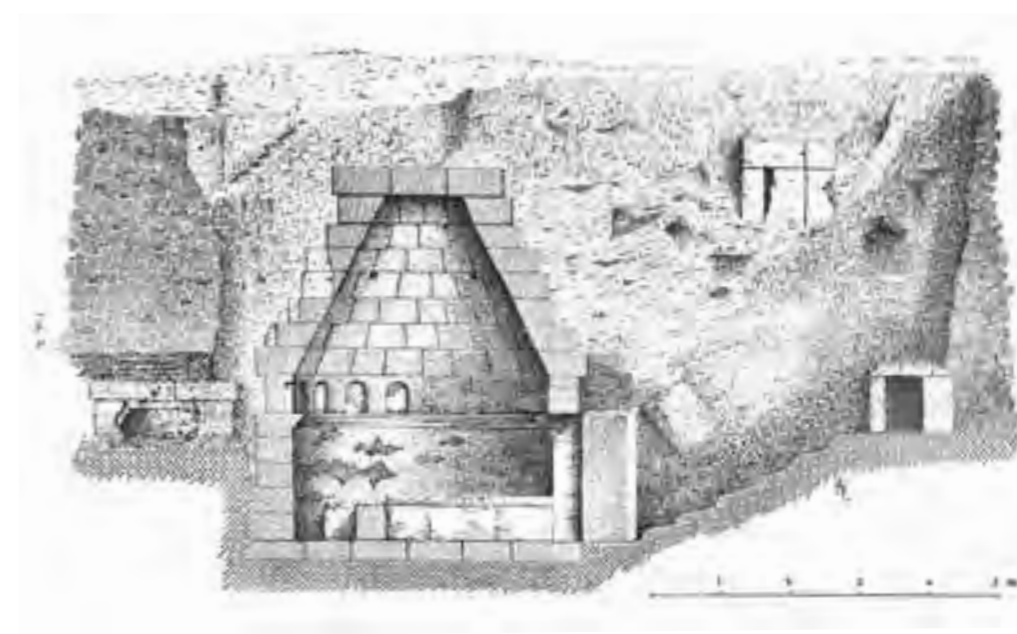
La Tomba 104, infatti, rientra in una tipologia di incinerazioni entro calderone metallico ben rappresentata nella necropoli cumana, anche se mai in forme di tale ricchezza ed esuberanza (fig. 2)<sup>12</sup>. Come altre affini, essa aveva una struttura a ricettacolo rettangolare (largo internamente 130x75 cm), orientato in senso nordest-sudovest e composto da grossi lastroni di tufo, due dei quali fungevano da semplice coperchio. Al centro della cassa, un incavo circolare favoriva la collocazione di un grande calderone di bronzo cui fungeva da coperchio un vistoso scudo in lamina a decorazione geometrica di tipo villanoviano. Come in una moderna matrisca, all'interno di questo primo contenitore, inzeppato con strati di sughero e foglie, vi era un secondo calderone, di dimensioni inferiori, coperto da un drappo di lino che, forse, in origine doveva essere di colore purpureo<sup>13</sup>. Dentro questo vaso era stato accuratamente deposto il vero e proprio ossuario, un lebeo emisferico (diam. 26, alt. 18,5 cm) ancora chiuso dal suo coperchio leggermente convesso, entrambi d'argento. Esso conteneva, mescolati con le ossa e le ceneri del defunto, contorti e

- 1 Come i tipici piatti in "red slip" di tradizione fenicia o il vasellame metallico e gli strumenti connessi alla preparazione, al consumo e alla spartizione delle carni, anche in una prospettiva di tipo "rituale-sacrificale": calderoni, spiedi, coltelli, alari, scuri, asce ecc.
- 2 In bronzo o anche in metalli preziosi o più comunemente in ceramica (*oinochoai*, *skyphoi*, *kotylai*, *kantharoi*, patere baccellate, crateri ecc.), cui si affiancava, naturalmente, lo strumentario per la preparazione / consumazione del vino (grattugie, vasi filtro ecc.) e il suo trasporto (come le anfore vinarie, ben presto oggetto anch'esse di rielaborazioni locali in funzione del commercio).
- 3 Dalla lavorazione dei metalli e delle oreficerie alla ceramistica, potenziata qualitativamente dall'introduzione del tornio veloce.
- 4 Come l'uso del carro da guerra o del calesse (con i relativi finimenti e bardature equine) o la prassi di profumare il corpo con oli e unguenti documentati dalla presenza nei corredi di contenitori specializzati (*aryballoi*, *alabastra*).
- 5 Anche in virtù della contestuale elaborazione e diffusione dell'alfabeto e della scrittura e della loro trasmissione alle genti indigene.
- 6 Oggetto di molteplici interpretazioni e commenti: cfr., in particolare, Schnapp-Gourbeillon 1982 e, per una lettura alternativa, Di Donato 1999.

Fig. 1 Pianta e sezione schematica degli scavi Maglione e Pellegrini nella necropoli Artiacò di Cuma, 1902 (da Pellegrini 1903)



- 7 Come si vedrà tra breve nel caso delle Tombe 926 e 928 di Pontecagnano.
- 8 Frequentemente monumentalizzate in superficie con segnacoli (*semata*), tumuli o circoli di pietre.
- 9 Nizzo 2016b, pp. 55-56. Per un quadro di sintesi sull'evoluzione della necropoli cumana a partire dal VII secolo a.C., fondato sull'evidenza imprescindibile degli scavi ivi condotti da E. Stevens, cfr. Valenza Mele, Rescigno 2010.
- 10 Pellegrini 1903, coll. 289 sgg.
- 11 Guzzo 2000; Idem 2011, pp. 94-97; Nizzo 2016a, pp. 445-446; Idem 2016b, pp. 53-56; D'Acunto 2017, pp. 311-314; Babbi 2018b, con ulteriori riferimenti.
- 12 Guzzo 2000; Rescigno 2014; Idem 2017c. Sulle tombe con calderone cfr., oltre all'ormai classico Valenza Mele 1982, da ultimo Aurino, Gobbi 2012, pp. 813-814, 819-820, con sintesi critica delle evidenze, della cronologia e dei possibili significati funzionali, rituali e simbolici attribuiti a tali contenitori.
- 13 Ipotesi avanzata da Pellegrini forse per analogia con il colore del panno col quale nell'*Iliade* (24, 792 sgg.: "*porphyreois peplois kalupsantes malakoisin*") furono avvolte le ossa cremate di Ettore: *Cumaeana cremation burials* 2017, pp. 49 sgg., con commento.





**Fig. 2** Calderone in bronzo, da Cuma, Tomba Artiaco 104; Napoli, Museo Archeologico Nazionale, inv. 126256 (cat. n. I.6.2)

**Fig. 3** Anfora da trasporto tipo SOS, da Cuma, Tomba Artiaco 104?; Napoli, Museo Archeologico Nazionale, inv. 126264 (cat. n. I.6.21)

spezzati, alcuni frammenti delle oreficerie che lo avevano accompagnato sul rogo: i denti di uno dei fermagli, una laminetta d'oro sbalzata e una piastrina pertinente all'*oinochoe* d'argento; resti evidentemente sfuggiti alla raccolta di quanto era stato esposto insieme al cadavere sulla pira e che era stato accuratamente posizionato nella cassa al di fuori del primo calderone, nonostante fosse stato reso quasi irriconoscibile dal fuoco: due patere d'argento, fibule e fermagli in elettro, una *kotyle* d'argento, l'*oinochoe* citata e altri vasi e ornamenti in bronzo, oro e argento. La parte restante del corredo era stata collocata al di fuori del ricettacolo, nella più ampia fossa che lo conteneva. Da un lato un grande *holmos* (vaso-sostegno) di bronzo, a detta del Pellegrini, rotto intenzionalmente, sosteneva ancora due lebeti sovrapposti, con un unico coperchio; dall'altro lato, un gruppo di oggetti di ferro, fortemente ossidati e, in parte, contorti anch'essi dal fuoco della pira, era composto da armi (lance, spade, pugnali), spiedi, morsi di cavallo e probabili elementi di un carro<sup>14</sup>. La documentazione di archivio rintracciata alcuni anni fa dallo scrivente pone dubbi, invece, riguardo la pertinenza al corredo dell'anfora da trasporto di tipo attico, citata dal Pellegrini – che era presente sullo scavo – nell'edizione del contesto come posizionata anch'essa al di fuori della cassa, ma difficile da identificare tra gli oggetti in terracotta menzionati nei rapporti del soprastante Scifoni e nella prima relazione dello stesso Pellegrini e caratterizzati da un tale stato di frammentazione che pare difficile da conciliare con quello del vaso in questione (fig. 3)<sup>15</sup>.

La pertinenza dell'anfora al gruppo di sepolture scavate da Maglione e Pellegrini, tuttavia, è sicura, così come indubbio sembra essere il loro carattere prevalentemente "ellenico", particolarmente evidente nel caso dell'inumazione femminile entro sarcofago ligneo 103bis posta circa 2 m a sudovest della precedente, connotata da pratiche rituali e da un corredo che, per composizione e organizzazione, risulta perfettamente coerente con quelli coevi del TG2 pithecusano (720-680 a.C.)<sup>16</sup>.

L'assenza di ceramica greca o di tipo greco che sembrerebbe caratterizzare la Tomba Artiaco 104 – anche alla luce della dubbia pertinenza dell'anfora di tipo SOS – potrebbe quindi almeno in parte essere spiegata in virtù della prassi rituale crematoria attestata contemporaneamente a Ischia, con la conseguente dispersione di una parte rilevante del corredo, in particolare quello ceramico, nelle fasi di combustione del cadavere sulla pira. Una pratica che, tuttavia, nel contesto cumano è ben lontana dagli eccessi ischitani, poiché prevede l'allestimento e l'organizzazione di uno spazio funerario rigorosamente strutturato, nel quale i resti del defunto e i suoi oggetti personali più preziosi, in particolare armi e ornamenti, sono collocati con modalità che se, da un lato, rievocano quelle documentate in diverse tombe del cosiddetto Heroon di Eretria<sup>17</sup>, dall'altro preludono alla cura quasi maniacale che pochi decenni dopo avrebbe contraddistinto le sepolture indigene di rango principesco (fig. 4).

14 Significativa l'associazione con questo nucleo di oggetti in ferro dei resti di "una fibula in bronzo ad arco semplice, con staffa, per quel che pare, 'a disco'", testimoniata dal Pellegrini (Pellegrini 1903, col. 227) ma non citata nei rapporti di scavo e oggi dispersa. Se la descrizione è corretta, la fibula sembrerebbe appartenere a una tipologia caratteristica della necropoli preellenica e, quindi, risulterebbe considerevolmente più antica del contesto in esame: testimonianza, forse, della violazione (già nel corso del rogo o durante la realizzazione della fossa) di sepolture preesistenti (in seguito all'occupazione greca della necropoli indigena), piuttosto che di un caso di persistenza e trasmissione di oggetti locali più antichi, come ha da tempo condivisibilmente ipotizzato Piero Guzzo (Guzzo 2000).

15 Scifoni: "Terracotta: grande boccale frammentario"; Pellegrini: "Terracotta: frammenti di pochi vasi per lo più grossolani": Nizzo 2008a, pp. 278-279, appendice documentaria n. 16, pp. 283-284, n. 17. L'ipotesi di una non pertinenza al corredo dell'anfora di tipo SOS è stata avanzata per la prima volta in Nizzo 2011b, pp. 385-387, e poi ripresa in Idem 2016b, pp. 54-55, arrivando a prospettare la possibilità di una sua interpretazione come contenitore per una inumazione infantile a *enchytrismos* non identificata in corso di scavo, con conseguente successiva associazione del vaso al corredo della Tomba 104.

16 L'analisi del corredo e i numerosi confronti con la cultura materiale della necropoli pithecusana consentono di circoscrivere ulteriormente la datazione del contesto grazie alla presenza di indicatori cronologici particolarmente perspicui come le fibule a navicella losangata, con apofisi laterali e staffa asimmetrica lunga (Pellegrini 1903, coll. 267-268, nn. 10-11, fig. 47), di un tipo che a Pithekoussai è documentato da numerosi esemplari (47: Nizzo 2007a, tipo A10E2, pp. 92-93, cronologia relativa massima TG2-TPC, livv. 23-35, minima TG2-MPC, livv. 23-31), tutti attestati a partire dalla fase avanzata del Tardo Geometrico 2 (TG2B, livv. 23-28), compresa tra il 700 e il 680 a.C., in base alla sequenza stratigrafica e cronotipologica elaborata dallo scrivente (da ultimo in Nizzo 2016b, pp. 65-67, nota 50, fig. 6).

17 Blandin 2007.

**Fig. 4** Testimonianze materiali della trasmissione del modello funerario eroico di ascendenza omerica: a) Eretria, calderone-cinerario dalla necropoli presso l'Heroon (cortesia della Swiss School of Archaeology in Greece); b) Cuma, urna cineraria d'argento dalla Tomba Artiaco 104 (cat. n. I.6.5); c) Pontecagnano, Tomba 926 in corso di scavo (a des. l'urna-calderone nel *thamos* privo di copertura, visibile nella veduta di insieme a sin.; da d'Agostino 1977a, tav. 1)



4a



4b



4c





5 a



5 b



5 c

**Fig. 5** Affibbiagli a spranghe:  
a) Cuma, Tomba Artiacò 104; Napoli, Museo Archeologico Nazionale, inv. 126284 (cat. n. I.6.12), argento con protomi a testina in oro;  
b) Palestrina, Tomba Barberini; Roma, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, inv. 13211, oro con sfingi alate decorate a granulazione (foto M. Benedetti);  
c) Palestrina, Tomba Bernardini; Roma, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, inv. 61567 (cat. n. I.7.11), oro con sfingi alate e protomi terminali a testina decorate a granulazione (foto M. Benedetti)



6 a



6 b



7 a



7 b

**Fig. 7** Scudi villanoviani in lamina di bronzo e decorazione geometrica:  
a) Cuma, Tomba Artiacò 104; Napoli, Museo Archeologico Nazionale, inv. 126287 (cat. n. I.6.13), elettro, argento e bronzo con decorazione geometrica a granulazione;  
b) Palestrina, Tomba Barberini; Roma, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, inv. 61550, 61589 (cat. n. I.7.6), oro e argento con decorazione geometrica a granulazione (foto M. Benedetti)

**Fig. 6** Fermagli a pettine:  
a) Cuma, Tomba Artiacò 104; Napoli, Museo Archeologico Nazionale, inv. 126287 (cat. n. I.6.13), elettro, argento e bronzo con decorazione geometrica a granulazione;  
b) Palestrina, Tomba Bernardini; Roma, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, inv. 61550, 61589 (cat. n. I.7.6), oro e argento con decorazione geometrica a granulazione (foto M. Benedetti)

**Fig. 8** Spada di tipo egeo, da Cuma, Tomba Artiacò 104; Napoli, Museo Archeologico Nazionale, inv. 126296b (cat. n. I.6.10)



- 18 Da ultima Breglia 2013, pp. 52-65, con ampia e dettagliata discussione delle fonti e proposta di inquadramento cronologico della guerra combattuta tra Calcide ed Eretria per il controllo della piana di Lelanto nell'ambito della prima metà del VII secolo a.C. come culmine di un processo più lungo e articolato, i cui prodromi possono essere ravvisati sin dal secolo precedente; cfr. in proposito anche Ridgway 1984, pp. 31-34, con proposta di datazione alla fine dell'VIII secolo a.C. assolutamente condivisibile se si considera il fenomeno non come un fatto episodico ma, seguendo Breglia, lo si colloca in una dimensione storica di lunga durata.
- 19 Per una rassegna di confronti con l'ambito etrusco-italico si rinvia alla dettagliata sintesi di Guzzo 2000 da cui, tuttavia, va espunto il richiamo alla Tomba 14 del sepolcreto Osta di Cuma, frutto di una duplicazione inconsapevolmente operata da Gabrici, come argomentato in Nizzo 2016b, pp. 53-54, fig. 1, con bibl. precedente.
- 20 Circostanza documentata a Cuma in almeno altri tre contesti (Tomba 11 Maiorano, Tombe 56 e 59 Scala), due dei quali (Tombe 11 e 56) caratterizzati, assai significativamente, da attributi di tipo femminile: da ultimo D'Acunto 2017, p. 311, con riferimenti.
- 21 "Pugnale a foglia di lauro" in ferro a lingua da presa con impugnatura desinente a coda di rondine (Pellegrini 1903, coll. 256-257, n. XXXII, fig. 31); l'esemplare trova confronti piuttosto puntuali a Eretria (Blandin 2007, pp. 111-114, pl. 67-70) e in altri contesti dell'Italia meridionale (nelle Tombe 24 e 51 di Montevetrano nel salernitano e, più a sud, a Santa Maria d'Anglona, Torre del Mordillo, Francavilla Marittima e Craco) anch'essi riconducibili – almeno come ispirazione se non proprio come importazioni – a prototipi di ambito egeo (cfr. Nizzo 2016b, p. 54, nota 18).
- 22 Cerchiai 2013b, pp. 143-144.
- 23 Blandin 2007, pp. 113-114.

Se, tuttavia, negli spesso ambigui codici della ritualità funeraria è forse possibile individuare alcune delle coordinate utili per provare a spiegare le stridenti differenze riscontrabili tra la documentazione finora restituita dalla necropoli di Pithekoussai e quella cumana di tombe come la Artiacò 104, ulteriori elementi possono scaturire da una riflessione sul contesto sociologico che può aver incoraggiato esibizioni di ricchezza e di potere quali quella appena descritta.

È evidente, infatti, che la "dimensione contrastiva" offerta dal contesto cumano è molto lontana da quella che doveva caratterizzare l'*apoikia* pithecusana, frutto di una progettualità che solo il successivo trasferimento sulla terraferma avrebbe consentito di realizzare. Le esigenze di (auto) rappresentazione aristocratica proprie di un sito appena conquistato e, come si è accennato, sottratto molto probabilmente con la violenza alla componente indigena, dovevano essere tali da sollecitare anche nella sfera funeraria manifestazioni di potenza e di fasto volte a sostanziare l'autorità e l'autorevolezza del gruppo che doveva farsene interprete anche nella quotidianità.

Atteggiamento, quest'ultimo, che con modalità non troppo dissimili doveva ancor prima aver caratterizzato l'emersione e la conseguente competizione tra le aristocrazie nella madrepatria euboica che furono alla base non solo di dissidi interni come quelli legati alla Guerra Lelantina<sup>18</sup> ma, più in generale, dello stesso impulso all'impresa coloniale.

Non è un caso, quindi, che in contesti apicali come quello in discorso gli oggetti più rappresentativi e maggiormente esibiti siano quelli la cui matrice è più direttamente riconducibile al circuito del dono aristocratico, da intendere sia come espressione di un articolato sistema di relazioni che come testimonianza materiale di rapporti di dominio, di controllo e di scambio su un areale che poteva spaziare dal Mediterraneo orientale a quello occidentale, con vari possibili livelli di intermediazione. L'enfasi attribuita a oggetti di importazione o di matrice tirrenica accanto a quelli di produzione e/o tradizione orientale o, più latamente, orientaleggiante, va esattamente in questa direzione, come testimoniano le oreficerie, il vasellame metallico e, soprattutto, il caratteristico scudo villanoviano in lamina di bronzo di un tipo senza dubbio prodotto in Etruria ma significativamente attestato anche in altre tombe cumane a ricettacolo. Oggetti come questi trovano corrispondenze per tipologia e associazioni nei principali corredi principeschi dell'Orientalizzante, dalle Tombe Barberini e Bernardini di Palestrina alla Regolini Galassi di Cerveteri, dalla Tomba del Duce di Vetulonia alla Tomba 3 di Fabriano, di alcuni anni o decenni più recenti (figg. 5-7)<sup>19</sup>. Ma è proprio il reimpiego dello scudo come coperchio del calderone / urna più esterno che rivela la sua ricodifica simbolica come insegna di rango più che come arma da difesa<sup>20</sup>. La sua separazione fisica rispetto alle armi da offesa e la presenza tra queste ultime di almeno una spada / pugnale in ferro (fig. 8) di un tipo riconducibile ad ambito euboico<sup>21</sup> sembrano offrire una delle coordinate "etiche" più significative per l'interpretazione dell'identità di un defunto che, altrimenti, la mera sommatoria degli indicatori materiali renderebbe difficile da distinguere rispetto ai capi indigeni coevi, come di fatto si è arrivati anche a ipotizzare.

Se è corretta l'interpretazione delle armi funzionali come indicatori di pertinenza etnica<sup>22</sup> e si tiene conto del loro ruolo nella coeva società euboica<sup>23</sup>, l'appartenenza del defunto alla prima

generazione di coloni greci presenti stabilmente sul suolo di Cuma potrebbe risultare confermata, pur restando inalterato il quadro di “donativi” prospettato da Guzzo per spiegare la presenza di numerosi oggetti indigeni nel corredo<sup>24</sup>. La loro combustione e frammentazione sulla pira, infatti, è già di per sé sufficiente ad attestarne la piena funzionalità reale e simbolica, coerente con il loro possibile impiego per duelli individuali corpo a corpo di stampo eroico, testimoniati in numerose raffigurazioni coeve. Nell’arco di pochi anni, tuttavia, anche le spade cominceranno a essere esibite come meri oggetti da parata, arricchite da inserti in oro, argento, avorio e ambra, come documentano esemplari affini da contesti principeschi dell’Etruria e del Lazio nei quali anche gli scudi, i carri e i troni acquisiscono progressivamente una semplice connotazione di rappresentanza<sup>25</sup>.

### Un universo di eroi

In questa temperie contraddistinta da una forte contrattazione e reinterpretazione dei codici simbolici di matrice greca, orientale e indigena, si collocano perfettamente contesti principeschi orientalizzanti come quelli già citati di Palestrina (Tombe Barberini e Bernardini) e Pontecagnano (Tombe 926 e 928), i primi venuti alla luce nella seconda metà dell’Ottocento in circostanze che non hanno purtroppo consentito di recuperare informazioni adeguate sull’esatta composizione dei corredi e sulla loro collocazione nella sepoltura<sup>26</sup>, i secondi, invece, oggetto di scavi regolari condotti nel 1966 da Bruno d’Agostino, autore circa dieci anni dopo di una loro magistrale edizione.

In questi due ultimi contesti, pertinenti a due uomini incinerati intorno al 675-650 a.C. e collocati in posizione ravvicinata e isolata al margine meridionale di un’area di necropoli densamente popolata (piazza Risorgimento), la componente etrusca viene quasi integralmente stemperata in una cornice greca e orientale, superbamente testimoniata dall’uso, dalla natura e dalla provenienza degli oggetti del corredo. Le tombe erano costituite da ricettacoli in travertino rigorosamente organizzati al loro interno in modo da essere elevati a metafora funeraria dell’ambiente domestico, simbolicamente articolato in due parti: al centro quella più intima (il *thalamos*), riservata all’urna e agli oggetti personali e più preziosi<sup>27</sup>, circonscritta da un “recinto” (il *temenos*) destinato a contenere gli strumenti connessi al “sacrificio” e al focolare domestico (*hestia*) e, pertanto, simbolo della continuità del gruppo familiare e, conseguentemente, della trasmissione del potere<sup>28</sup>.

Nella lettura di d’Agostino: “I due elementi nei quali si articola la tomba potrebbero riflettere l’opposizione fra lo spazio orientato verso l’individuo e lo spazio orientato verso la collettività; il sistema di oggetti che comprende spiedi e alari sarebbe da connettere con il sacrificio della collettività, e indicherebbe quindi un’apertura verso il sociale. Ciò sarebbe perfettamente comprensibile nella tomba di un ‘principe’”<sup>29</sup>.

Nella Tomba 926 il *temenos* era destinato a contenere principalmente gli oggetti associati al banchetto: un grande vaso biconico importato dall’Italia meridionale, un’anfora vinaria corinzia e gli utensili per grigliare la carne (alari e spiedi). Il *thalamos* scavato al centro della tomba conteneva le ossa combuste del defunto, collocate in due calderoni bronzei ricoperti da un terzo esemplare; intorno all’urna era collocato un servizio d’impasto composto da una grande coppa ad ansa configurata a coppia di cavalli affrontati stilizzati, cui erano associate tre brocche di tradizione greca ma di tecnica e decorazione locale, insieme ad alcuni vasi bronzei: un piccolo calderone, una patera baccellata e una brocca di ispirazione orientale ma di produzione etrusca. All’interno dell’urna, insieme alle ossa cremate, era collocato uno *skyphos* di forma tipicamente greca ma realizzato in lamina di argento. La Tomba 928 conteneva un servizio simile a quello della 926, ma ulteriormente impreziosito da tre vasi in argento di matrice greca e tecnica d’ispirazione orientale (una brocca fenicia, una patera di ispirazione orientale e una *kotyle* di forma greca decorata con falsi geroglifici egizi)<sup>30</sup>, collocati accanto all’urna nel cosiddetto *thalamos*. Nel *temenos* erano posizionati invece i vasi locali in impasto<sup>31</sup>, accanto all’apparato per il consumo delle carni (spiedi, alari, pinza, scuri e coltelli) e alle armi, significativamente limitate a quelle da getto (cuspidi, *sauroteres* e, forse, due picche); i frammenti sparsi e rotti in antico di una brocca protocorinzia di importazione sono, forse, quanto resta del recipiente utilizzato per il rito tipicamente greco dell’aspersione del rogo con il vino, così come al modo greco di bere rinvia il brandello di una grattugia in bronzo.

I resti di due calessi<sup>32</sup>, probabilmente anch’essi ritualmente bruciati, completavano i corredi accompagnando i due principi nel loro ultimo viaggio.

<sup>24</sup> Guzzo 2000.

<sup>25</sup> Cfr. in generale *Etruria, Lazio e Magna Grecia* 2009 e ivi, in particolare, i contributi di Bartoloni, Nizzo, Taloni, Minoja, Laforgia, Cinquantaquattro, Tomay, Bonaudo, Cuozzo, Mugione, Pellegrino, Serritella.

<sup>26</sup> Nulla o quasi è noto delle circostanze di scavo della Tomba Barberini, rinvenuta nel 1855 (Zevi 1976, pp. 214-215), anche se è probabile che la struttura della sepoltura e il rituale praticato fossero analoghi a quelli documentati per la tomba Bernardini (Canciani, von Hase 1979), rinvenuta nel 1876 e nota grazie a una relazione edita da W. Helbig giunto sul posto poco tempo dopo la scoperta. Le circostanze di rinvenimento registrate da quest’ultimo sono sintetizzate in questa sede nella scheda redatta da Antonietta Simonelli (cat. n. I.7) e sono ricostruibili a partire dalla planimetria pubblicata da Helbig (qui a p. 94, Tav. 1) con la schematizzazione della disposizione originaria dei principali oggetti di corredo. Le informazioni disponibili fanno propendere per una sepoltura a inumazione, con il cadavere collocato in una piccola fossa incavata nella zona centrale della pseudocamera, secondo una prassi documentata in altri contesti coevi del Latium Vetus.

<sup>27</sup> Come la fibula d’argento a drago, forse di origine cumana, rinvenuta nell’urna / lebete della Tomba 928 e probabilmente utilizzata per chiudere il panno che racchiudeva i resti del defunto. Una fibula simile in argento è stata rinvenuta anche nel loculo della Tomba 926, al di fuori dell’urna.

<sup>28</sup> D’Agostino 1977a; Idem 1999; Idem 2001, pp. 244-245; Cuozzo 2012.

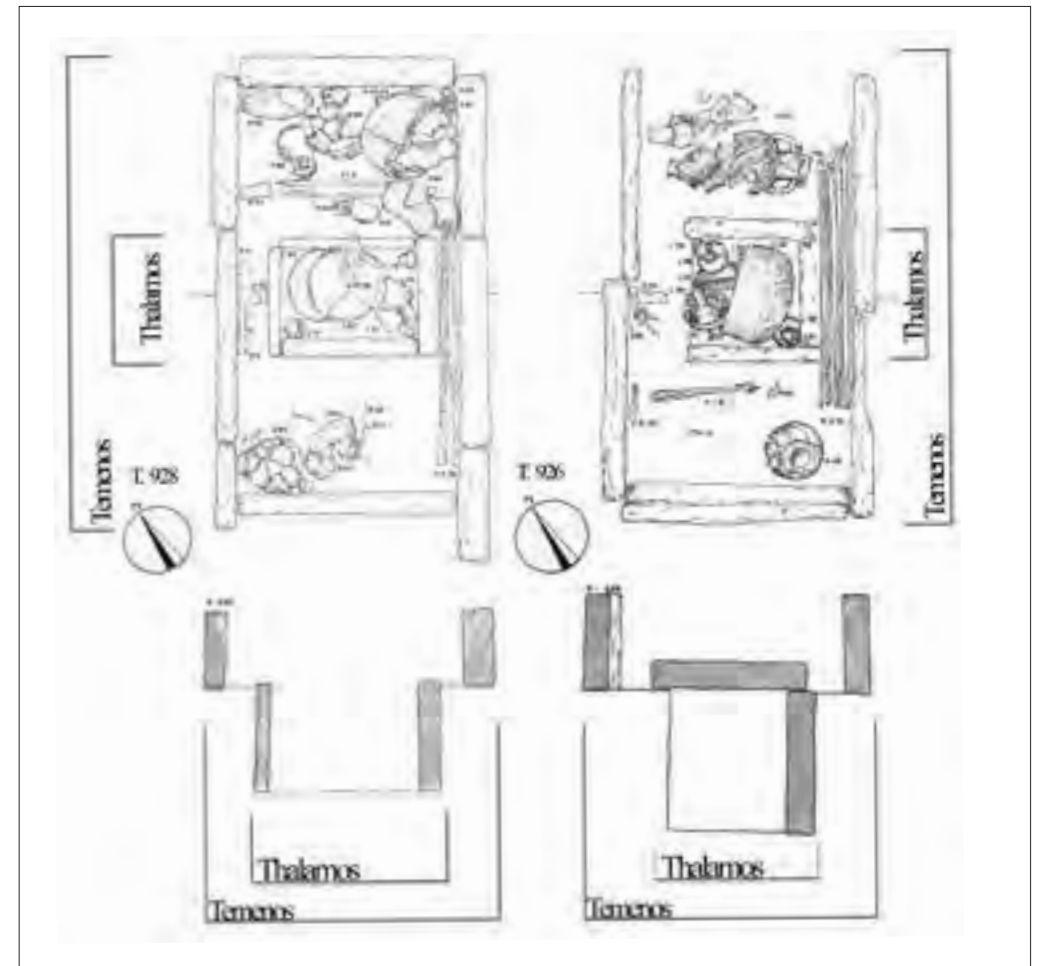
<sup>29</sup> D’Agostino 1977a, p. 56.

<sup>30</sup> Il servizio doveva essere completato da due *oinochoi* in bronzo di tipo cipriota e, probabilmente, anche da un calderone, un bacino e una patera baccellata rinvenuti in frammenti nel recinto in seguito allo sconvolgimento della sepoltura.

<sup>31</sup> Composto, in particolare, da un’olla di tipo enotrio-geometrico, un grande *pitchos* di argilla e uno scodellone con ansa “a cavallini”.

<sup>32</sup> E, forse, anche di un carro da guerra nella Tomba 928.

**Fig. 9** Planimetrie delle Tombe principesche 926 e 928 con evidenziata la scansione funzionale interna in *temenos* e *thalamos*; Pontecagnano, necropoli di piazza Risorgimento (rielaborazione da d’Agostino 1977a, figg. 2, 13)



<sup>33</sup> Caratteristica ricorrente anche nella più antica (720-700 a.C.) Tomba 575, un recinto contenente una incinerazione maschile entro calderone contraddistinta da un corredo di complessità affine, anche se meno esuberante, composto da lancia, asce, coltello e il tipico scalpello per lavorare il legno e da un servizio da banchetto composto da elementi greci (*skyphos* tipo Thapsos) e indigeni, come un’olla importata dall’Italia meridionale e vasi locali in ceramica di impasto, con la consueta scodella su piede con ansa “a cavalli” collocata all’interno del calderone insieme a una patera baccellata etrusca d’ispirazione orientale.

<sup>34</sup> Verger 2018a.

<sup>35</sup> Cerchiai 1985; Cuozzo 2004-2005; Cerchiai 2013b.

<sup>36</sup> Anch’essa, forse, di produzione vetulonesie: Camporeale 2013, p. 23.

<sup>37</sup> Ma tale collocazione, tuttavia, potrebbe essere anche il risultato di uno scivolamento naturale delle ossa ormai scarnificate dal piano superiore della fossa, come ipotizzato dall’antropologo Mallegni nell’edizione del contesto, forse in seguito al cedimento di un possibile tavolato ligneo (Nizzo 2015, pp. 351-352, nota 276, con riferimenti).

L’assenza di armi da difesa e di armi da offesa per il corpo a corpo, come le spade<sup>33</sup>, accomuna le sepolture citate e contribuisce a enfatizzare ulteriormente un modello ideologico nel quale il potere e la sua trasmissione, almeno limitatamente alla loro proiezione funeraria, non risultano più correlati ad archetipi di tipo militare ma si esprimono piuttosto attraverso il prototipo simbolico del banchetto aristocratico, appannaggio di principi in grado di interpretare – miscelandoli – almeno tre modelli, etrusco, greco e orientale, corrispondenti ad altrettanti servizi composti da vasi locali d’impasto, vasi d’importazione o imitazione greca e vasi in lamina d’argento o in bronzo (fig. 9)<sup>34</sup>. Nella medesima prospettiva si inserisce, ad esempio, la presenza di due rarissime maschere equine in lamina di bronzo decorata a sbalzo, di produzione etrusca (probabilmente vetulonesie), in un analogo corredo principesco maschile leggermente più antico, quello della Tomba 4461 (720-700 a.C. ca.), rinvenuta nel 1983 da Luca Cerchiai nella necropoli occidentale di Pontecagnano<sup>35</sup>. Il corredo comprendeva vasellame d’impasto, un *aryballos* e un’*oinochoe* di tipo protocorinzio, un piatto in “*red slip*” di produzione fenicia, ceramica italo-geometrica, un biconico in lamina di bronzo di produzione etrusca, una situla tipo Kurd originaria dell’ambito nordadriatico<sup>36</sup>, un lebete, due cuspidi di lancia, due scalpelli per la lavorazione del legno, gli strumenti in ferro per il sacrificio e il consumo delle carni. L’aspetto più originale, tuttavia, era rappresentato dal rito adottato, quello dell’inumazione, con collocazione delle ossa scarnificate di un uomo di circa cinquant’anni in parte all’interno del lebete (insieme a due fibule di bronzo “ad antenne”) in parte all’interno della situla<sup>37</sup>. Un atteggiamento senza dubbio peculiare che, tuttavia, potrebbe rivelare un tentativo di adattare, reinterpretandole, le pratiche funerarie di matrice greca.

### Matrimoni identitari

Difficile dire, invece, se analoghi moventi siano stati alla base del particolarissimo rituale testimoniato nella sepoltura 74 della necropoli di Boscarello a Montevetrano, un cenotafio caratterizzato da un corredo di rara complessità e ricchezza la cui composizione lascia supporre



**Fig. 10** Tomba 74 in corso di scavo; Montevertrano, necropoli in località Boscareliello (da Iannelli 2013, p. 123)

sia appartenuto a un soggetto di genere femminile, vissuto nella seconda metà dell'VIII secolo a.C. in un ambito territoriale di rilevanza strategica posto sotto il controllo del centro egemone di Pontecagnano<sup>38</sup>. L'assenza del cadavere era compensata dalla disposizione del corredo per gruppi funzionali: gli ornamenti personali nell'area centrosettentrionale<sup>39</sup>, gli utensili e il vasellame da banchetto e da simposio condensato in quella centromeridionale. In quest'ultimo settore si addensavano: un fuso / scettro a conocchia di bronzo con confronti puntuali a Capua e Vetulonia, una navicella cerimoniale originaria della Sardegna nuragica, l'armamentario per il consumo della carne (spiedi, alari e un coltello rituale) e un ricco servizio vascolare costituito dalla caratteristica ceramica locale in impasto come lo scodellone su piede "a cavallini", da una serie di vasi di bronzo importati dall'ambito villanoviano<sup>40</sup>, da una situla troncoconica del tipo Kurd affine a quella citata della Tomba 4461, da un'olla greca forse utilizzata come cratere e da un calderone bronzeo prodotti plausibilmente nei centri euboici della Campania e, infine, da una rara coppa bronzea ornata a sbalzo con una teoria di tori, prodotta in ambito orientale fenicio o cipriota (**fig. 10**). L'eterogeneità delle varie componenti del corredo e la pluralità delle loro origini ha giustamente indotto a ipotizzare che tale cenotafio sia appartenuto a una "principessa etrusco-italica [...] inserita nel sistema del commercio fenicio ed euboico", investita del ruolo di "referente e mediatrice per il rifornimento e la ridistribuzione di metalli e di prodotti lavorati di pregio" anche grazie alle potenzialità aggregatrici del "matrimonio in quanto elemento unificatore di comunità formate da individui di provenienza diversificata"<sup>41</sup>.

Una centralità, quella del matrimonio, rivelata, pur con importanti differenziazioni locali, in tutta la regione dal costume di riservare alle donne poste ai vertici della società un abbigliamento funebre particolarmente ricco ed esuberante, da ricondurre plausibilmente all'apparato indossato proprio in occasione di tale importante cerimonia.

Nell'ambito della "cultura di Oliveto-Cairano" esso risulta costituito da vesti su cui sono applicati bottoncini e borchie in bronzo, a cui si aggiungono falere e anelli<sup>42</sup>; il costume funebre era completato da oggetti d'ornamento particolarmente vistosi: bracciali, disposti a coprire tutti gli avambracci, numerose fibule<sup>43</sup> e, sulla testa, il *tutulus*, il tipico copricapo di forma conica in verga a sezione lenticolare, che ricorre nelle sepolture femminili di Oliveto Citra e risulta documentato a Sala Consilina, in Calabria, in Puglia, a Cuma e anche a Pithekoussai<sup>44</sup>, dove l'attestazione di oggetti e ornamenti riconducibili alla Fossakultur campana e a quella di ambito enotrio è stata da tempo correlata a forme di "scambio matrimoniale" oltre che meramente commerciale.

Nelle tombe della Valle del Sarno l'esibizione di ricchezza traspare, invece, più che dall'abito vero e proprio, dall'enorme quantità di monili indossati dalle defunte. Peculiari sono il diadema

<sup>38</sup> Sul contesto Iannelli 2013; sulla necropoli di Montevertrano: *Monte Vetrano* 2012-2013; Iannelli, Scala 2013; Cuozzo, Pellegrino 2016; Cerchiali 2016.  
<sup>39</sup> Fibule, anellini, catenelle, elementi in ambra e metallo del vestiario, un anello digitale in argento con castone d'ambra e uno scarabeo in *faience*.  
<sup>40</sup> Una cista cordonata, un incensiere sferico e un caratteristico vaso biconico contenente i resti di una bevanda aromatizzata, mescolata a cereali forse fermentati.  
<sup>41</sup> Iannelli 2013, p. 124.  
<sup>42</sup> Cfr. ad esempio la Tomba 66 da Bisaccia e le Tombe 242 e 290 dalla necropoli di San Cataldo a Eboli: Di Michele 2008.  
<sup>43</sup> Spesso anche del tipo "a occhiali" caratteristico dell'ambito enotrio.  
<sup>44</sup> Nizzo 2007a, p. 111, tipo A70D1a BR, documentato nella Tomba 283, risalente al 700 a.C. ca.

**Fig. 11** Servizio di vasi da simposio in lamina d'argento, da Palestrina, Tomba Bernardini: coppa con decorazione a squame sotto l'orlo e iscrizione graffita sinistrorsa "vetusia"; lebetes con coperchio-colino e attingitoio; Roma, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, invv. 61583, 61586-61588 (cat. nn. I.7.14-17) (foto M. Benedetti)



fermavelo, il cinturone in bronzo e le raffinate collane in argento e in ambra, a cui si aggiunge una grande quantità di bracciali, fibule e anelli digitali, che ornavano le loro mani e i piedi.

La documentazione offerta dall'Agro picentino è particolarmente ampia sia nel centro egemone di Pontecagnano che in quelli sorti nel territorio limitrofo (Montevertrano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Santa Maria a Vico). Nelle sepolture femminili eminenti si registra una netta gradualità nella ricchezza degli ornamenti e nella presenza di particolari segni di prestigio, con esiti assolutamente eccezionali, come nel caso del corredo della Tomba 2465, della fine dell'VIII secolo a.C.<sup>45</sup>.

A una ricchissima parure di monili e gioielli in oro, argento, bronzo e ambra<sup>46</sup> è associato un corredo che, per tipologia di oggetti, consente di assimilare questa sepoltura a quelle maschili di tipo principesco precedentemente citate. In particolare il servizio di vasi in bronzo (lebetes, bacino, patera baccellata, *oinochoe*) e in argilla, lo strumentario in ferro e in piombo (spiedi, alari, coltello, scure), gli utensili (fuso di bronzo e fusaiole) e, soprattutto, la presenza del carro, connotano la defunta come una donna di altissimo rango e lasciano ipotizzare un suo ruolo esteso non solo alla sfera del sacrificio e della gestione dei beni domestici ma anche a pratiche di tipo sacerdotale, affini forse a quelle ipotizzabili a Capua nella Tomba 722 di località Fornaci, nella Valle del Sarno per la coeva "Tomba della Principessa" (Tomba 818) di San Valentino Torio<sup>47</sup> o nella Tomba 201 della necropoli sudovest di Calatia (odierna Maddaloni).

Nella Tomba 722 di Capua, databile al principio della fase orientalizzante<sup>48</sup>, la defunta era stata anch'essa sottoposta a un rituale funerario peculiare e piuttosto complesso, consistente plausibilmente in una incinerazione primaria realizzata direttamente all'interno della grande fossa in cui era stata collocata insieme al ricco corredo<sup>49</sup>. Lo status privilegiato della donna era evidenziato, oltre che dalla consueta presenza di fusaiole e rocchetti in terracotta, dall'esibizione di una rara conocchia / scettro rivestita con elementi in pasta vitrea policroma alternati a lamelle d'argento. Alla stregua di altre sepolture villanoviane coeve, il vestiario era arricchito da una parure composta da uccelli bronzei stilizzati forse di produzione capuana, fibule e numerosi altri ornamenti importati dall'Etruria propria e dal Mediterraneo orientale<sup>50</sup>. Il servizio da banchetto rivela una composizione affine a quella degli altri corredi principeschi precedentemente citati, fondendo sapientemente elementi locali caratteristici con vasellame importato<sup>51</sup>. Tra gli oggetti di maggior pregio, significativa risulta la presenza di una coppa di impasto, forse locale, precocemente realizzata a imitazione delle patere baccellate bronzee di tipo assiro, associata con una coppa d'argento con decorazione a squame, da considerare forse come l'esemplare più antico di una serie in seguito molto ben rappresentata nelle tombe

<sup>45</sup> Cuozzo 2003, pp. 108-112.  
<sup>46</sup> Costituita da un diadema, collane, orecchini, bracciali e un cospicuo numero di fibule con arco rivestito d'ambra e osso.  
<sup>47</sup> Iannelli 1990.  
<sup>48</sup> Bonghi Jovino in questa sede; Melandri 2011b; Idem 2018 e Idem in questa sede.  
<sup>49</sup> Sulle problematiche interpretative del rituale, cfr. da ultimo Bellelli 2017a, pp. 1402 sgg., con riferimenti alle ipotesi contrapposte di Melandri (cremazione primaria) e d'Agostino (inumazione).  
<sup>50</sup> Aghi crinali in argento con terminazione a melagrana, anelli digitali, catenelle, un'armilla, alcune centinaia di bottoni a calotta, quattro placchette in bronzo decorate con cerchi concentrici e anatrele, un gancio, pendagli a spirali, saltaleoni, anatrele-pendagli, vaghi in argento, in ambra, in pasta vitrea, vaghi fusiformi in *faience*, una ciprea e tre statuette antropomorfe frammentarie in osso.  
<sup>51</sup> Il corredo d'impasto locale era costituito da due olle, due scodelle carenate, due anforette globulari e cinque caratteristiche tazze su piede con ansa a lira, quello d'importazione era composto da una *kotyle* tipo Aetos 666 di produzione pithecusana e da una coppa con decorazione tardogeometrica, forse della medesima provenienza.



**Fig. 12** Olla biconica con pendagli, da Calatia, Tomba 201; Napoli, Museo Archeologico Nazionale, inv. 218961 (cat. n. I.8.1)

principesche tirreniche della prima metà del VII secolo a.C. come quelle di Palestrina (**fig. 11**) e Cerveteri. La compresenza di tali e tanti elementi in un contesto femminile è sufficiente a testimoniare – alla stregua di quanto si è già accennato per le necropoli della Valle del Sarno e quelle facenti capo a Pontecagnano – il precoce e pieno inserimento di Capua nei flussi commerciali e nelle dinamiche interculturali panmediterranee che caratterizzarono il Tirreno centrale all’inizio dell’Orientalizzante, con una notevole capacità di assimilazione e reinterpretazione dei modelli allogeni tale da consentire alle maestranze indigene di individuare e produrre autonomamente sostituti locali delle principali merci importate oltre a contribuire, plausibilmente, allo smistamento di alcune di esse da e verso i centri del Latium Vetus e dell’Etruria propria e le loro emergenti aristocrazie, ansiose di impossessarsi delle principali insegne del lusso greco e orientale<sup>52</sup>.

Caratteristiche che ricorrono, alcuni anni più tardi, anche in centri limitrofi come quello di Calatia (a sud di Capua), dove sin dalla fine dell’VIII - inizi del VII secolo a.C. compaiono sepolture aristocratiche di livello affine per complessità e ricchezza del corredo. Tra queste spicca senza dubbio la già menzionata Tomba 201 (**cat. n. I.8**), un’inumazione pertinente a una donna di età giovanile deposta su un tavolato di legno decorato collocato all’interno di una fossa dalle dimensioni monumentali (5,4x2,4x2,0 m), contraddistinta probabilmente in superficie da un segnacolo. La defunta era accompagnata da vesti e ornamenti di ricchezza esuberante per la presenza di innumerevoli vaghi, collane, perline e pendagli in ambra e pasta vitrea, associate a ornamenti in oro e argento e a scarabei e scaraboidi in ambra e *faïence*. La testa era probabilmente coperta da un vistoso copricapo da cui partiva un velo trattenuto da due fibule ad arco rivestito d’ambra di dimensioni maggiori rispetto alle numerose altre presenti nel corredo. Il corredo vascolare era deposto presso i piedi e presso il capo della defunta: quello in impasto richiama la ceramica locale capuana, a riprova dei legami con l’importante centro etrusco campano; all’Etruria propria rimandano alcuni altri elementi del servizio da banchetto come, in particolare, l’olla biconica di bronzo con i caratteristici pendagli antropomorfi di tradizione villanoviana (**fig. 12**), la patera baccellata e un bacino a orlo perlato; i legami con il mondo greco gravitante sul Golfo di Napoli sono documentati da un’*oinochos*, una coppia di *kotylai*, due *skyphoi* e una *lekane* prodotti a Corinto e, soprattutto, a Pithecusa, ambito, quest’ultimo, cui rimandano probabilmente anche i due calderoni di bronzo. La presenza di un solo rocchetto evidenzia come lo status della defunta non fosse in questo caso evocato simbolicamente dalle pratiche tessili quanto piuttosto dal ruolo avuto dalla donna e dal suo gruppo familiare nel controllo diretto e nello smistamento delle risorse agricole prodotte nella fertile Piana campana, cui alludono esplicitamente gli utensili (coltello, calderoni e spiedi) legati alla cottura e al consumo delle carni<sup>53</sup> e i grandi contenitori per derrate (una monumentale giara e tre grandi olle) collocati nella parte sommitale della fossa.

<sup>52</sup> Verger 2018c.

<sup>53</sup> Documentate, peraltro, dai resti ossei di una pecora e di un maiale.

L’enfasi attribuita in questo e in altri corredi coevi agli oggetti correlati con lo sfruttamento fondiario prelude senza dubbio a nuove forme di rappresentazione ideologica, volte non più o non solo a esemplificare la mera partecipazione alle reti commerciali rappresentate dal possesso di beni di lusso importati ed *exotica*, quanto piuttosto a evidenziare il ruolo detenuto dalla defunta e dal suo gruppo familiare nella strutturazione di un sistema territoriale integrato fondato sul controllo dei meccanismi di produzione e di smistamento dei prodotti della terra e delle merci, dal nord al sud della Penisola e dalla costa tirrenica verso i centri dell’interno fino alle coste dell’Adriatico, lungo le valli fluviali e i valichi appenninici.

#### **Un’eredità da trasmettere: dalla grecizzazione all’etruschizzazione**

Il benessere conquistato traspare anche e soprattutto dal trattamento riservato ai bambini, sempre di più ammessi e integrati negli spazi funerari degli adulti, soprattutto dopo il superamento del momento critico dell’infanzia (dai due ai tre anni) che – com’è noto – in società di livello agricolo come queste era contraddistinto da un elevatissimo tasso di mortalità, per combattere il quale ben presto gli indigeni si rivolsero alle soluzioni profilattiche adottate da Greci e orientali, adornando i propri piccoli con scarabei e amuleti di importazione o imitazione.

Alcuni di essi potevano essere addirittura connotati come piccoli principi o principesse e accompagnati da corredi che competono per sfarzo e ricchezza con quelli degli adulti e che mostrano il possesso di prerogative ereditarie che garantivano loro il conseguimento di una identità di status anche oltre la morte. Nella necropoli orientale di Pontecagnano alcune tombe di bambine collocate all’interno di un recinto di lastre di travertino sembrano essere state addirittura protagoniste di culti funerari (testimoniati da canali per offerte e libagioni) osservati per più generazioni, fino al VI secolo a.C., e volti probabilmente a cementare il senso di appartenenza e l’ereditarietà del rango di un nucleo gentilizio<sup>54</sup>.

Nei centri etruschi del salernitano la progressiva integrazione di gruppi di individui appartenenti alla facies di “Oliveto-Cairano”, soprattutto a partire dall’Orientalizzante antico, spiega la presenza di tombe femminili che esibiscono alcuni degli oggetti d’ornamento ritenuti i fossili guida di questa cultura<sup>55</sup>. Caratteristica che connota anche alcuni defunti di sesso maschile che, pur essendo stranieri, sembrano conservare il diritto di sfoggiare non solo il proprio costume personale ma anche armi, utensili e vasi propri della loro cultura di appartenenza. In questi casi non si tratta dunque, o non si tratta soltanto, di scambi di tipo matrimoniale, ma di veri e propri inserimenti stabili in altre comunità, la cui attrattività cresceva in proporzione con la loro influenza economica. Nel corso del VII secolo a.C. la funzione emporica di Pontecagnano, infatti, risulta ulteriormente consolidarsi, incoraggiando l’afflusso di artigiani e commercianti greci, fenici ed etruschi e la redistribuzione delle loro merci e di quelle prodotte localmente verso i centri indigeni della Basilicata e del Melfese<sup>56</sup>.

Un processo che, con l’Orientalizzante recente, culmina nell’installazione a Capua e Pontecagnano di officine ceramiche specializzate nell’imitazione per la committenza locale del vasellame in bucchero ed etrusco-corinzio fino ad allora importato dall’Etruria, la cui diffusione nella regione (attestata fino al principio del V secolo a.C.) va di pari passo con quella della lingua etrusca, documentata sia in centri di nuova fondazione come Fratte di Salerno, sia in realtà di origine e tradizione italica come Nola, Suessula e Stabia, non senza dar luogo a fenomeni di “resistenza”, come quelli testimoniati nell’area nocerina e sorrentina dalla diffusione di iscrizioni in una lingua di tipo italico “presannitico” di effimera durata o dalla presenza di corredi di esuberante ricchezza come quello della Tomba 2 della necropoli del Deserto a Massa Lubrense, della prima metà del VI secolo a.C., con un defunto inumato in una cassa scavata in un blocco monolitico di tufo grigio che, accanto alle peculiari forme locali d’impasto e al caratteristico grande contenitore per derrate, esibisce all’interno e all’esterno del sarcofago il tipico corredo da simposio frutto della commistione tra la componente greca e quella etrusca<sup>57</sup>, in linea con la documentazione delle coeve necropoli di Vico Equense e di Stabia<sup>58</sup>.

Ma siamo ormai già nel pieno arcaismo, al culmine di un processo che, come si è visto, si alimenta nel corso dell’Orientalizzante favorendo quel progressivo fenomeno di irradiazione e assimilazione della cultura materiale e immateriale etrusca noto come “etruschizzazione” la cui trasposizione *politica* non si manifesta nella forma della conquista coloniale ma ha come esito principale la costituzione di una rete di città che, proprio grazie alla spinta data dalla componente tirrenica, contribuirà a integrare anche gli altri centri del mondo campano andando a costituire un sistema che, pur recependone puntualmente i modelli, risulterà per lungo tempo alternativo a quello greco<sup>59</sup>.

<sup>54</sup> Cuozzo 2003, *passim*.

<sup>55</sup> Bracciali ad arco inflesso, rinvenuti sempre in numero dispari, orecchini a doppio filo con estremità appiattite, cinture con lunghi pendagli spiralforni, pendagli complessi di forma trapezoidale con decorazione incisa e con terminazioni stilizzate a uccellino. Per un quadro d’insieme sufficientemente aggiornato sulla mobilità indigena della Campania tra VIII e VII secolo a.C. cfr. da ultimo *Dall’Irpinia alla costa tirrenica* 2017, con riferimenti.

<sup>56</sup> Si vedano i contributi di Bonaudo, Cuozzo, Mugione, Pellegrino, Serritella in *Etruria, Lazio e Magna Grecia* 2009, pp. 169-208.

<sup>57</sup> Grattugia, olpe e bacile con orlo perlato in bronzo, coppe ioniche ed etrusco-corinzie, vasellame in bucchero d’importazione e produzione locale, ceramica figulina di imitazione greca ecc.

<sup>58</sup> *Sorrento e la Penisola* 2010. Sulla diffusione della scrittura etrusca in Campania cfr. Pellegrino in questa sede.

<sup>59</sup> Cerchiai 2018, p. 27, con riferimenti; Bonghi Jovino e Bellelli in questa sede.

# BIBLIOGRAFIA



Fonti antiche

Le abbreviazioni delle fonti latine citate nel volume sono mutate dal *Thesaurus Linguae Latinae*, quelle delle fonti greche dal *Greek-English Lexicon* di H.G. Liddell e R. Scott (Oxford 1996<sup>19</sup>).

Isole di Vulci, in un'illustrazione del 1908

Abbreviazioni

**ABV**
J.D. Beazley, *Attic Black-figure Vase-painters*, Oxford 1956 (suppl. 1971).

**AE**
“L'Année épigraphique”, 1888 (1889)-.

**AIAC XVII**
*Meetings between Cultures in the Ancient Mediterranean*, Atti del XVII Convegno Internazionale AIAC (Roma, 22-26 settembre 2008), “Bollettino di Archeologia on line”, n. speciale, 2010 (http://www.bollettinodiarcheologiaonline.beniculturali.it/bao\_es.php).

**ANOH 2007**
*Oldsagskommissionens tidlige år, forudsætninger og internationale forbindelser* (Aarbøger for Nordisk Oldkyndighed og Historie, 2007), Nationalmuseets 200 års Jubilæumssymposium (København, 24-25 maj 2007), a cura di P.O. Nielsen, U. Lund Hansen, København 2010.

**ARV²**
J.D. Beazley, *Attic Red-figure Vase-painters*, 3 voll., Oxford 1963².

**ASI VII**
*Atti della settima adunanza degli scienziati italiani tenuta in Napoli dal 20 settembre al 5 ottobre 1845*, 2 voll., Napoli 1846.

**ASN**
Archivio di Stato di Napoli.

**ATTA XV 6**
*Ricerche intorno al santuario di Diana Tifatina* (Atlante tematico di topografia antica, Suppl., 15; Carta archeologica e ricerche in Campania, 6), a cura di S. Quilici Gigli, Roma 2012.

**BAN**
“Bullettino Archeologico Napoletano”, 1842-1860.

**BAPD**
*Beazley Archive Pottery Database*, University of Oxford (https://www.beazley.ox.ac.uk/pottery/default.htm).

**BMF**
Biblioteca Maruccelliana di Firenze.

**BTCGI**
*Bibliografia topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle isole tirreniche*, a cura di G. Nenci, G. Vallet, 21 voll., Pisa 1977-2012.

**Campi Flegrei Cat**
*Museo Archeologico dei Campi Flegrei. Catalogo generale*, 3 voll.,

a cura di F. Zevi, Napoli 2008.

**Capua Cat Sc**
*Sculture in tufo* (Cataloghi illustrati del Museo Campano, 1), a cura di A. Adriani, Roma 1939.

**Capua Cat Vas**
G. Patroni, *Catalogo dei vasi e delle terrecotte del Museo Campano*, vol. 1 (*Vasi*), Capua 1897-1898.

**Capua CVA IV**
P. Mingazzini, *Capua, Museo Campano, IV* (Corpus Vasorum Antiquorum, Italia, 44), Roma 1969.

**Capua St**
*Il Museo Campano di Capua. Storia di un'istituzione e delle sue raccolte*, a cura di R. Cioffi, N. Barrella, Napoli 2009.

**CIE**
*Corpus Incriptionum Etruscarum*, Lipsiae 1893-.

**CII**
*Corpus Incriptionum Italicarum*, a cura di A. Fabretti, Augusta Taurinorum 1867.

**CIL**
*Corpus Inscriptionum Latinarum*, 17 voll., Berolini 1863-2012.

**Compiègne Cat**
C. Mazet, *Le Muséum étrusque d'Antoine Vivenel. Catalogue raisonné de la collection étrusque et italique du musée Antoine Vivenel de Compiègne*, Milan-Compiègne 2015.

**Cuma fort II**
M. Cuozzo, B. d’Agostino, L. Del Verme, *Cuma. Le fortificazioni, 2. I materiali dai terrapieni arcaici* (Quaderni di “AIONArch”, 16), Napoli-Chiusi 2006.

**DBI**
*Dizionario Biografico degli italiani*, 92 voll., Roma 1960-.

**DBSA**
*Dizionario biografico dei Soprintendenti Archeologi (1904-1974)*, Bologna 2012.

**EAA**
*Enciclopedia dell'Arte Antica, Classica e Orientale*, a cura di R. Bianchi Bandinelli, G. Becatti, 7 voll., Roma 1958-1966 (suppl. 1970-1997).

**EBOR**
M.J. Estarán Tolosa, *Epigrafía bilingüe del Occidente romano. El latín y las lenguas locales en las inscripciones bilingües y mixtas* (Colección Ciencias Sociales, 116), Zaragoza 2016.

**ES**
*Etruskische Spiegel*, a cura di E. Gerhard, 5 voll., 1843-1897.

**EUA**
*Enciclopedia Universale dell'Arte*, 15 voll., Venezia 1958-1967.

**Faina XI**
*I Greci in Etruria*, Atti dell'XI Convegno Internazionale di Studi sulla Storia e l’Archeologia

dell'Etruria (Orvieto, 12-14 dicembre 2003), a cura di G.M. Della Fina, “AnnFaina”, 11, 2004.

**Faina XV**
*La colonizzazione etrusca in Italia*, Atti del XV Convegno Internazionale di Studi sulla Storia e l’Archeologia dell'Etruria (Orvieto, 23-25 novembre 2007), a cura di G.M. Della Fina, “AnnFaina”, 15, 2008.

**Faina XVIII**
*La fortuna degli Etruschi nella costruzione dell'Italia unita*, Atti del XVIII Convegno Internazionale di Studi sulla Storia e l’Archeologia dell'Etruria (Orvieto, 3-5 dicembre 2010), a cura di G.M. Della Fina, in “AnnFaina”, XVIII, 2011.

**Faina XX**
*Mobilità geografica e mercenariato nell'Italia preromana*, Atti del XX Convegno Internazionale di Studi sulla Storia e l’Archeologia dell'Etruria (Orvieto, 14-16 dicembre 2012), a cura di G.M. Della Fina, “AnnFaina”, 20, 2013.

**Faina XXII**
*La delimitazione dello spazio funerario in Italia dalla protostoria all'età arcaica: recinti, circoli, tumuli*, Atti del XXII Convegno Internazionale di Studi sulla Storia e l’Archeologia dell'Etruria (Orvieto, 19-21 dicembre 2014), a cura di G.M. Della Fina, in “AnnFaina”, 22, 2015.

**Faina XXV**
*Scavi d'Etruria*, Atti del XXV Convegno Internazionale di Studi sulla Storia e l’Archeologia dell'Etruria (Orvieto, 15-17 dicembre 2017), a cura di G.M. Della Fina, in “AnnFaina”, 25, 2018.

**FGrHist**
*Die Fragmente der griechischen Historiker*, a cura di F. Jacoby, 15 voll., Berlin-Leiden 1923-1958.

**FI Sur**
P. Mingazzini, F. Pfister, *Surrentum* (Forma Italiae, Regio I, Latium et Campania, 2), Firenze 1946.

**GGM**
C. Müller, *Geographi Graeci Minores*, a cura di C. Müller, 2 voll., Parisiis 1855-1861.

**HNItaly**
*Historia Numorum. Italy*, a cura di Rutter K. *et al.*, London 2001-.

**IARI**
G. Colonna, *Italia ante Romanum Imperium. Scritti di antichità etrusche, italiche e romane (1958-1998)*, 6 voll., Pisa-Roma 2005-2016.

**IBE-L**
E. Bonelli, *Le iscrizioni bilingui etrusco-latine* (Biblioteca di “StEtr”, 27), Firenze 1994.

**IEE-L**
G. Conestabile, *Iscrizioni etrusche e etrusco-latine in monumenti che*

*si conservano nell'I. E. R. Galleria degli Uffizi di Firenze*, 2 voll., Firenze 1858.

**IIPP XVII**
Atti della XVII Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (Campania, 13-16 ottobre 1974), Firenze 1975.

**IIPP XXXVII**
*Preistoria e Protostoria della Calabria*, Atti della XVII Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (Scalea, Papasidero, Praia a Mare, Tortora, 29 settembre - 4 ottobre 2003), 2 voll., Firenze 2004.

**IIPP XL**
*Strategie di insediamento fra Lazio e Campania in età preistorica e protostorica*, Atti della XL Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria dedicati ad Amicare Bietti (Roma, Napoli, Pompei, 30 novembre - 3 dicembre 2005), 2 voll., Firenze 2007.

**IIPP XLVI**
*150 anni di Preistoria e Protostoria in Italia*, Atti della XLVI Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (Roma, 23-26 novembre 2011), a cura di A Guidi, Firenze 2014.

**ILLRP**
*Inscriptiones Latinae Liberae Rei Publicae* (Biblioteca di Studi Superiori, 23, 40), a cura di A. Degrassi, 2 voll., Firenze 1957-1963 (ried. 1965-1972).

**ILMN**
*Roma et Latium* (Le Iscrizioni Latine del Museo Nazionale di Napoli, 1), a cura di G. Camodeca, H. Solin, Napoli 2000.

**IMIT**
Imagines Italicae. *A Corpus of Italic Inscriptions* (“BICS”, Suppl., 110), a cura M.H. Crawford, W.M. Broadhead, 3 voll., London 2011.

**MAEI Cat**
*Il Museo delle Antichità Etrusco Italiche*, 3 voll., Roma 2005-2012.

**MANN AS**
Archivio storico del Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

**MANN Cat DeLuca**
*Le collezioni del Museo Nazionale di Napoli*, 2 voll., Roma 1989.

**MANN CVA XX**
*Napoli - Museo Nazionale* (Corpus Vasorum Antiquorum, Italia, 20; Napoli Museo Nazionale, 1), a cura di A. Adriani, Roma 1950.

**MANN CVA LXVI**
*Museo Nazionale di Napoli. Collezione Spinelli 4* (Corpus Vasorum Antiquorum, Italia, 66; Napoli Museo Nazionale, 4), a cura di M. Borriello, Roma 1991.

**MANN CVA LXXI**
M. Borriello, *Napoli - Museo Nazionale. Collezione Spinelli 2*

(Corpus Vasorum Antiquorum, Italia, 71; Napoli Museo Nazionale, 6), Roma 2003.

**MANN CVA LXXVII**
L. Chazalon, *Napoli - Museo Nazionale. Collezione Borbonica 1* (Corpus Vasorum Antiquorum, Italia, 77; Napoli Museo Nazionale, 7), Roma 2013.

**MANN DeC**
*Il Museo Archeologico Nazionale di Napoli* (1994, Napoli), a cura di S. De Caro, Napoli 2003².

**MANN Eg**
*Guida alla collezione egizia del Mann*, Verona 2016.

**MANN Ep**
*Catalogo del Museo Nazionale di Napoli. Raccolta epigrafica*, 2 voll., a cura di G. Fiorelli, Napoli 1867-1868.

**MANN Fg**
G. Fiorelli, *Catalogo del Museo Nazionale di Napoli. Medagliere, I. Monete greche*, Napoli 1870.

**MANN Fr**
G. Fiorelli, *Catalogo del Museo Nazionale di Napoli. Medagliere, II. Monete romane*, Napoli 1872.

**MANN GI**
U. Pannuti, *Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Catalogo della collezione glittica*, 2 voll., Roma 1983-1994.

**MANN GO**
*I Greci in Occidente. La Magna Grecia nelle collezioni del Museo Archeologico di Napoli*, catalogo della mostra (Napoli, Museo Archeologico Nazionale, 8 luglio - 31 dicembre 1996), a cura di S. De Caro, M. Borriello, Napoli 1996.

**MANN Heyd**
H. Heydemann, *Die Vasensammlungen des Museo Nazionale zu Neapel*, Berlin 1872.

**MANN MG**
*La collezione Magna Grecia*, a cura di P. Giulierini, M. Giacco, Milano 2019.

**MANN Num**
*La collezione numismatica. Per una storia monetaria del Mezzogiorno*, a cura di R. Cantilena, T. Giove, Napoli 2001.

**MANN Or**
*Guida di orientamento del Museo di Napoli*, Napoli 1957.

**MANN Oreficerie**
E. Breglia, *Catalogo delle oreficerie del Museo Nazionale di Napoli*, Roma 1941.

**MANN Ori Am**
R. Siviero, *Gli ori e le ambre del Museo Nazionale di Napoli* (Le opere d’arte recuperate, 2), Firenze 1954.

**MANN Rue**
*Guida illustrata del Museo Nazionale di Napoli. Parte prima. Antichità*

(1908, Napoli), a cura di A. Ruesch, Napoli 1911².

**MANN Terr Capua**
*Terrecotte figurate da Capua* (Terrecotte figurate e architettoniche del Museo Nazionale di Napoli, 1), a cura di O. Della Torre, S. Ciaghi, Roma 1980.

**MANN Va**
*Vasi Antichi. Museo Archeologico di Napoli*, Napoli 2009.

**MEI I**
*Miscellanea etrusco-italica I* (Quaderni di archeologia etrusco-italica, 22), a cura di M. Cristofani, Roma 1993.

**MEI II**
*Miscellanea etrusco-italica II* (Quaderni di archeologia etrusco-italica, 26), Roma 1997.

**MEI III**
*Miscellanea etrusco-italica III* (Quaderni di archeologia etrusco-italica, 29), a cura di A. Maggiani, V. Bellelli, Roma 2003.

**PCIT**
*Popoli e civiltà dell'Italia antica*, 12 voll., Roma 1974-2004.

**Pithekoussai I**
G. Buchner, D. Ridgway, *Pithekoussai I. La necropoli: tombe 1-723 scavate dal 1952 al 1961* (Monumenti Antichi, 55; Monumenti Antichi, ser. monografica, 4), 2 voll., Roma 1993.

**Pontecagnano I 1**
C. Pellegrino, A. Rossi, *Città e campagna nell'Agro Picentino (Gli scavi dell'autostrada 2001-2006)* (Pontecagnano I, 1), Fisciano 2011.

**Pontecagnano II 1**
*Le tombe della Prima Età del Ferro* (Pontecagnano II, La necropoli del Picentino, 1; Quaderni “AIONArch”, 5), a cura di B. d’Agostino, P. Gastaldi, 3 voll., Napoli 1988.

**Pontecagnano II 3**
A. Serritella, *Le nuove aree di necropoli del IV e del III sec. a.C.* (Pontecagnano II, 3; Quaderni “AIONArch”, 9), Napoli 1995.

**Pontecagnano II 7**
S. De Natale, *Tombe della Prima Età del Ferro dalla proprietà Colucci* (Pontecagnano II, La necropoli del Picentino, 7; Collection du Centre Jean Bérard, 46), a cura di B. d’Agostino, P. Gastaldi, Naples 2016.

**PPE IX**
*L'alba dell'Etruria. Fenomeni di continuità e trasformazione nei secoli XII-VIII a.C. Ricerche e Scavi* (Preistoria e protostoria in Etruria, 9), Atti del IX Incontro di Studi (Valentano, Pitigliano, 12-14 settembre 2008), a cura di N. Negroni Catacchio, 2 voll., Milano 2010.

**PPE X**
*L'Etruria dal Paleolitico al Primo*

*Ferro. Lo stato delle ricerche* (Preistoria e protostoria in Etruria, 10), Atti del X Incontro di Studi (Valentano, Pitigliano, 10-12 settembre 2010), a cura di N. Negroni Catacchio, 2 voll., Milano 2012.

**PPE XI**
*Paesaggi cerimoniali: ricerche e scavi* (Preistoria e protostoria in Etruria, 11), Atti dell'XI Incontro di Studi (Valentano, Pitigliano, 14-16 settembre 2012), a cura di N. Negroni Catacchio, 2 voll., Milano 2014.

**PPE XII**
*Omarsi per comunicare con gli uomini e con gli Dei. Gli oggetti di ornamento come status symbol, amuleti, richieste di protezione. Ricerche e scavi* (Preistoria e protostoria in Etruria, 12), Atti del XII Incontro di Studi (Valentano, Pitigliano, Manciano, 12-14 settembre 2014), a cura di N. Negroni Catacchio, 2 voll., Milano 2016.

**QuadAEI IX**
*Il commercio etrusco arcaico* (Quaderni del centro di studio per l’archeologia etrusco-italica, 9), Atti dell’Incontro di Studio (Roma, 5-7 dicembre 1983), a cura di M. Cristofani, Roma 1985.

**QuadAEI XV**
*Etruria e Lazio arcaico* (Quaderni del centro di studio per l’archeologia etrusco-italica, 15), Atti dell’Incontro di studio (Roma, 10-11 novembre 1986), a cura di M. Cristofani, Roma 1987 (1988).

**QuadAEI XVI**
*Archeologia laziale* 9 (Quaderni del centro di studio per l’archeologia etrusco-italica, 16), IX Incontro di Studio del Comitato per l’archeologia laziale (Roma 27-29 novembre 1987), a cura di S. Quilici Gigli, Roma 1988.

**QuadVC**
“Quaderni dell’Associazione ‘Vincenzo Campanari’ di Tuscania”, 2002-.

**REE**
“Rivista di Epigrafia Etrusca”, in “StEtr”.

**Rix ET**
*Etruskische Texte. Edition minor* (Studien zur historisch-vergleichenden Sprachwissenschaft, 4), a cura di G. Meiser, 2 voll., Hamburg 2014².

**Rix ST**
H. Rix, *Sabellische Texte. Die Texte des Oskischen, Umbrischen und Sudpikenischen*, Heidelberg 2002.

**SEI VIII**
*Aspetti e problemi dell'Etruria interna*, Atti dell'VIII Convegno di Studi Etruschi ed Italici (Orvieto, 27-

30 giugno 1972), Firenze 1974.

**SEI X**
*La civiltà arcaica di Vulci e la sua espansione*, Atti del X Convegno di Studi Etruschi ed Italici (Grosseto, Roselle, Vulci, 29 maggio - 2 giugno 1975), Firenze 1977.

**SEI XIV**
*La Campania fra il VI e il III secolo a.C.*, Atti del XIV Convegno di Studi Etruschi ed Italici (Benevento, 24-28 giugno 1981), Galatina 1992.

**SEI XIX**
*Aspetti della cultura di Volterra etrusca fra l'Età del Ferro e l'età ellenistica e contributi della ricerca antropologica alla conoscenza del popolo etrusco*, Atti del XIX Convegno di Studi Etruschi ed Italici (Volterra 1995), a cura di G. Maetzke, L. Tamagno Perna, Firenze 1997.

**SEI XXIII**
*Dinamiche di sviluppo delle città in Etruria meridionale. Veio, Caere, Taequinia, Vulci*, Atti del XXIII Convegno di Studi Etruschi ed Italici (Roma, Veio, Cerveteri-Pyrgi, Tarquinia, Tuscania, Vulci, Viterbo, 1-6 ottobre 2001), 2 voll., Pisa-Roma 2005.

**SEI XXIV**
*Gli Etruschi da Genova ad Ampurias*, Atti del XXIV Convegno di Studi Etruschi ed Italici (Marseille-Lattes, 26 settembre - 1 ottobre 2002), 2 voll., Pisa-Roma 2006.

**SEI XXVI**
*Gli Etruschi e la Campania settentrionale*, Atti del XXVI Convegno di Studi Etruschi ed Italici (Caserta, Santa Maria Capua Vetere, Teano, 11-15 novembre 2007), a cura di O. Paoletti, M.C. Bettini, Pisa-Roma 2011.

**SRE**
*Storia di Roma*, a cura di A. Schiavone, A. Momigliano, 4 voll., Torino 1988-1993.

**Taranto I**
*Greci e italici in Magna Grecia*, Atti del I Convegno di Studi sulla Magna Grecia (Taranto, 4-8 novembre 1961), Taranto 1962.

**Taranto XXVII**
*Poseidonia-Paestum*, Atti del XXVII Convegno di Studi sulla Magna Grecia (Taranto-Paestum, 9-15 ottobre 1987), 2 voll., Taranto 1988 (1992).

**Taranto XXVIII**
*Un secolo di ricerche in Magna Grecia*, Atti del XXVIII Convegno di Studi sulla Magna Grecia (Taranto, 7-12 ottobre 1988), Taranto 1989.

**Taranto XXXIII**
*Magna Grecia, Etruschi, Fenici*, Atti del XXXIII Convegno di Studi sulla Magna Grecia (Taranto, 8-13 ottobre 1993), 2 voll., Taranto 1994 (1996).

**Taranto XXXIV**

*Corinto e l'Occidente*, Atti del XXXIV Convegno di Studi sulla Magna Grecia (Taranto, 7-11 ottobre 1994), 2 voll., Taranto 1995 (1997).

**Taranto XXXVII**

*Confini e frontiera nella grecità*

*d'Occidente*, Atti del XXXVII

Convegno di Studi sulla Magna Grecia (Taranto, 3-6 ottobre 1997), 2 voll., Taranto 1999.

**Taranto XLIII**

*Alessandro il Molosso e i condottieri*

*in Magna Grecia*, Atti del XLIII

Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, Cosenza, 26-30 settembre 2003), 2 voll., Taranto 2004.

**Taranto XLVII**

*Atene e la Magna Grecia dall'età*

*arcaica all'ellenismo*, Atti del XLVII

Convegno di Studi sulla Magna Grecia (Taranto, 27-30 settembre 2007), 2 voll., Taranto 2008.

**Taranto XLVIII**

*Cuma*, Atti del XLVIII Convegno di Studi sulla Magna Grecia (Taranto, 27 settembre - 1 ottobre 2008), 2 voll., Taranto 2009.

**Taranto XLIX**

*La vigna di Dioniso. Vite, vino e*

*culti in Magna Grecia*, Atti del XLIX

Convegno di Studi sulla Magna Grecia (Taranto, 24-28 settembre 2009), Taranto 2011.

**Taranto LII**

*La Magna Grecia da Pirro ad*

*Annibale*, Atti del LII Convegno di

Studi sulla Magna Grecia (Taranto, 27-30 settembre 2012), 2 voll., Taranto 2015.

**Taranto LIII**

*Poleis e politeiai nella Magna*

*Grecia arcaica e classica*, Atti del

LIII Convegno di Studi sulla Magna Grecia (Taranto, 26-29 settembre 2013), Taranto 2016.

**Taranto LIV**

*Ibridazione e integrazione in Magna*

*Grecia. Forme, modelli, dinamiche*,

Atti del LIV Convegno di Studi sulla Magna Grecia (Taranto, 25-28 settembre 2014), Taranto 2017.

**TLE**

M. Pallottino, *Testimonia Linguae*

*Etruscae*, Firenze 1954.

**Bibliografia**

I volumi collettanei o con più di due autori sono abbreviati con le prime parole significative del titolo, solitamente escludendo articoli e preposizioni. Per le abbreviazioni dei periodici si è scelto di adottare il sistema dell"Archäologische Bibliographie".

**Accademia etrusca 1985**

*L'Accademia etrusca*, catalogo della mostra (Cortona, Palazzo Casali, 19 maggio - 20 ottobre 1985), a cura di P. Barocchi, D. Gallo, Milano 1985.

**Adamo Muscettola 1985**

S. Adamo Muscettola, *Il tempio dei Dioscuri*, in *Napoli Antica* 1985, pp. 196-208.

**Adamo Muscettola 1999**

S. Adamo Muscettola, *Giuseppe Fiorelli e la nuova università*, in *A Giuseppe Fiorelli nel centenario della morte*, Atti del Convegno (Napoli, 19-20 marzo 1997), a cura di S. De Caro, P.G. Guzzo, Napoli 1999, pp. 145-171.

**d'Agostino 1965**

B. d'Agostino, *Nuovi apporti della documentazione archeologica nell'agro picentino*, in "StEtr", 33, 1965, pp. 671-683.

**d'Agostino 1968a**

B. d'Agostino, *Marcina?*, in "DialA", 2, 2, 1968, pp. 139-151.

**d'Agostino 1968b**

B. d'Agostino, *Pontecagnano. – Tombe orientalizzanti in contrada S. Antonio*, in "NSc", ser. VIII, 22, 1968, pp. 75-196.

**d'Agostino 1974a**

B. d'Agostino, *La civiltà del Ferro nell'Italia meridionale e nella Sicilia*, in *PCIT* II (1974), pp. 11-91.

**d'Agostino 1974b**

B. d'Agostino, *La Campania*, in *PCIT* II (1974), pp. 179-215 (ried. in d'Agostino 2011-2012, pp. 73-96).

**d'Agostino 1977a**

B. d'Agostino, *Tombe «principesche» dell'Orientalizzante antico da Pontecagnano* ("MonAnt", 49, ser. misc., 2, 1), Roma 1977.
**d'Agostino 1977b**
B. d'Agostino, *Greccs et «indigènes» sur la côte tyrrhénienne au VII<sup>e</sup> siècle: la transmission des idéologies entre élites sociales*, in "AnnHistScSoc", 32, 1, 1977, pp. 3-20.

**d'Agostino 1979**

B. d'Agostino, *Le necropoli protostoriche della Valle del Sarno. La ceramica di tipo greco*, in "AIONArch", 1, 1979, pp. 59-75.

**d'Agostino 1981**

B. d'Agostino, *L'età del Ferro, in Età antica* (Storia del Vallo di Diano,

1), a cura di B. d'Agostino, Salerno 1981, pp. 63-83.

**d'Agostino 1982**

B. d'Agostino, *L'etruscità della Campania: problemi di metodo*, in "AIONLing", 4, 1982 (1983), pp. 37-43.

**d'Agostino 1987**

B. d'Agostino, *Il processo di strutturazione del politico nel mondo osco-lucano. La protostoria*, in "AIONArch", 9, 1987, pp. 23-39.

**d'Agostino 1988a**

B. d'Agostino, *Il rituale funerario nel mondo indigeno*, in *Magna Grecia 1985-1990*, vol. 3 (*Vita religiosa e cultura letteraria, filosofica e scientifica*), Milano 1988, pp. 91-114.

**d'Agostino 1988b**

B. d'Agostino, *Le genti della Campania antica*, in Italia omnium terrarum alumna. *La civiltà dei Veneti, Reti, Liguri, Celti, Piceni, Umbri, Latini, Campani e lapigi* (Antica Madre, s.n.), a cura di G. Pugliese Carratelli, Milano 1988, pp. 529-589.

**d'Agostino 1992**

B. d'Agostino, *Greci, Campani e Sanniti: città e campagna nella regione campana*, in *SEI XIV*, pp. 73-83.

**d'Agostino 1994**

B. d'Agostino, *La Campania e gli Etruschi*, in *Taranto XXXIII* 1, pp. 431-448.

**d'Agostino 1998**

B. d'Agostino, *La non-polis degli Etruschi, in Venticinque secoli dopo l'invenzione della democrazia* (Aspisi, 2), Atti del convegno (Paestum, 12-14 ottobre 1994), Paestum 1998, pp. 125-131.

**d'Agostino 1999**

B. d'Agostino, *I principi dell'Italia centro-tirrenica in epoca orientalizzante*, in *Les princes de la protohistoire et l'émergence de l'État*, Atti del Convegno Internazionale organizzato dal Centre Jean Bérard e dell'Ecole française de Rome (Naples, 27-29 ottobre 1994), Rome 1999, pp. 81-88 (https://books.openedition.org/pcjb/277).

**d'Agostino 2001**

B. d'Agostino, *Gli Etruschi in Campania*, in *Etruschi fuori d'Etruria* 2001, pp. 236-251.

**d'Agostino 2010-2011**

B. d'Agostino, *Le rotte di Odisseo. Scritti di archeologia e politica di Bruno d'Agostino*, a cura di M. D'Acunto, M. Giglio, in "AIONArch", n.s., 17-18, 2010-2011 (2012).

**d'Agostino 2011a**

B. d'Agostino, *La tomba 722 di Capua loc. Le Fornaci e le premesse dell'Orientalizzante in Campania*, in *Scritti di antichità*

*etrusche e italiche* 2011, pp. 33-45.

**d'Agostino 2011b**

B. d'Agostino, *Pithecusae e gli altri nella Campania settentrionale*, in *SEI XXVI*, pp. 69-81.

**d'Agostino 2011c**

B. d'Agostino, *Pithecusae e Cuma nel quadro della Campania di età arcaica*, in "RM", 117, 2011, pp. 35-53.

**d'Agostino 2014**

B. d'Agostino, *The Archaeological Background of the Analysed Pendant Semicircle* Skyphoi from *Pontecagnano*, in *Archaeometric Analyses of Euboean and Euboean related Pottery: New Results and their Interpretations* (Ergänzungshfte zu "JÖAI", 15), Atti della Tavola Rotonda organizzata dall'Istituto Archeologico Austriaco di Atene (Athens, 15-16 aprile 2011), a cura di M. Kerschner, I.S. Lemos, Wien 2014, pp. 181-190.

**d'Agostino, Cerchiai 1998**

B. d'Agostino, L. Cerchiai, *Aspetti della funzione politica di Apollo in area tirrenica*, in *Culti della Campania antica* 1998, pp. 119-128.

**d'Agostino, Cerchiai 1999**

B. d'Agostino, L. Cerchiai, *Il mare, la morte, l'amore. Gli Etruschi, i Greci e l'immagine*, Roma 1999.

**d'Agostino, Cerchiai 2004**

B. d'Agostino, L. Cerchiai, *I Greci nell'Etruria campana*, in *Faina XI*, pp. 271-289.

**d'Agostino, Garbini 1977**

B. d'Agostino, G. Garbini, *La patera orientalizzante da Pontecagnano riesaminata*, in "StEtr", 45, 1977, pp. 51-62.

**d'Agostino, Gastaldi 2012**

B. d'Agostino, P. Gastaldi, *Pontecagnano nel terzo quarto dell'VIII secolo a.C.*, in *Interpretando l'antico* 2012, vol. 1, pp. 389-433.

**d'Agostino, Gastaldi 2016**

B. d'Agostino, P. Gastaldi, *La cultura orientalizzante tirrenica come frutto di una crescita endogena: l'esempio di Pontecagnano*, in *Contexts of Early Colonization* 2016, pp. 159-176.

**Alalia 2019**

*Alalia. La battaglia che ha cambiato la storia. Greci, Etruschi e Cartaginesi nel Mediterraneo del VI secolo a.C.*, catalogo della mostra (Castiglione della Pescaia, Museo Civico Archeologico "Isidoro Falchi", 9 giugno - 3 novembre 2019), a cura di S. Rafanelli, Monteriggioni 2019.

**Albanese Procelli 1985**

R.M. Albanese Procelli, *Considerazioni sulla distribuzione dei bacini bronzei in area tirrenica e in Sicilia*, in *QuadAEI IX*, pp. 179-206.

**Alberti 1550**

L. Alberti, *Descrittione di tutta Italia*, Bologna 1550.

**Albore Livadie 1978**

C. Albore Livadie, *Sur les amphores de type étrusque des nécropoles archaïques de Nuceria et problèmes de l'étrusquisation de la Campanie*, in "RStLig", 44, 1-4, 1978 (1983), pp. 71-135.

**Albore Livadie 1979**

C. Albore Livadie, *Le bucchero nero en Campanie. Notes de typologie et de chronologie*, in *Le bucchero nero étrusque et sa diffusion en Gaule Méridionale* (Collection Latomus, 160), Atti della Tavola Rotonda (Aix-en-Provence, 21-23 maggio 1975), Bruxelles 1979, pp. 91-110.

**Albore Livadie 1983**

C. Albore Livadie, *Gli "Aegyptiaca" in Campania: i contesti archeologici, in Civiltà dell'antico Egitto in Campania. Per un riordinamento della collezione egiziana del Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, Napoli 1983, pp. 45-51.

**Albore Livadie 1984**

C. Albore Livadie, *La tomba 107 (proprietà D'Amora) della necropoli di via Madonna delle Grazie (Castellammare di Stabia) e l'iscrizione graffita ahtika sum*, in "StEtr", 52, 1984, pp. 67-76.

**Albore Livadie1985a**

C. Albore Livadie, *Cuma preellenica, in Napoli antica* 1985, pp. 62-75.

**Albore Livadie 1985b**

C. Albore Livadie, *La situazione in Campania*, in *QuadAEI IX*, pp. 127-145.

**Albore Livadie 1987**

C. Albore Livadie, *Cuma*, in "StEtr", 63, 1987, pp. 233-236 (*REE*).

**Albore Livadie 1989**

C. Albore Livadie, *La tombe 201 della necropoli sud-occidentale di Calatia*, in *Maddaloni. Archeologia, arte e storia* (Attività del gruppo calatino F. Imposimato 1982-1986, s.n.), [Napoli 1989], pp. 13-40.

**Albore Livadie 2007**

C. Albore Livadie, *La tarda età del Bronzo e la prima età del Ferro nella Campania nord-occidentale*, in *IIPP XL* 1, pp. 231-240.

**Albore Livadie 2018**

C. Albore Livadie, *Gli abitati dell'Età del Ferro in Campania: il caso di Poggiomarino, Longola*, in *Pompei e gli Etruschi* 2018, p. 104.

**Allegro 1984**

N. Allegro, *Insediamento arcaico e necropoli sannitica presso l'Alveo Marotta*, in "StEtr", 52, 1984, pp. 514-517.

**Allegro, Santaniello 2008**

N. Allegro, E. Santaniello, *L'abitato della prima fase di Capua: prime testimonianze* (Biblioteca di "StEtr", 44), Pisa-Roma 2008.

**Ambra 2012***Ambra: dalle rive del Baltico all'Etruria*, catalogo della mostra (Roma, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, 14 dicembre 2012 - 10 marzo 2013), a cura di M.L. Arancio, S. Massimi, Roma 2012.

**Ambre 2007***Ambre. trasparenze dall'antico*, catalogo della mostra (Napoli, Museo Archeologico Nazionale, 26 marzo - 10 settembre 2007), a cura di M.L. Nava, A. Salerno, Milano 2007.

**Ambrosini 2002***L. Ambrosini, Thymiateria etruschi in bronzo di età tardo classica, alto e medio ellenistica* (Studia archaeologica, 113), Roma 2002.

**Ambrosini 2006***L. Ambrosini, Le raffigurazioni di operatori del culto sugli specchi etruschi, in Gli operatori cultuali*, Atti del II incontro di studio organizzato dal “Gruppo di contatto per lo studio delle religioni mediterranee” (Roma, 10-11 maggio 2005), a cura di M. Rocchi, P. Xella, J.A. Zamora, Verona 2006, pp. 197-233.

**Ampolo 1985***C. Ampolo, La scoperta della Magna Grecia*, in *Magna Grecia* 1985-1990, vol. 1 (1985), pp. 47-84.

**Ampolo 2005a***C. Ampolo, Le Tavole di Eracle. La scoperta e l'edizione del Mazzocchi*, in *Magna Graecia* 2005, pp. 88-90.

**Ampolo 2005b***C. Ampolo, La Magna Grecia, tra archeologia e storia, in Magna Graecia* 2005, pp. 49-57.

**Amyx 1988***D.A. Amyx, Corinthian Vase-Painting of the Archaic Period*, 3 voll., London 1988.

**Antichità romane 2001***C. Guerrini, A. Luppino, L. Mancini, V classe: Antichità romane*, in *Collezione Borgia* 2001, pp. 117-135.

**Antike Helme 1988***Antike Helme. Sammlung Lipperheide und andere Bestände des Antikenmuseums Berlin* (Monographien des RGZM, 14), catalogo della mostra (Berlino, 1988), Mainz am Rhein 1988.

**Antikensammlungen in der Schweiz 1980**

A. Lezzi-Hafter, C. Isler-Kerenyi, R. Donceel, *Auf klassischem Boden gesammelt. Zu den frühen Antikensammlungen in der Schweiz. Zum 150. Schenkungstag der Berner Antiken* (“AW” Sondernummer, 1), Feldmeilen 1980.

**Anton Francesco Gori 2004***L'epistolario di Anton Francesco Gori. Saggi critici, antologia delle lettere e indice dei mittenti*, a cura

di C. De Benedictis, M.G. Marzi, Firenze 2004.

**Antonelli 2008***L. Antonelli, Traffici focei di età arcaica. Dalla scoperta dell'Occidente alla battaglia del mare Sardonio* (Hesperia, Studi sulla grecità di Occidente, 23), Roma 2008.

**Antropologia e archeologia 2011***Dalla nascita alla morte. Antropologia e archeologia a confronto*, Atti dell'Incontro internazionale di studi in onore di Claude Lévi-Strauss (Roma, 21 maggio 2010), a cura di V. Nizzo, Roma 2011.

**Archaeology of Death 2018***The Archaeology of Death* (Papers in Italian Archaeology, 7) Atti del Convegno (Galway, 16-18 aprile 2016), a cura di E. Herring, E. O’Donoghue, Oxford 2018.

**Archeologia e antropologia 2018***Archeologia e antropologia della morte*, Atti del III Incontro Internazionale di Studi “Antropologia e archeologia a confronto” (Roma, 20-22 maggio 2015), a cura di V. Nizzo, 3 voll., Roma 2018.

**Archeologia italiana e tedesca 2014**

*Archeologia italiana e tedesca in Italia durante la costituzione dello Stato Unitario*, Atti delle giornate internazionali di studio (Roma, 20-21 settembre; Napoli, 23 novembre 2011), a cura di C. Capaldi, T. Fröhlich, C. Gasparri, Pozzuoli 2014.

**Arditi 1791**

M. Ardti, *Illustrazione di un antico vaso trovato nelle ruine di Locri*, Napoli 1791.

**Area vesuviana 2008***Area vesuviana. Nuove ricerche archeologiche nell'area vesuviana (scavi 2003-2006)* (Studi della Soprintendenza Archeologica di Pompei, 25), Atti del Convegno Internazionale (Roma, 1-3 febbraio 2007), a cura di P.G. Guzzo, M.P. Guidobaldi, Roma 2008.

**Arslan 2016***E.A. Arslan, Le armi di Annibale: la moneta*, in *Annibale. Un viaggio*, catalogo della mostra (Barietta, Castello, 2 agosto 2016 - 22 gennaio 2017), a cura di A. Ciancio, F. Rossi, Bari 2016, pp. 37-49.

**Assyria to Iberia 2014***Assyria to Iberia at the Dawn of the Classical Age*, catalogo della mostra (New York, The Metropolitan Museum of Art, 22 settembre 2014 - 4 gennaio 2015), a cura di J. Aruz, S.B. Graff, Y. Rakic, New York 2014.

**Aubin-Louis Millin 2012***Voyages et conscience patrimoniale / Viaggi e coscienza patrimoniale. Aubin-Louis Millin 1759-1818 entre France et Italie / tra Francia e Italia*,

Atti del Convegno (Paris, 27-28 novembre 2008; Roma, 12-13 dicembre 2008), a cura di A.M. D’Achille, A. Iacobini et al., Roma 2012.

**Aurino 2010***P. Aurino, L'occupazione della Campania meridionale nella tarda età del bronzo: fenomeni di continuità e discontinuità insediativa*, in *PPE IX* 2, pp. 469-486.

**Aurino, Gobbi 2012***P. Aurino, A. Gobbi, Pontecagnano prima dei principi: il tumulto dei guerrieri e la fine della prima età del ferro*, in *PPE X* 2, pp. 801-836.

**Avagliano 2016***A. Avagliano, Innocenzo Dall’Osso e la “preistoria” di Pompei. Uno scavo d’archivio*, in “Oebalus”, 11, 2016, pp. 223-248.

**Avagliano 2018***A. Avagliano, Le origini di Pompei. La città tra il VI e il V sec. a.C.* (“BABesch”, Suppl., 33), Leuven 2018.

**Avellino 1832***F.M. Avellino, Cenni sugli studii archeologici*, in “Il Progresso delle scienze, delle lettere e delle arti”, 1, 1832, pp. 119-126.

**Babbi 2008**

A. Babbi, *La piccola plastica fittile antropomorfa dell'Italia antica. Dal Bronzo finale all'Orientalizzante* (“Mediterranea”, Suppl., 1), Pisa-Roma 2008.

**Babbi 2018a***A. Babbi, Revisiting single stories. Transcultural attitudes in the Middle-Tyrrhenian region during the advanced 8th c. BC*, in *Beiträge zur Sozialgeschichte der Etrusker* (Phersu Etrusko-Italischen Studien, 1), Atti delle Giornate Internazionali (Wien, 8-10 giugno 2016), a cura di P. Amann, L. Aigner-Foresti, Wien 2018, pp. 333-354.

**Babbi 2018b***A. Babbi, La Campania, le aristocrazie etrusche e il grande network orientalizzante (IX-inizi del VII secolo a.C.)*, in *Pompei e gli Etruschi* 2018, pp. 105-108.

**Babbi, Vuerich 2005***A. Babbi, C. Vuerich, Gli ornamenti in bronzo*, in *MAEI Cat III* (2005), pp. 35-77.

**Bagnasco Gianni 1996***G. Bagnasco Gianni, Oggetti iscritti di epoca orientalizzante in Etruria* (Biblioteca di “StEtr”, 30), Firenze 1996.

**Bailo Modesti 1980***G. Bailo Modesti, Cairano nell'età arcaica. L'abitato e la necropoli* (Quaderni di “AIONArch”, 1), Napoli 1980.

**Bailo Modesti, Gobbi 2010***G. Bailo Modesti, A. Gobbi, Le genti delle dune e del mare, le tribù*

*delle colline: egemonia dei centri etruschi e ristrutturazione del mondo* (diciteno 2008), a cura di A.M. D’Achille, A. Iacobini et al., Roma 2012.

**Bamonte 1819***G. Bamonte, Le antichità pestane*, Napoli 1819.

**Barbanera 1998***M. Barbanera, L'archeologia degli italiani. Storia metodi e orientamenti dell'archeologia classica in Italia*, Roma 1998.

**Barbanera 2015***M. Barbanera, Storia dell'archeologia classica in Italia. Dal 1764 ai giorni nostri*, Roma-Bari 2015.

**Barbera, Russo 2004-2005***M. Barbera, F. Russo, Da ’Οπιχός a Opicus: osmosi semantica ed evoluzione lessicale*, in “Studi e saggi linguistici”, 42-43, 2003-2004, pp. 89-120.

**Barrella 1995***N. Barrella, La tutela dei monumenti nella Napoli post unitaria*, Napoli 1995.

**Barrella 2009***N. Barrella, Linee di ricerca per la storia del Museo Campano di Capua*, in *Capua St*, pp. 9-54.

**Barrella 2010***N. Barrella, Gli scavi Stevens: la libera iniziativa archeologica di fronte al nascente servizio di tutela italiano*, in Valenza Mele, Rescigno 2010, pp. 293-315.

**Barrella 2012***N. Barrella, Musei, Esposizioni e Commissioni: la Patria da esporre e da tutelare*, in *Materiali per costruire il Paese: documenti, monumenti, istituzioni*, Atti del convegno di studi (Napoli, 4-5 aprile 2011), a cura di N. Barrella, R. De Lorenzo, in “Archivio Storico per le Province Napoletane”, 130, 2012 (2013), pp. 63-72.

**Barocas 1989***V. Barocas, Le antichità egiziane del Museo Borgiano*, in *La Collezione Egiziana del Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, a cura di R. Cantilena, P. Rubino, Napoli 1989, pp. 15-34.

**Bartoloni 2003***G. Bartoloni, Le società dell'Italia primitiva: lo studio delle necropoli e la nascita delle aristocrazie*, Roma 2003.

**Bartoloni 2012***G. Bartoloni, Luigi Lanzi e «le lettere di antico greco»*, in *Luigi Lanzi* 2012, pp. 23-35.

**Bartoloni, Nizzo 2005***G. Bartoloni, V. Nizzo, Lazio protostorico e mondo greco: considerazioni sulla cronologia relativa e assoluta della terza fase laziale*, in *Età del Ferro in Italia* 2005, pp. 409-436.

**Bartoněk, Buchner 1995***A. Bartoněk, G. Buchner, Die ältesten griechischen Inschriften von Pithekoussai (2. Hälfte des VIII. bis 1. Hälfte des VII. Jh.)*, in “Die Sprache”, 37, 2, 1995, pp. 129-237.

**Basile 2016***L. Basile, Fenomeni di acculturazione nella Campania settentrionale del sesto secolo a.C.: la circolazione della ceramica etrusca a Cuma*, in “Antesteria”, 5, 2016, pp. 111-131.

**Basilicata settentrionale 2008***Felicitas Temporum. Dalla terra alle genti: la Basilicata settentrionale tra archeologia e storia*, a cura di A. Russo, H. Di Giuseppe, Lavello 2008.

**Batignani 1965***G. Batignani, Le oinochoai di bucchero pesante di tipo “chiusino”*, in “StEtr”, 33, 1965, pp. 295-316.

**Beazley 1971***J.D. Beazley, Paralipomena. Additions to Attic Black-Figure Vase-Painters and Attic Red-Figured Vase-Painters*, Oxford 1971.

**Bejer 1978***J. Bejer, Proposta per una suddivisione delle anfore a spirali*, in “MededRom”, 40, 1978, pp. 7-21.

**Bellelli 1993***V. Bellelli, Tombe con bronzi etruschi da Nocera*, in *MEI I*, pp. 65-104.

**Bellelli 1995a***V. Bellelli, ‘Anomalie pompeiane’*, in “Prospettiva”, 77, 1995, pp. 2-15.

**Bellelli 1995b***V. Bellelli, A proposito di una tomba dipinta di Paestum*, in “Prospettiva”, 80, 1995 (1996), pp. 59-60.

**Bellelli 2001***V. Bellelli, Alcuni vasi etrusco-corinzi da Cuma, Napoli e Pitecusa*, in “StEtr”, 64, 2001, pp. 9-42.

**Bellelli 2002**

V. Bellelli, *Artiglianato del bronzo e contesti produttivi. Bilancio etrusco-campano*, in “Orizzonti”, 3, 2002, pp. 29-52.

**Bellelli 2003***V. Bellelli, I vasi Egizj del Museo Jatta, gli scavi di Nola e il commercio antiquario nel regno di Napoli*, in *MEI III*, pp. 71-126.

**Bellelli 2006***V. Bellelli, La tomba “principesca” dei Quattordici Ponti nel contesto di Capua arcaica* (Studia archaeologica, 142), Roma 2006.

**Bellelli 2009***V. Bellelli, Nel mondo dei vasi campani a figure nere. A proposito di un libro recente*, in “Oebalus. Studi sulla Campania nell'Antichità”, 4, 2009, pp. 115-151.

**Bellelli 2012***V. Bellelli*, recensione a [G. Melandri,

*L'età del Ferro a Capua]*, in “ArchCl”, n.s. II, 63, 2, 2012, pp. 694-703.

**Bellelli 2014***V. Bellelli, Gli Etruschi in Campania: la scrittura e la tabula capuana*, in *Capua Vetere, Paestum* 2014, pp. 125-127.

**Bellelli 2017a***V. Bellelli, Northern Campania*, in *Etruscology* 2017, vol. 2, pp. 1395-1434.

**Bellelli 2017b***V. Bellelli, Merci, mercati, mercanti. È esistito un commercio etrusco in Sicilia e in Magna Grecia?*, in “Mare Internum”, 9, 2017, pp. 29-56.

**Bellelli 2018a***V. Bellelli, Gli Etruschi della Campania: produzioni e scambi in età tardo-orientalizzante e arcaica*, in *Pompei e gli Etruschi* 2018, pp. 136-139.

**Bellelli 2018b***V. Bellelli, La Sardegna e il commercio etrusco arcaico*, in “StEtr”, 81, 2018 (2019), pp. 21-54.

**Bellori 1664***G.P. Bellori, Nota delli Musei, Librerie, Galerie, et ornamenti di Statue, e Pitture, ne’ Palazzi, nelle Case, e ne’ Giardini di Roma*, Roma 1664.

**Beloch 1879***J. Beloch, Campanien. Topographie, Geschichte und Leben der Umgebung Neapels im Alterthum*, Berlin 1879.

**Beloch 1890***J. Beloch, Campanien. Geschichte und Topographie des antiken Neapel und seiner Umgebung* (1879, Berlin), Breslau 1890².

**Beloch 2011***Karl Julius Beloch, da Sorrento nell'Antichità alla Campania* (I quaderni di Oebalus, 3), Atti del Convegno storiografico in memoria di Claudio Ferone (Piano di Sorrento, 28 marzo 2009), a cura di F. Senatore, Roma 2011.

**Beloch 2018***Karl Julius Beloch storico greco*, Atti dei Seminari napoletani di storia greca (8 marzo - 18 maggio 2016), in “L’incidenza dell’Antico”, 16, 2018, pp. 89-305.

**Benassai 1995***R. Benassai, Sui dinoi bronzei campani*, in *Campania preromana* 1995, pp. 157-205.

**Benassai 1997***R. Benassai, Il fregio del “Iebete Barone”. Una nuova lettura*, in *MEI II*, pp. 55-68.

**Benassai 2001***R. Benassai, La pittura dei Campani e dei Sanniti* (Atlante Tematico di Topografia Antica, Suppl., 9), Roma 2001.

**Benassai 2004**

R. Benassai, *S. Prisco. La necropoli capuana di IV e III sec. a.C.*, in *CARC II* (Comuni di Brezza, Capua, San Prisco), Roma 2004, pp. 71-229.

**Benedetto 2013***G. Benedetto, L'Italia del 1843: filologi nordeuropei e studi classici preunitari*, in *Gli studi classici e l'Unità d'Italia* (I Quaderni di Atene e Roma, 3), Atti della II Giornata Nazionale della Cultura Classica e del IV e V Congresso Nazionale dell'AICC (Torino, 21-22 maggio 2011; Aversa, Santa Maria Capua Vetere, 29-30 ottobre 2011), a cura di M. Capasso, Lecce 2013, pp. 113-180.

**Benelli 2009***E. Benelli, Alla ricerca delle aristocrazie chiusine*, in Écritures, cultures, sociétés dans les nécropoles d'Italie ancienne, Atti del convegno (Paris, 14-15 dicembre 2007), a cura di M.-L. Haack, Bordeaux 2009, pp. 135-160.

**Benelli, Cifarelli 2011***E. Benelli, F.M. Cifarelli, Materiali e tipi ceramici arcaici tra Abruzzo, Campania settentrionale e Lazio meridionale interno. Tradizioni locali e circolazione di modelli*, in *SEI XXVI*, pp. 105-114.

**Beni culturali a Napoli 1995***Musei, tutela e legislazione dei beni culturali a Napoli tra ‘700 e ‘800* (Quaderni del Dipartimento di Discipline Storiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, 1), a cura di A. Fittipaldi, Napoli 1995.

**Bernard 2017***M.A. Bernard, “Without adding any line of drawing”. The restoration of the Canino vases: principles, reality and actors*, in *Canino Connections* 2017, pp. 93-101.

**Bernard 2019***M.A. Bernard, D’Athènes à Würzburg en passant par Vulci*, in *François Lissarague* 2019, pp. 65-79.

**Berriola 2016***R. Berriola, Le terrecotte della collezione di Raffaele Gargiulo al Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, in “Les Carentes de l’AcOSt”, 14, 2016 (https://journals.openedition.org/acost/874).

**Bianchi 2016***E. Bianchi, Vulci. Storia della città e dei suoi rapporti con greci e romani* (Centro Ricerche e Documentazione sull'Antichità Classica, Monografie, 40), Roma 2016.

**Bianchi Bandinelli 1925***R. Bianchi Bandinelli, Civsium. Ricerche archeologiche e topografiche su Chiusi e il suo territorio in età etrusca*, in “MonAnt”, 30, 1925, coll. 209-578.

**Bianchini 1697**

F. Bianchini, *La istoria universale provata con monumenti, e figurata con simboli degli Antichi*, Roma 1697.

**Bianco Peroni 1970***V. Bianco Peroni, Le spade nell'Italia continentale* (Prähistorische Bronzefunde, 4, 1), München 1970.

**Bianco Peroni 1976***V. Bianco Peroni, I coltelli nell'Italia continentale* (Prähistorische Bronzefunde, 7, 2), München 1976.

**Bibliotheca etrusca 1986***Bibliotheca etrusca: fonti letterarie e figurate tra XVIII e XIX secolo nella Biblioteca dell'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte*, Roma 1986.

**Bietti Sestieri 2008***A.M. Bietti Sestieri, L'età del Bronzo finale nella penisola italiana*, in “Padvsa”, n.s., 44, 2008 (2009), pp. 7-54.

**Bietti Sestieri 2010***A.M. Bietti Sestieri, L'Italia nell'età del bronzo e del ferro. Dalle palafitte a Romolo* (2200-700 a.C.), Roma 2010.

**Biliński 1982***B. Biliński, Viaggiatori illuministi polacchi sul Vesuvio e nelle città vesuviane*, in *La Regione sotterrata dal Vesuvio. Studi e prospettive*, Atti del Convegno Internazionale (Napoli, 11-15 novembre 1979), Napoli 1982, pp. 41-88.

**Binford 1982***L.R. Binford, The Archaeology of Place*, in “Journal of Anthropological Archaeology”, 1, 1, 1982, pp. 5-31.

**Bianck 2007***H. Blanck, Prima del “Bollettino d'Arte”. Le riviste dell'Istituto di Corrispondenza Archeologica e le prime annate delle “Römische Mitteilungen”*, in “BdA”, ser. VI, 92, 142, 2007, pp. 1-20.

**Blandin 2007***B. Blandin, Les Pratiques Funéraires d'Époque Géométrique a Erétrie. Espace des vivants, demeures des morts* (Eretria, Fouilles et Recherches, 17), 2 voll., Gollion 2007.

**Boardman 1966***J. Boardman, Etruscan and South Italian Finger Rings in Oxford*, in “BSR”, 34, 1966, pp. 1-17.

**Boardman 1967***J. Boardman, Archaic Finger Rings*, in “AntK”, 10, 1967, pp. 3-31.

**Boffa 2015***G. Boffa, Il vaso ben levigato. Una proposta di lettura per l'iscrizione più antica dalla necropoli di Osteria dell'Osa*, in “PP”, 70, 1, 2015, pp. 153-189.

**Boisset 2005***O. Boisset, Les antiques du Comte James Alexandre de Pourtalès-Gorgier: une introduction*, in

*Collections et marché de l'art en France 1789-1848*, a cura di M. Preti-Hamard, P. Sénéchal, Rennes 2005, pp. 187-206.

**Bonamici 1974**

M. Bonamici, *I bucheri con figurazioni graffite* (Biblioteca di “StEtr”, 8), Firenze 1974.

**Bonamici 1980**

M. Bonamici, *Sui primi scavi di Luciano Bonaparte a Vulci*, in “Prospettiva”, 21, 1980, pp. 6-24.

**Bonamici 2013**

M. Bonamici, *Ancora su Porsenna e Olta*, in *Francesco Nicosia*. L'archeologo e il soprintendente.

*Scritti in memoria* (Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, Suppl., 1), a cura di G. Camporeale, G.C. Cianferoni *et al.*, Firenze 2013, pp. 195-200.

**Bonanno 2010**

D. Bonanno, *Ierone il Dinomenide. Storia e rappresentazione* (Supplementi a “Kokalos”, 21), Pisa-Roma 2010.

**Bonaparte 1829a**

L. Bonaparte, *Catalogo di scelte antichità etrusche trovate negli scavi del Principe di Canino 1828-29*, Viterbo 1829.

**Bonaparte 1829b**

L. Bonaparte, *Museum etrusque de Lucien Bonaparte Prince de Canino. Feuilles de 1828 à 1829. Vases peints avec inscriptions*, Viterbe 1829.

**Bonaparte 1830**

L. Bonaparte, *Vases étrusque de Lucien Bonaparte Prince de Canino, 1<sup>er</sup>-2<sup>o</sup> livraison*, Viterbe 1830.

**Bonaparte 1833**

L. Bonaparte, *Lettera di S.E. il Principe di Canino contenente la descrizione del suo museo di antichità etrusche aggiuntovi un articolo inedito sovra una coppa che rappresenta l’Ercole Assirio*, Milano 1833.

**Bonavita 2014**

L. Bonavita, *Il Cardinale Stefano Borgia. Un erudito del Settecento tra cultura e religione*, Roma 2014.

**Bonghi Jovino 1982**

M. Bonghi Jovino, *La necropoli preromana di Vico Equense*, Cava dei Tirreni 1982.

**Bonghi Jovino 1986**

M. Bonghi Jovino, *Gli Etruschi e la Magna Grecia*, in *Rasenna. Storia e civiltà degli Etruschi* (Antica Madre, s.n.), a cura di G. Pugliese Carratelli, Milano 1986, pp. 717-723.

**Bonghi Jovino 1994**

M. Bonghi Jovino, *Aspetti dell’Etruria campana. Sistemi di copertura fittili degli edifici capuani*, in *Campania meridionale* 1994, pp. 485-496.

**Bonghi Jovino 2000**

M. Bonghi Jovino, *L’espansione*

*degli Etruschi in Campania*, in *Gli Etruschi*, catalogo della mostra (Venezia, Palazzo Grassi, 26 novembre 2000 - 1 luglio 2001), a cura di M. Torelli, Milano 2000, pp. 157-254.

**Bonghi Jovino 2006**

M. Bonghi Jovino, *La tomba Lippi 89. Il luogo, il corpo e la cultura che modifica. Qualche appunto, in La ritualità funeraria tra età del Ferro e Orientalizzante in Italia* (Biblioteca di “StEtr”, 41), Atti del Convegno (Verucchio, 26-27 giugno 2002), a cura di P. von Eles, Pisa-Roma 2006, pp. 13-23.

**Bonghi Jovino 2011**

M. Bonghi Jovino, *Ripensando Pompei arcaica*, in *Scritti di antichità etrusche e italiche* 2011, pp. 4-13.

**Bonghi Jovino 2013**

M. Bonghi Jovino, *Mobilità nella Campania preromana: il caso di Capua tra Bronzo Finale e Primo Ferro. Uomini e ambiente*, in *Faina XX*, pp. 117-138.

**Bonghi Jovino 2014**

M. Bonghi Jovino, *Paesaggio cerimoniale e senso di appartenenza. Il ‘complesso monumentale’ di Tarquinia*, in *PPE XI* 1, pp. 269-279.

**Bonghi Jovino 2016a**

M. Bonghi Jovino, *Per gli uomini e per gli dei. Simbolismo e significazione. Una fibula da parata della necropoli capuana*, in *PPE XII* 2, pp. 529-556.

**Bonghi Jovino 2016b**

M. Bonghi Jovino, *Le sembianze di Menerva-Athena dai modelli primari astratti agli ex-voto materici*, in *Sembianze degli dei* 2016, pp. 17-42.

**Bonghi Jovino 2018**

M. Bonghi Jovino, *Defunti atipici tra archeologia e antropologia. Questioni aperte*, in *Archeologia e antropologia* 2018, vol. 1 (*La regola dell’eccezione*), pp. 131-143.

**Bonghi Jovino, Donceel 1969**

M. Bonghi Jovino, R. Donceel, *La necropoli di Nola preromana*, Napoli 1969.

**Bordenache Battaglia 1979**

G. Bordenache Battaglia, *Le ciste Prenestine. I. Corpus*, Roma 1979.

**Borriello 1985**

M.R. Borriello, s.v. “Cancello”, in *BTCGI* IV (1985), pp. 340-344.

**Borriello 1989**

M.R. Borriello, *La necropoli di Suessula: lettura di uno scavo ottocentesco attraverso la documentazione scritta*, in *Suessula* 1989, pp. 211-223.

**Borriello 1997**

M.R. Borriello, *Lastra di rivestimento architettonico*, in *Carri da guerra* 1997, p. 64, n. 8.

**Borriello 2001**

M.R. Borriello, *Il Real Museo Borbonico e la fortuna della collezione di antichità*, in *Collezione di Stefano Borgia* 2001, pp. 168-172.

**Borriello 2007a**

M.R. Borriello, *La tomba 201 di Calatia*, in *Ambre* 2007, pp. 198-201.

**Borriello 2007b**

M.R. Borriello, *Le ambre da Suessula*, in *Ambre* 2007, pp. 202-207.

**Borriello 2007c**

M.R. Borriello, *Le ambre da Cuma*, in *Ambre* 2007, pp. 208-213.

**Borriello, De Simone 1985**

M.R. Borriello, A. De Simone, *La stipe di S. Aniello*, in *Napoli Antica* 1985, pp. 159-170.

**Bottini, Tagliente 1994**

A. Bottini, M. Tagliente, *Osservazioni sulle importazioni etrusche in area lucana*, in *Taranto XXXIII* 1, pp. 487-528.

**Botto 2017**

M. Botto, *The diffusion of Near Eastern cultures*, in *Etruscology* 2017, vol. 2, pp. 581-616.

**Bragantini 2017**

I. Bragantini, *Lo scavo dei siti vesuviani e le antichità nelle lettere di Bernardo Tanucci a Carlo III*, in *Carlo di Borbone. Un sovrano nel mosaico culturale dell’Europa* (Numancia, 12), Atti del convegno (Napoli, 17 novembre 2016), a cura di L. Cerullo, Napoli 2017, pp. 207-220.

**Breglia 2009**

L. Breglia, *I culti di Cuma opicia*, in *Taranto XLVIII* 1, pp. 229-270.

**Briquel 1984**

D. Briquel, *Les Pélasges en Italie. Recherches sur l’histoire de la légende* (Bibliothèque des Écoles françaises d’Athènes et de Rome, 252), Rome 1984.

**Briquel 2007**

D. Briquel, *Réapparition de deux vases provenant des fouilles de Lucien Bonaparte à Vulci*, in “CRAI”, 151, 3, 2007, pp. 1415-1433.

**Briquel 2019**

D. Briquel, *L’origine des Étrusques, un débat antique* (Classiques de l’École française de Rome, s.n.), 3 voll., Rome 2019.

**Bronzi di Ercolano 1767-1771**
*De’ bronzi di Ercolano e contorni incisi con qualche spiegazione* (Le antichità di Ercolano esposte, 5), a cura di P. Carcani, 2 voll., Napoli 1767-1771.

**Bruni 1988**

S. Bruni, *Rilievi vulcenti dell’orientalizzante recente*, in “MEFRA”, 100, 1, 1988, pp. 245-282.

**Bruni, Severini 1997**

S. Bruni, F. Severini, *Problemi sulle presenze etrusche nella Toscana*

*nordoccidentale: i dati delle necropoli di Pisa*, in *SEI XIX*, pp. 559-596.

**Brunn 1865**

H. Brunn, *Vasi della collezione Feoli*, in “Bdl”, 1865, pp. 47-55.

**Bubenheimer-Erhart 2010**

F. Bubenheimer-Erhart, *Die ägyptische Grotte’ von Vulci. Zum Beginn der Archäologie als wissenschaftliche Disziplin* (Pallia, 22), Wiesbaden 2010.

**Bubenheimer-Erhart 2012**

F. Bubenheimer-Erhart, *Das Isisgrab von Vulci. Eine Fundgruppe der Orientalisierenden Periode Etruriens* (Denkschriften der Gesamtakademie, 68; Contributions to the Chronology of the Eastern Mediterranean, 28), Wien 2012.

**Bucchero etrusco 1993**

*Produzione artigianale ed esportazione nel mondo antico. Il buchero etrusco*, Atti del Colloquio Internazionale (Milano, 10-11 maggio 1990), a cura di M. Bonghi Jovino, Milano 1993.

**Buchner 1975**

G. Buchner, *Nuovi aspetti e problemi posti dagli scavi di Pitecusa con particolari considerazioni sulle oreficerie di stile orientalizzante antico*, in *Colonisation eubéennes* 1975, pp. 59-86.

**Bundrick 2019**

S.D. Bundrick, *Athens, Etruria, and the Many Lives of Greek Figured Pottery*, Madison 2019.

**Buranelli 1991**

F. Buranelli, *Gli scavi a Vulci della società Vincenzo Campanari-Governo Pontificio (1835-1837)* (Studia archaeologica, 58), Roma 1991.

**Buranelli 1995**

F. Buranelli, *Gli scavi a Vulci (1828-1854) di Luciano ed Alexandrine Bonaparte Principi di Canino*, in *Luciano Bonaparte* 1995, pp. 81-218.

**Buranelli, Sannibale 2002**

F. Buranelli, M. Sannibale, *Il perché di un’associazione di studi. I Campanari e l’avventura dell’etruscologia nel primo Ottocento tra ideali e pragmatismo*, in “QuadVC”, 1, 2002, pp. 11-19.

**Cales 2009**

*Cales. Dalla Cittadella medievale alla città antica. Recenti scavi e nuove acquisizioni*, a cura di C. Passaro, Sparanese 2009.

**Calzecchi Onesti 1981**

G. Calzecchi Onesti, *Ocr e Acr nella toponomastica dell’Italia antica*, in “StEtr”, 49, 1981, pp. 165-189.

**Camerin 1997**

N. Camerin, *Repertorio dei carri provenienti dalla penisola italiana*, in *Carri da guerra* 1997, pp. 305-339.

**Cammarota 2011**

D. Cammarota, *La decorazione plastica dei dinoi campani*, in *Mauro Cristofani* 2011, pp. 91-130.

**Campanari 1829**

V. Campanari, *Notizie di Vulcia antica città etrusca*, Macerata 1829.

**Campanari 1837**

S. Campanari, *Antichi vasi dipinti della collezione Feoli*, Roma 1837.

**Campania arcaica 2018**

C. Rescigno, A. Averna *et al.*, *Cantieri, templi e decorazioni architettoniche nella Campania arcaica: circuiti e modelli*, in *Pompei e gli Etruschi* 2018, pp. 208-215.

**Campania. L’evo antico 1994**

*Storia e civiltà della Campania. L’evo antico*, a cura di G. Pugliese Carratelli, Napoli 1991 (1992).

**Campania meridionale 1994**

*La presenza etrusca nella Campania meridionale* (Biblioteca di “StEtr”, 28), Atti delle Giornate di Studio (Salerno, Pontecagnano, 16-18 novembre 1990), a cura di P. Gastaldi, G. Maetzke, Firenze 1994.

**Campania preromana 1995**

*Studi sulla Campania preromana* (Pubblicazioni Scientifiche del Centro di Studi della Magna Grecia, III ser., 2), a cura di M. Cristofani, F. Zevi, Napoli 1995.

**Camporeale 1972**

G. Camporeale, *Buccheri a cilindretto di fabbrica orvietana* (Studi dell’Accademia Toscana di Scienze e Lettere “La Colombaria”, 21), Firenze 1972.

**Camporeale 1993**

G. Camporeale, *Winckelmann e l’arte etrusca: attualità di alcuni giudizi*, in *Winckelmann* 1993, pp. 119-132.

**Camporeale 2013**

G. Camporeale, *Vetulonia e Pontecagnano: due centri etruschi dell’età del ferro*, in *Vetulonia, Pontecagnano e Capua* 2013, pp. 20-23.

**Camporeale 2014**

G. Camporeale, *La Gran Bretagna e gli Etruschi*, in *Seduzione Etrusca* 2014, pp. 19-35.

**Camporeale 2015**

G. Camporeale, *Gli Etruschi. Storia e civiltà*, Novara 2015.

**Camporeale 2016**

G. Camporeale, *L’arte etrusca secondo Winckelmann*, in *Winckelmann* 2016, pp. 139-156.

**Canciani, von Hase 1979**

F. Canciani, F.-W. von Hase, *La tomba Bernardini di Palestrina* (Latium Vetus, 2), Roma 1979.

**Canino 2014**

*Canino. Museo a cielo aperto di Luciano Bonaparte*, catalogo della mostra (Canino, Biblioteca Comunale, 29 marzo - 31 agosto 2014), a cura di M. Marroni, Montefiascone 2014.

**Canino Connections 2017**
*The Canino Connections. The history and restoration of ancient Greek vases from the excavations of Lucien Bonaparte, Prince of Canino (1775-1840)* (Papers on Archaeology of the Leiden Museum of Antiquities, 16), a cura di R.B. Halbertsma, Leiden 2017.

**Cantilena 1989**

R. Cantilena, *Le oreficerie*, in *MANN Cat DeLuca* II, pp. 75-85.

**Cantilena 2008**

R. Cantilena, *Un gruzzolo di monete d’argento da Pontecagnano: l’offerta votiva di un mercenario?*, in “Incidenza dell’Antico”, 6, 2008, pp. 183-203.

**Cantilena 2009**

R. Cantilena, *La moneta a Cuma tra storia e mito*, in *Taranto XLVIII* 1, pp. 199-227.

**Cantilena 2010**

R. Cantilena, *La moneta in Penisola sorrentina tra IV e III secolo a.C.: dati acquisiti e problemi aperti*, in *Sorrento e la Penisola* 2010, pp. 201-221.

**Cantilena, Carbone 2015**

R. Cantilena, F. Carbone, *Poseidonia-Paestum e la sua moneta*, Paestum 2015.

**Capasso 1997**

S. Capasso, *Gli Osci nella Campania antica* (Civiltà campana, 9), Sant’Arpino-Frattamaggiore 1997.

**Capecchi, Gunnella 1975**

G. Capecchi, A. Gunnella, *Calici di buchero a sostegni figurati*, in “Atti e Memorie dell’Accademia Toscana di Scienze e Lettere ‘La Colombaria’”, 40, n.s., 1975, pp. 33-116.

**Cappuccini 2005**

L. Cappuccini, *La “bottega della Gorgone”*. *Appunti su alcuni bucheri a stampo di produzione chiusina*, in “StEtr”, 71, 2005

(2007), pp. 15-32.

**Cappuccini 2014**

L. Cappuccini, *Il “maestro della sfinge”. Sull’inizio della decorazione a stampo nel buchero tra Vulci e Chiusi*, in “Lautus erat tuscis Porsena fictilibus”. *Studi e ricerche sul buchero dell’area chiusina per Luigi Donati*, a cura di S. Bruni, Pisa 2014, pp. 79-98.

**Capua Vetere, Paestum 2014**

*Immaginando città. Racconti di fondazioni mitiche, forma e funzioni delle città campane. Santa Maria Capua Vetere, Paestum*, catalogo della mostra (Santa Maria Capua Vetere, Museo Archeologico dell’Antica Capua; Paestum, Museo Archeologico Nazionale, 21 maggio 2014 - 30 giugno 2015), a cura di C. Rescigno, F. Sirano, Napoli 2014.

**Carafa 2008**

P. Carafa, *Culti e santuari della Campania antica* (Archeologia del territorio, s.n.), Roma 2008.

**Carancini 1984**

G.L. Carancini, *Le asce nell’Italia continentale* (Prähistorische Bronzefunde, 9, 12), München 1984.

**Carlucci 2011**

C. Carlucci, *Il sistema decorativo del tempio delle Stimmate di Velletri tra Veio Portonaccio e Roma-Palatino*, in *Tetti di terracotta. La decorazione fittile tra Etruria e Lazio in età arcaica* (Officina Etruscologia, 5), Atti delle giornate di studio (Roma, 25 marzo e 30 ottobre 2010), Roma 2011, pp. 220-236.

**Carosi, Casi 2019**

S. Carosi, C. Casi, *Vulci. Società, identità e relazioni tra l’età orientalizzante e l’età arcaica*, in *Etruschi* 2019, pp. 177-181.

**Carrello di Lucera 2002**

*Sfornate immagini di bronzo. Il Carrello di Lucera tra VIII e VII secolo a.C.*, catalogo della mostra (Lucera, Museo Civico Fiorelli, maggio - dicembre 2002), a cura di L. Pietropaolo, Foggia 2002.

**Carri da guerra 1997**

*Carri da guerra e principi etruschi*, catalogo della mostra (Viterbo, Palazzo dei Papi, 24 maggio 1997 - 31 gennaio 1998), a cura di A. Emiliozzi, Roma 1997.

**Cascianelli 2003**

M. Cascianelli, *Il Fondo Campanari nella Biblioteca comunale di Tuscania*, in “QuadVC”, 2, 2003 (2004), pp. 5-66.

**Castaldo 2006-2007**

F. Castaldo, *La sepoltura dell’“Hydria Vivenzio”*, in “AlONArch”, n.s., 13-14, 2006-2007, pp. 173-184.

**Castaldo 2009a**

L. Cerchiai, *Le scimmie, i Giganti e Tifeo. Appunti sui nomi di Ischia, in L'incidenza dell'antico. Studi in memoria di Ettore Lepore*, Atti del Convegno Internazionale (Anacapri, 24-28 marzo 1991), vol. 2, a cura di L. Breglia Pulci Doria, Napoli 1996, pp. 141-150.

**Cerchiai 1997a**

L. Cerchiai, *Stili e tendenze del commercio corinzio nel basso Tirreno*, in *Taranto XXXIV* 1, pp. 607-622.

**Cerchiai 1997b**

L. Cerchiai, *Capua: il caso della Tomba detta di Brygos*, in “Ostraka”, 6, 1997, pp. 129-134 (ried. in d’Agostino, Cerchiai 1999, pp. 171-176).

**Cerchiai 1998**

L. Cerchiai, *Le tombe «a cubo» di età tardoarcaica della Campania settentrionale*, in *Nécropoles et Pouvoir. Idéologies, pratiques et interprétation* (Travaux de la Maison de l’Orient méditerranéen, 27), Atti del Convegno (Lyon, 21-25 gennaio 1995), a cura di S. Marchegay, M.-T. Le Dinahet, J.-F. Salles, Lyon 1998, pp. 117-124 (ried. in d’Agostino, Cerchiai 1999, pp. 163-170).

**Cerchiai 1999**

L. Cerchiai, *I vivi e i morti: i casi di Pitecusa e di Poseidonia*, in *Taranto XXXVII* 1, pp. 657-683.

**Cerchiai 2002**

L. Cerchiai, *Le fibule da parata di Capua e Suessula*, in *Carrello di Lucera* 2002, pp. 143-148.

**Cerchiai 2002-2003**

L. Cerchiai, *Pitanatai Peripolon*, in “AIONArch”, n.s., 9-10, 2002-2003 (2005), pp. 159-161.

**Cerchiai 2008a**

L. Cerchiai, *La Campania: i fenomeni di colonizzazione*, in *Faina XV*, pp. 401-421.

**Cerchiai 2008b**

L. Cerchiai, *Gli Etruschi e i peossi*, in *Alba della città, alba delle immagini? Da una suggestione di Bruno d’Agostino* (Tripodes, 7), Atene 2008, pp. 91-105.

**Cerchiai 2008c**

L. Cerchiai, *Cerimonie di chiusura nei santuari italici dell'Italia meridionale*, in *Doni agli dei. Il sistema dei doni votivi nei santuari* (Quaderni del Centro Studi Magna Grecia, 6), Atti del seminario di studi (Napoli, 21 aprile 2006), a cura di G. Greco, B. Ferrara, Pozzuoli 2008, pp. 23-27.

**Cerchiai 2010**

L. Cerchiai, *Gli antichi popoli della Campania. Archeologia e storia*, Roma 2010.

**Cerchiai 2012**

L. Cerchiai, *L'identità etnica come processo di relazione: alcune riflessioni a proposito del mondo*

*italico*, in *Origini degli Etruschi* 2012, pp. 345-357.

**Cerchiai 2013a**

L. Cerchiai, *Tra Capua e Pontecagnano. La valle del Sarno e la Campania interna tra il Ferro e l'Orientalizzante*, in *Vetulonia, Pontecagnano e Capua* 2013, pp. 30-33.

**Cerchiai 2013b**

L. Cerchiai, *Mobilità nella Campania preromana: il caso di Pontecagnano*, in *Faina XX*, pp. 139-162.

**Cerchiai 2014a**

L. Cerchiai, *I Campani: prospettiva archeologica*, in *Entre archéologie et histoire: dialogues sur divers peuples de l'Italie préromaine* (EGeA, 2), a cura di M. Aberson, M.C. Biella *et al.*, Berne 2014, pp. 299-307.

**Cerchiai 2014b**

L. Cerchiai, *La 'sannizzazione' di Pompei*, in *Miti e popoli* 2014, pp. 79-83.

**Cerchiai 2016**

L. Cerchiai, *Il paesaggio e i gesti del sacro. I casi di Pontecagnano e Monte Vetrano (Salerno)*, in *Scrum* facere. Lo spazio del ‘sacro’: ambienti e gesti del rito (Polymnia, 7), Atti del III Seminario di Archeologia del Sacro (Trieste, 3-4 ottobre 2014), a cura di F. Fontana, E. Murgia, Trieste 2016, pp. 177-192.

**Cerchiai 2017**

L. Cerchiai, *Integrazione e ibridismi campani. Etruschi, Opici, Euboici tra VIII e VII sec. a.C.*, in *Taranto LIV*, pp. 219-243.

**Cerchiai 2018**

L. Cerchiai, *Gli Etruschi in Campania: il quadro geografico e culturale*, in *Pompei e gli Etruschi* 2018, pp. 24-27.

**Cerchiai, Aurino 2018**

L. Cerchiai, P. Aurino, *Le trasformazioni delle forme del sacro e del culto nella Campania etrusca*, in *Pompei e gli Etruschi* 2018, pp. 198-201.

**Cerchiai, Salvadori 2012**

L. Cerchiai, Y. Salvadori, *La tomba 39 di via San Massimo a Nola. Breve spunto per la cronologia dell'inizio dell'insediamento proto-urbano*, in *Interpretando l'antico* 2012, vol. 1, pp. 435-455.

**Cesarano 2004**

M. Cesarano, *Nola: segni di differenziazione sociale in alcuni corredi di età orientalizzante e arcaica*, in *La formazione della città in Etruria* (Italia Antiqua, 1), Atti del I Corso di perfezionamento della Scuola di Etruscologia e Archeologia dell’Italia Antica (anno accademico 2002-2003), Roma 2004, pp. 77-93.

**Cesarano 2005**

M. Cesarano, *Stanislaw Kostka Potocki: dalle “Tombe etrusche”*

*di Nola al Winckelmann polacco*, in “Archaeologiae. Research by Foreign Missions in Italy”, 3, 1-2, 2005 (2009), pp. 83-112.

**Cesarano 2007**

M. Cesarano, *Nota su una bottiglia etrusco-corinzia da Nola conservata a Berlino*, in *Sertum Perusinum Gemmae oblatum. Docenti e allievi del Dottorato di Perugia in onore di Gemma Sena Chiesa* (Quaderni di Ostraka, 13), a cura di S. Fortunelli, Napoli 2007, pp. 77-93.

**Cesarano 2008**

M. Cesarano, *Stanislaw Kostka Potocki e gli scavi archeologici a Nola*, in *Archeologia, Letteratura, Collezionismo* (Accademia Polacca delle Scienze, Biblioteca e Centro di Studi a Roma, Conferenze, 123), Atti delle Giornate di studio dedicate a Jan e Stanislaw Kostka Potocki (Roma, 17-18 aprile 2007), a cura di E. Jastrzębowska, M. Niewójt, Roma 2008, pp. 174-202.

**Cesarano 2010**

M. Cesarano, *Stanislaw Kostka Potocki e Nola: antiquaria e oltre*, in *Scambi e confronti sui modi dell’arte e della cultura tra Italia e Polonia. Esperienze significative ed occasioni di riflessione*, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Varsavia, 5 marzo 2010; Nola, 24-25 giugno 2010), a cura di S. Napolitano, Nola 2010, pp. 87-115.

**Cesarano 2011**

M. Cesarano, *Nola polis degli Ausoni nella Periegesi di Ecateo di Mileto alla luce della documentazione dalle necropoli*, in “Incidenza dell’Antico”, 9, 2011, pp. 143-168.

**Cesarano 2016**

M. Cesarano, *“La necropoli preromana di Nola” 45 anni dopo*, in *Digging up excavations. Processi di ricontestualizzazione di “vecchi” scavi archeologici: esperienze, problemi, prospettive*, Atti del Seminario (Pavia, 15-16 gennaio 2015), a cura di P. Rondini, L. Zamboni, Roma 2016, pp. 181-192.

**Cesarano 2018**

M. Cesarano, *Nola, la “città nuova” della mesogaia*, in *Pompei e gli Etruschi* 2018, pp. 173-177.

**Cesarano 2019**

M. Cesarano, *La collezione dei Potocki oltre la “Ragione”, in Roma e Varsavia. Tradizione classica e educazione artistica nell’età dei Lumi e oltre*, Atti del Convegno Internazionale (Varsavia, 9-12 ottobre 2017), a cura di J. Miziołek, Roma 2019, pp. 281-309.

**Ceserani 2007**

G. Ceserani, *The antiquary Alessio Simmaco Mazzocchi: oriental origins and the rediscovery of Magna Graecia in eighteenth-century*

*Naples*, in *Collecting in Naples* 2007, pp. 249-260.

**Ceserani 2012**

G. Ceserani, *Italy's Lost Greece. Magna Graecia and the Making of Modern Archaeology*, Oxford 2012.

**Champeaux 1990**

J. Champeaux, Sors oracvli: *les oracles en Italie sous la République et l’Empire*, in “MEFRA”, 102, 1, 1990, pp. 271-302.

**Chazalon 2002**

L. Chazalon, *Les vases attiques à figures noires de la collection Bourbon du Musée archéologique national de Naples*, PhD Thesis, Université Paul Valéry Montpellier III, 2002.

**Chazalon 2008**

L. Chazalon, *Des dieux au regard aphanès sur la céramique grecque*, in *Image et religion dans l’antiquité gréco-romaine* (Collection du Centre Jan Bérard, 28), Atti del Convegno (Rome, 11-13 dicembre 2003), a cura di S. Estienne *et al.*, Naples 2008, pp. 25-39.

**Chazalon 2009**

L. Chazalon, *Vasi attici a figure nere del Museo di Napoli*, in *MANN Va*, pp. 23-50.

**Cherici 1993**

A. Cherici, *Appunti su un corredo vulcente*, in “StEtr”, 59, 1993, pp. 39-45.

**Cherici 2005**

A. Cherici, *Dinamiche sociali a Vulci. Le tombe con armi*, in *SEI XXIII* 2, pp. 531-549.

**Chiaramonte Treré 1999**

C. Chiaramonte Treré, *Un corredo funerario capuano di VIII sec.*

*a.C.*, in *κόνω. Miscellanea di studi archeologici in onore di Piero Orlandini*, a cura di M. Castoldi, Milano 1999, pp. 105-122.

**Chiaramonte Treré 2011**

C. Chiaramonte Treré, *Gli Ausoni/Aurunci e le aristocrazie centro-italiche: identità etniche e differenziazioni culturali tra VII e VI secolo a.C.* *Alcuni spunti*, in *SEI XXVI*, pp. 135-148.

**Chiesa 1993**

F. Chiesa, *Aspetti dell’Orientalizzante recente in Campania. La tomba 1 di Cales* (Quaderni di “Acme”, 19), Milano 1993.

**Chiosi 1993**

E. Chiosi, *I Santuari ellenistici in località Panetelle e Pineta Nuova*, in *Sinuessa* 1993, pp. 101-162.

**Cicala 2010**

L. Cicala, *Balsamari configurati di età arcaica da Cuma*, in *Dall’immagine alla storia. Studi per ricordare Stefania Adamo Muscettola* (Quaderni del Centro Studi Magna Grecia, 10), a cura di C. Gasparri, G. Greco, R. Pierobon Benoit, Pozzuoli 2010, pp. 127-158.

**Ciccotti 1999**

V. Ciccotti, *Camillo Borgia (1773-1817): soldato ed archeologo* (Quaderni della Biblioteca Comunale di Velletri, 8), Velletri 1999.

**Ciccotti 2001a**

V. Ciccotti, *Albero genealogico della famiglia Borgia di Velletri*, in *Collezione Borgia* 2001, pp. 67-70.

**Ciccotti 2001b**

V. Ciccotti, *Albero genealogico della famiglia Borgia di Velletri*, in *Collezione di Stefano Borgia* 2001, pp. 155-158.

**Cicirelli, Albore Livadie 2008**

C. Cicirelli, C. Albore Livadie, *Stato delle ricerche a Longola di Poggiomarino: quadro insediamentale e problematiche*, in *Area vesuviana* 2008, pp. 473-487.

**Cifarelli 1996**

F.M. Cifarelli, *Sulle fibule in bronzo del tipo a foglia traforata. Cronologia e diffusione*, in “StEtr”, 62, 1996, pp. 3-26.

**Cifarelli 1997**

F.M. Cifarelli, *Bronzi orientalizzanti da Atina al Museo Pigorini, in MEI II*, pp. 69-87.

**Cifarelli 1999**

F.M. Cifarelli, *Su due tipi ceramici di età orientalizzante dalla valle del Liri*, in “TerraVolsci”, 2, 1999, pp. 51-58.

**Cifarelli, Gatti 2006**

F.M. Cifarelli, S. Gatti, *I Volsci. Una nuova prospettiva*, in “Orizzonti”, 7, 2006, pp. 23-48.

**Cinquantquattro 2009**

T.E. Cinquantquattro, *Organizzazione e uso delle aree funerarie: le necropoli di Avella tra VII e V sec. a.C.*, in *Etruria, Lazio e Magna Grecia* 2009, pp. 119-142.

**Cinquantquattro 2017**

T.E. Cinquantquattro, *Greci e indigeni a Pithekoussai: i nuovi dati dalla necropoli di S. Montano* (scavi 1965-1967), in *Taranto LIV*, pp. 263-284.

**Cinquantquattro, Colonna 2008**

T.E. Cinquantquattro, G. Colonna, *Abella (Avella, AV)*, in “StEtr”, 74, 2008, pp. 330-333 (*REE*).

**Cinquantquattro, Cuzzo 2002**

T.E. Cinquantquattro, M. Cuzzo, *Relazione tra l’area daunia e medio-ofantina e la Campania*, in *Carrello di Lucera* 2002, pp. 127-138.

**Cinquantquattro, Pellegrino 2017**

T.E. Cinquantquattro, C. Pellegrino, *Southern Campania*, in *Etruscology* 2017, vol. 2, pp. 1359-1394.

**Cinquantquattro, Rescigno 2017**

T.E. Cinquantquattro, C. Rescigno, *Una suonatrice di lira e un guerriero. Due bronzetti dagli scavi sull’acropoli di Cuma*, in “MEFRA”, 129, 1, 2017, pp. 217-234.

**Cipriani 2000**

M. Cipriani, *Italici a Poseidonia nella seconda metà del V sec. a.C. Nuove ricerche nella necropoli del Gaudio*, in *Paestum. Scavi, studi, ricerche. Bilancio di un decennio (1988-1998)*, a cura di E. Greco, F. Longo, Paestum 2000, pp. 197-212.

**Cipriani 2017**

M. Cipriani, *Su alcune tombe di Paestum con fibule “ad aeroplano”*, in *Giovanna Greco 2017*, pp. 415-427.

**Città etrusca e il sacro 2017**

*La città etrusca e il sacro. Santuari e istituzioni politiche* (DISCI Archeologia, 15), Atti del Convegno (Bologna, 21-23 gennaio 2016), a cura di E. Govi, Bologna 2017.
**Civiltà degli Etruschi 1985**
*Civiltà degli Etruschi*, catalogo della mostra (Firenze, Museo Archeologico Nazionale, 16 maggio -20 ottobre 1985), a cura di M. Cristofani, Milano 1985.

**Clemente di San Luca, Savoia 2008**

G. Clemente di San Luca, R. Savoia, *Manuale di Diritto dei beni culturali* (2004, Napoli), Napoli 2008<sup>2</sup>.

**Cluverius 1624**

P. Cluverius, *Italia antiqua*, Lugduni Batavorum 1624.

**Coen, Rescigno c.d.s.**

A. Coen, C. Rescigno, Luvkia: *notizie di una dea da un santuario campano*, in *Nomen Numen. Espressioni del sacro tra storia delle religioni, linguistica e archeologia* (The Comparative Mythology Today, 2), Atti del Convegno Internazionale (Santa Maria Capua Vetere, 15-16 aprile 2019), in c.d.s.
**Cohn 1987**
B.S. Cohn, *An Anthropologist among the Historians and Other Essays*, Oxford-New Delhi 1987.

**Colivicchi 2017**

F. Colivicchi, *Banqueting and food*, in *Etruscology* 2017, vol. 1, pp. 207-220.

**Collecting in Naples 2007**

*Antiquarianism, museums and cultural heritage. Collecting and its contexts in eighteenth-century Naples*, a cura di G. Ceserani, A. Milanese, in “Journal of the History of Collections”, 19, 2, 2007.

**Collection du marquis Campana 2018**

*Un rêve d’Italie. La collection du marquis Campana*, catalogo della mostra (Parigi, Louvre, 8 novembre 2018 - 18 febbraio 2019), a cura di F. Gaullier, L. Haumesser, A. Trofimova, Paris 2018.

**Collezione Borgia 2001**

*La collezione Borgia. Curiosità e tesori da ogni parte del mondo*,

catalogo della mostra (Velletri, Palazzo Comunale, 31 marzo - 3 giugno 2001; Napoli, Museo Archeologico Nazionale, 23 giugno - 16 settembre 2001), a cura di A. Germano, M. Nocca, Napoli, 2001.

**Collezione Borgia nel Museo 2001**

C. Guerrini, A. Luppino, L. Mancini, *La ricognizione della collezione Borgia nel Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, in *Collezione di Stefano Borgia* 2001, pp. 159-167.

**Collezione di Stefano Borgia 2001**

*Le quattro voci del mondo: arte, culture e saperi nella collezione di Stefano Borgia 1731-1804*, Giornate internazionali di Studi (Velletri, 13-14 maggio 2000), a cura di M. Nocca, Napoli 2001.

**Collezione Castellani 2000**

*La Collezione Augusto Castellani*, a cura di A.M. Moretti Sgubini, Roma 2000.

**Colonisation eubéennes 1975**
*Contribution à l’étude de la société et de la colonisation eubéennes* (Cahiers du Centre Jean Bérard, 2), Naples 1975 (https://books.openedition.org/pcjb/1146).

**Colonna 1959-1960**

G. Colonna, *La ceramica etrusca dipinta*, in “BCom”, 76, 1959-1960 (1960), pp. 125-143.

**Colonna 1970**

G. Colonna, *Bronzi votivi umbro-sabellici a figura umana. I. Periodo arcaico* (Studi e materiali di etruscologia e antichità italiche), Firenze 1970.

**Colonna 1974a**

G. Colonna, *Nuceria Alfaterna*, in “StEtr”, 42, 1974, pp. 379-386.

**Colonna 1974b**

G. Colonna, *Ceramica geometrica dell’Italia meridionale nell’area etrusca*, in *SEI VIII*, Firenze 1974, pp. 297-302.

**Colonna 1975**
G. Colonna, *Nuovi dati epigrafici sulla protostoria della Campania*, in *IIPP XVII*, pp. 151-169.

**Colonna 1977**

G. Colonna, *Osservazioni su due iscrizioni vulcenti del VII secolo*, in *SEI X*, pp. 77-81.

**Colonna 1978**

G. Colonna, *Archeologia dell’età romantica in Etruria: i Campanari di Toscanella e la tomba dei Vipinana*, in “StEtr”, 46, 1978, pp. 81-117.

**Colonna 1980-1981**

G. Colonna, *La Sicilia e il Tirreno nel V e IV sec. a.C.*, in “Kokalos”, 26-28, 1980-1981, pp. 157-183.

**Colonna 1982**

G. Colonna, *Intervento*, in *La céramique grecque ou de tradition grecque au VIII<sup>e</sup> siècle en Italie centrale et méridionale* (Cahiers

du Centre Jean Bérard, 3), Naples 1982, pp. 188-189.

**Colonna 1991**

G. Conestabile, *Di alcune novità e varietà in fatto di etrusche anticaglie* – Nov. e Dec. 1858, in “Bdl”, 1859, pp. 71-84.

**Conestabile 1860**

G. Conestabile, *Novità e varietà in fatto di etrusche anticaglie*. Chiusi, Orvieto, Perugia, musei di Roma, Trento, in “Giornale Arcadico di Lettere, Scienze e Arti”, 166, 1860, pp. 184-205.

**Conestabile 1866**

G. Conestabile, *Novità e varietà in fatto di etrusche anticaglie*, in “Bdl”, 1866, pp. 81-90.

**Consoli Fiego 1939**

G. Consoli Fiego, *Il Museo Valletta*, ried. in Idem, *Scritti Vari di Storia ed Arte*, Napoli 1939, pp. 103-135.

**Contexts of Early Colonization 2016**

*Contexts of Early Colonization*, Atti del Convegno “Contextualizing Early Colonization. Archaeology, Sources, Chronology and Interpretative Models between Italy and the Mediterranean” (Rome, 21-23 giugno 2012), a cura di L. Donnellan, V. Nizzo, G.-J. Burgers, vol. 1, “MNIR”, 64, 2016.

**Corbett 1960**

P.E. Corbett, *The Burgon and Blacas Tombs*, in “JHS”, 80, 1960, pp. 52-60.

**Cordano 2012**

F. Cordano, *Capua a falcone nominata*, in *Interpretando l’antico* 2012, vol. 1, pp. 457-461.

**Correra 1911**

L. Correra, *Necropoli di Pontecagnano*, in *Symbolae litterariae in honorem Iulii De Petra. Dederunt amici, collegae, discipuli*, Neapoli 1911, pp. 201-215.

**Corssen 1874-1875**

W. Corsssen, *Ueber die Sprache der Etrusker*, 2 voll., Leipzig 1874-1875.

**Costa 1996**

G. Costa, *Vico e l’Europa. Contro la «boria delle nazioni»* (Saggi dell’Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, 25), Milano 1996.

**Costantini 1996**

A. Costantini, *La collezione di vasi attici del Cardinale Fesch e il corredo della Tomba di Iside in una nota di Luciano Bonaparte a Eduard Gerhard*, in “RendLinc”, ser. IX, 7, 1996, pp. 363-391.

**Costantini 1998**

A. Costantini, *Roma nell’età della Restaurazione: un aspetto della ricerca archeologica*. La collezione di vasi attici di Luciano e Alexandrine Bonaparte, riprodotta nei disegni del «Gerhard’scher Apparat», in “RendLinc”, ser. IX, 10, 3, 1998, pp. 208-436.

**Costantini 2004**

A. Costantini, *Luciano Bonaparte*, in *Luciano Bonaparte* 2004, pp. 17-26.

**Costantini 2017**

A. Costantini, *Lucien Bonaparte, the Archaeologist Prince*, in *Canino Connections* 2017, pp. 13-24.

**Costantini, Hausmann 2003**

A. Costantini, C. Hausmann, *Lucien Bonaparte, Prince de Canino: Citations archéologiques*, in “Archaeologiae. Research by Foreign Mission in Italy”, 1, 2003, pp. 33-79.

**Cravero 2001**

S. Cravero, «*Non è da tutti il maneggio delle antichità*»: la casa-museo di Stefano Borgia dalle sue lettere, in *Collezione di Stefano Borgia* 2001, pp. 108-115.

**Criscuolo 2011**

P. Criscuolo, *Materiali di ambito villanoviano e sardo nelle necropoli preelleniche di Cuma*, in *SEI XXVI*, pp. 569-577.

**Criscuolo, Pacciarelli 2009**

P. Criscuolo, M. Pacciarelli, *La facies cumana della prima età del ferro nell’ambito dei processi di sviluppo medio-tirenici*, in *Taranto XLVIII* 1, pp. 325-351.

**Cristofani 1978**

M. Cristofani, *Sugli inizi dell’Etruscheria*, in “MEFRA”, 90, 2, 1978, pp. 577-625.

**Cristofani 1983a**

M. Cristofani, *Gli Etruschi del mare*, Milano 1983.

**Cristofani 1983b**

M. Cristofani, *La scoperta degli Etruschi: archeologia e antiquaria nel ’700* (CNR, Centro di studio per l’archeologia etrusco-italica, Contributi alla storia degli studi etruschi e italici, 2), Roma 1983.

**Cristofani 1987a**

M. Cristofani, *Saggi di storia etrusca arcaica* (Archaeologica, 70), Roma 1987.

**Cristofani 1987b**

M. Cristofani, *I santuari: tradizioni decorative*, in *QuadAEI XV*, pp. 95-120 (ried. in Cristofani 2001, pp. 625-654).

**Cristofani 1988**

M. Cristofani, *Micali, l’Etruria e gli Inglesi*, in *Un artista etrusco e il suo mondo. Il Pittore di Micali* (Studi di archeologia, 5), catalogo della mostra (Roma, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, 22 marzo - 30 giugno 1988; Milano, Civiche Raccolte Numismatiche, dicembre 1988), a cura di M.A. Rizzo, Roma 1988, pp. 47-44.

**Cristofani 1992a**

M. Cristofani, *Presenze etrusche tra Stabia e Pontecagnano*, in “AttiMemMagnaGr”, ser. III, 1, 1992, pp. 61-66.

**Cristofani 1992b**

M. Cristofani, *La scoperta degli Etruschi. Mito e ricerche archeologiche fra XVI e XIX secolo*,

in *Scoperta degli Etruschi* 1992, pp. 3-139.

**Cristofani 1992c**

M. Cristofani, *Il mito etrusco in Europa fra XVI e XVIII secolo*, in *Etruschi e l’Europa* 1992, pp. 276-291.

**Cristofani 1993**

M. Cristofani, Il “*von kunst der Hetrurien” nelle due edizioni della “Geschichte”*, in *Winckelmann* 1993, pp. 133-143.

**Cristofani 1995**

M. Cristofani, Tabula Capuana. *Un calendario festivo di età arcaica* (Biblioteca di “StEtr”, 29), Firenze 1995.

**Cristofani 1996a**

M. Cristofani, *Etruschi e altre genti nell’Italia preromana. Mobilità in età arcaica* (Archaeologica, 120), Roma 1996.

**Cristofani 1996b**

M. Cristofani, *Due testi dell’Italia preromana* (Quaderni di archeologia etrusco-italica, 25), Roma 1996.

**Cristofani 1996c**

M. Cristofani, *La scrittura e la lingua*, in *Poseidonia e i Lucani* 1996, pp. 201-203.

**Cristofani 1998a**

M. Cristofani, *Luoghi di culto dell’ager Campanus*, in *Culti della Campania antica* 1998, pp. 169-174.

**Cristofani 1998b**

M. Cristofani, *Sull’origine della scrittura osco-greca*, in “StEtr”, 62, 1998, pp. 275-279.

**Cristofani 2001**

M. Cristofani, *Scripta selecta. Trenta anni di studi archeologici sull’Italia preromana*, 3 voll., Pisa-Roma 2001.

**Cristofani, Martelli 1994**

M. Cristofani, M. Martelli, *Lo stile del potere e i beni di prestigio*, in *Preistoria e antichità* (Storia d’Europa Einaudi, 2), a cura di J. Guilaine, S. Settis, 2 voll., Torino 1994, vol. 2, pp. 1147-1166.

**Crocella 1996**

C. Crocella, s.v. “Feoli, Agostino”, in *DBI* XLVI (1996), pp. 165-167.

**Culti della Campania antica 1998**

*I culti della Campania antica* (Pubblicazioni Scientifiche del Centro di Studi della Magna Grecia, III ser., 3) Atti del Convegno Internazionale di studi in ricordo di Nazarena Valenza Mele (Napoli, 15-17 maggio 1995), Roma 1998.

**Cultraro 2018**

M. Cultraro, *L’ultimo sogno dello scopritore di Troia. Heinrich Schliemann e l’Italia (1858-1890)*, Potenza 2018.

**Cuma 2012-2013**

P. Caputo, C. Regis, C. Rescigno, *Cuma (Napoli). Il santuario nell’area dell’anfiteatro*, in “NSc”, ser. 9, 23-24, 2012-1013 (2016), pp. 141-216.

**Cumaean cremation burials 2017**

M. Gleba, I. Menale, C. Rescigno, *Textiles and rituals in cumaean cremation burials*, in *Contextualising Textile Production in Italy in the 1<sup>st</sup> Millennium BCE*, a cura di M. Gleba, R. Laurito, “Origini”, 40, 2017, pp. 45-63.

**Cuoco 1806**

V. Cuoco, *Platone in Italia*, Milano 1806.

**Cuozzo 1993**

M. Cuozzo, *Produzione di lusso, produzione corrente nel bucchero di Pontecagnano. Alcune considerazioni*, in *Bucchero etrusco* 1993, pp. 147-165.

**Cuozzo 2003**

M. Cuozzo, *Reinventando la tradizione. Immaginario sociale, ideologie e rappresentazione nelle necropoli orientalizzanti di Pontecagnano*, Paestum 2003.

**Cuozzo 2004-2005**

M. Cuozzo, *Ripetere, moltiplicare, selezionare, distinguere nelle necropoli di Pontecagnano. Il caso della tomba 4461*, in “AIONArch”, n.s., 11-12, 2004-2005 (2006), pp. 145-154.

**Cuozzo 2007**

M. Cuozzo, *Innovazione e complessità artigianale nelle fabbriche ceramiche di Pontecagnano (SA) durante il periodo Tardo-Orientalizzante*, in *Ceramiche fini* 2007, pp. 65-81.

**Cuozzo 2012**

M. Cuozzo, *Gli Etruschi in Campania*, in *Introduzione all’etruscologia*, a cura di G. Bartoloni, Milano 2012, pp. 189-226.

**Cuozzo, D’Andrea 1991**

M. Cuozzo, A. D’Andrea, *Proposta di periodizzazione del repertorio locale di Pontecagnano tra la fine del VII e la metà del V sec. a.C. alla luce della stratigrafia delle necropoli*, in “AIONArch”, 13, 1991, pp. 47-114.

**Cuozzo, Guidi 2013**

M. Cuozzo, A. Guidi, *Archeologia delle identità e delle differenze*, Roma 2013.

**Cuozzo, Pellegrino 2016**

M. Cuozzo, C. Pellegrino, *Culture meticce, identità etnica, dinamiche di conservatorismo e resistenza: questioni teoriche e casi di studio dalla Campania*, in *Conceptualising early Colonisation* 2016, pp. 117-136.

**D’Acunto 2015**

M. D’Acunto, *Politica edilizia e immaginario nella Cuma di Aristodemo: aspetti e problemi*, in *Pyrghi* 2015, pp. 173-212.

**D’Acunto 2017**

M. D’Acunto, *Cumae in Campania during the seventh century BC*, in *Interpreting the Seventh Century*

*BC. Tradition and Innovation*, a cura di X. Charalambidou, C. Morgan, Oxford 2017, pp. 293-329.

**D’Acunto 2018**

M. D’Acunto, *Etruschi e Greci in Campania*, in *Pompei e gli Etruschi* 2018, pp. 110-114.

**D’Alconzo 1999**

P. D’Alconzo, *L’anello del re. Tutela del patrimonio storico-artistico nel Regno di Napoli (1734-1824)*, Firenze 1999.

**D’Alconzo 2001**

P. D’Alconzo, *La tutela del patrimonio archeologico nel Regno di Napoli tra Sette e Ottocento*, in “MEFRA”, 113, 2, 2001, pp. 507-537.

**D’Alconzo, Milanese 2018**

P. D’Alconzo, A. Milanese, *Scavi e mercato antiquario a Napoli tra Sette e Ottocento: dalla legislazione alla prassi di tutela*, in *Archeologia ferita. Lotta al traffico illecito e alla distruzione dei beni culturali*, Atti del Seminario Internazionale (Napoli, 14-15 novembre 2017), a cura di P. Giulierini, L. Mellillo, D. Savy, Napoli 2018, pp. 19-45.

**D’Ercole 2017**

M.C. D’Ercole, *Economy and trade*, in *Etruscology* 2017, vol. 1, pp. 143-164.

**Dall’Irpinia alla costa tirrenica 2017**

C. Pellegrino, C. Rizzo, T. Grimaldi, *Dall’Irpinia alla costa tirrenica: fenomeni di mobilità*

*e integrazione in Campania tra VIII e VII secolo a.C.*, in Appellati Nomine Lupi, Atti della Giornata Internazionale di Studi sull’*Hirpinia* e gli *Hirpini* (Napoli, 28 febbraio 2014), a cura di V. Franciosi, A. Visconti *et al.*, Napoli 2017, pp. 207-273.

**Dall’Osso, Nizzo 2014**

C. Dall’Osso, V. Nizzo, *Da Carpi a Capri. Innocenzo Dall’Osso e Luigi Pigorini: origini, esiti e conseguenze di un dissidio (1895-1908)*, in *IIPP XLVI*, pp. 732-742.

**De Angelis 1990**

A. De Angelis, *Ceramica attica della Collezione Bonaparte da Vulci*, in “ArchCl”, 42, 1990, pp. 29-53.

**De Angelis 1996**

A. De Angelis, *Un dono da collezione: contributi alla ricerca archeologica e antiquaria*, in “ArchCl”, 48, 1996, pp. 223-233.

**De Angelis, Gori 2016**

S. De Angelis, M. Gori, *I pendagli a ruota raggiata. “Globalizzazione” di simbologie e funzioni nella tarda età del bronzo*, in *PPE XII* 1, pp. 265-276.

**De Caro 1985**

S. De Caro, *Nuove indagini sulle fortificazioni di Pompei*, in “AIONArch”, 7, 1985, pp. 75-114.

**De Caro 1986**

S. De Caro, *Saggi nell’area del Tempio di Apollo a Pompei*. Scavi stratigrafici di A. Maiuri nel 1931-32 e 1942-43 (Quaderni “AIONArch”, 3), Napoli 1986.

**De Caro 1992**

S. De Caro, *Lo sviluppo urbanistico di Pompei*, in “AttiMemMagnaGr”, ser. III, 1, 1992, pp. 67-90.

**De Caro 1998**

S. De Caro, *Carolina Murat, Michele Arditi e Pompei*, in *Vesuvio* 1998, pp. 225-240.

**De Caro 2012**

S. De Caro, *La terra nera degli antichi campani. Guida archeologica della provincia di Caserta*, Napoli 2012.

**De Caro 2015**

S. De Caro, *Lo spazio liminare e la chora settentrionale di Poseidonia-Paestum*, Salerno 2015.

**De Caro, Gialanella 1998**

S. De Caro, C. Gialanella, *Novità pitecusane. L’insediamento di Punta Chiarito a Forio d’Ischia*, in *Euboica* 1998, pp. 337-353.

**De Cesare 1900**

R. De Cesare, *La fine di un Regno (Napoli e Sicilia)*, 2 voll., Città di Castello 1900<sup>2</sup>.

**De Francesco 2013**

A. De Francesco, *The Antiquity of the Italian Nation. The Cultural Origins of a Political Myth in Modern Italy, 1796-1943*, Oxford 2013.

**De Franciscis 1952**

A. De Franciscis, *Nuove scoperte nel settore nord-occidentale dell’antica Capua*, in “NSc”, ser. VIII, 6, 1952, pp. 314-328.

**De Franciscis 1954**

A. De Franciscis, *S. Maria Capua Vetere. Vasi della necropoli preromana*, in “NSc”, ser. VIII, 8, 1954, pp. 272-281.

**De Jorio 1810**

A. De Jorio, *Scheletri cumani dilucidati*, Napoli 1810.

**De Jorio 1813**

A. De Jorio, *Sul metodo degli antichi nel dipingere i vasi e sulle rappresentanze de’ più interessanti del R. Museo*, Napoli 1813.

**De Jorio 1824**

A. De Jorio, *Metodo per rinvenire e frugare i sepolcri degli antichi*, Napoli 1824.

**De Jorio 1825**

A. De Jorio, *Real Museo Borbonico. Galleria de’ vasi*, Napoli 1825.

**De Juliiis 1968**

E. De Juliiis, *Buccheri figurati del Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, in “ArchCl”, 20, 1968, pp. 24-57.

**De Puma 2013**

R.D. De Puma, *Etruscan Art in the Metropolitan Museum of Art*, New York 2013.

**De Salvia 1989**

F. De Salvia, *Una scoperta dimenticata: gli “Aegyptiaca” di Suessula preromana*, in *Suessula* 1989, pp. 225-248.

**De Sanctis 1980**

G. De Sanctis, *Storia dei Romani. I. Roma dalle origini alla monarchia* (1768-1835): un bâtisseur de collections, in “Les Cahiers de l’École du Louvre”, 4, 2014, pp. 45-55.

**Dialoghi sull’Archeologia 2017**

*Dialoghi sull’Archeologia della Magna Grecia e del Mediterraneo*, Atti del I Convegno Internazionale di Studi (Paestum, 7-9 settembre 2016), a cura di A. Pontrandolfo, M. Scafuro, 5 voll., Paestum 2017.

**Degas e l’Italia 1984**

*Degas e l’Italia*, catalogo della mostra (Roma, Villa Medici, 1 dicembre 1984 - 10 febbraio 1985), a cura di H. Loyrette, Roma 1984.

**Della Fina 2017**

G.M. Della Fina, *History and Etruscology*, in *Etruscology* 2017, vol. 1, pp. 53-67.

**Della Fina 2018**

G.M. Della Fina, *Scavare negli archivi: il caso di Vulci*, in *Faina XXV*, pp. 387-402.

**Della Fina 2019**

G.M. Della Fina, *Il viaggio alla scoperta dell’Etruria*, in *Etruschi* 2019, pp. 57-61.

**Delpino 1984**

F. Delpino, *Sulla presenza di oggetti “enotri” in Etruria. La tomba Poggio Impiccato 6 di Tarquinia*, in *Studi di antichità in onore di Guglielmo Maetzke* (Archaeologica, 49), 3 voll., Roma 1984, vol. 2, pp. 257-271.

P. Ducati, *Il Congresso Internazionale Etrusco*, in “Historia”, 6, 2, 1928, pp. 313-315.

**Duel 1980**

L. Duel, *Sulle tracce di Heinrich Schliemann*, Milano 1980.

**von Duhn 1876**

F. von Duhn, *Osservazioni sulla necropoli dell'antica Capua, e specialmente su d'un santuario ivi esistente destinato al culto dei morti*, in “Bdl”, 1876, pp. 171-192.

**von Duhn 1878a**

F. von Duhn, *Osservazioni capuane*, in “Bdl”, 1878, pp. 13-32.

**von Duhn 1878b**

F. von Duhn, *Scavi nella necropoli di Suessula*, in “Bdl”, 1878, pp. 145-165.

**von Duhn 1879a**

F. von Duhn, *Monumenti capuani*, in “Adl”, 1879, pp. 119-157.

**von Duhn 1879b**

F. von Duhn, *Scavi nella necropoli di Suessula*, in “Bdl”, 1879, pp. 141-158.

**von Duhn 1887**

F. von Duhn, *La necropoli di Suessula*, in “Mittheilungen des kaiserlich deutschen archaeologischen Instituts. Römische Abtheilung”, 2, 1887, pp. 235-275.

**von Duhn 1895**

F. von Duhn, *Delineazione di una storia della Campania preromana secondo i risultati delle più recenti scoperte archeologiche*, in “Rivista di storia antica”, 1, 1895, pp. 31-59.

**von Duhn 1900**

F. von Duhn, *Campano-etruschi*, in “Rivista di storia antica”, 5, 1900, pp. 35-38.

**Edoardo Brizio 2007**

*Edoardo Brizio (1846 - 1907).*

*Un pioniere dell'archeologia nella nuova Italia*, catalogo della mostra (Bra, Museo Civico di Archeologia e Storia dell'Arte, 28 settembre - 25 novembre 2007), a cura di G. Cravero, A. Dore, Bra 2007.

**Egizio 1751**

M. Egizio, *Opuscoli volgari, e latini*, Napoli 1751.

**Emiliozzi 1988**

A. Emiliozzi, *Nuovi documenti di archivio per la tomba Bernardini di Palestrina*, in *QuadAeI XVI*, pp. 288- 311.

**Emiliozzi 1992**

A. Emiliozzi, *I resti del carro Bernardini nel quadro delle attestazioni coeve dell'area medio-italica*, in *La necropoli di Praeneste. Periodi orientalizzante e medio repubblicano*, Atti del II Convegno di Studi Archeologici (Palestrina, 21-22 aprile 1990), Palestrina 1992, pp. 85-108.

**Emiliozzi 1997**

A. Emiliozzi, *La ricerca moderna:*

*i primi risultati*, in *Carri da guerra 1997*, pp. 95-103.

**Eschebach 1970**

H. Eschebach, *Die städtebauliche Entwicklung des antiken Pompeii* (“RM” Ergänzungsheft, 17), Heidelberg 1970.

**Età del Ferro in Italia 2004**

*Oriente e Occidente: metodi e discipline a confronto. Riflessioni sulla cronologia dell'Età del Ferro in Italia*, Atti dell'Incontro di Studi (Roma, 30-31 ottobre 2003), a cura di G. Bartoloni, F. Delpino, “Mediterranea”, 1, 2004 (2005).

**Etruria, Lazio e Magna Grecia 2009**

*Tra Etruria, Lazio e Magna Grecia. Indagini sulle necropoli*, Atti dell'Incontro di Studio (Fisciano, 5-6 marzo 2009), a cura di R. Bonaudo, L. Cerchiai, C. Pellegrino, Paestum 2009.

**Etruscan by Definition 2009**

*Etruscan by Definition. The Cultural, Regional and Personal Identity of the Etruscans. Papers in Honour of Sybille Haynes, MBE* (The British Museum Research Publications, 173), a cura di J. Swaddling, P. Perkins, London 2009.

**Etruschi 1984**

*Gli Etruschi una nuova immagine*, a cura di M. Cristofani, Firenze 1984.

**Etruschi 1998**

*Gli Etruschi*, a cura di M. Pallottino, Milano 1998.

**Etruschi 2019**

*Etruschi. Viaggio nelle terre dei Rasna*, catalogo della mostra (Bologna, Museo Civico Archeologico, 7 dicembre 2019 - 24 maggio 2020), a cura di L. Bentini, M. Marchesi *et al.*, Milano 2019.

**Etruschi e l'Europa 1992**

*Gli Etruschi e l'Europa*, catalogo della mostra (Parigi, Grand Palais, 15 settembre - 14 dicembre 1992; Berlino, Altes Museum, 25 febbraio - 31 maggio 1993), Milano 1992.

**Etruschi fuori d'Etruria 2001**

*Gli Etruschi fuori d'Etruria*, a cura di G. Camporeale, San Giovanni Lupatoto (Vr) 2001.

**Etruschi di Tarquinia 1986**

*Gli Etruschi di Tarquinia*, catalogo della mostra (Milano, Università degli Studi, 14 aprile - 29 giugno 1986), a cura di M. Bonghi Jovino, Modena 1986.

**Etruscology 2017**

*Etruscology*, a cura di A. Naso, 2 voll., Boston-Berlin 2017.

**Etrusker 2017**

*Die Etrusker. Weltkultur im antiken Italien*, catalogo della mostra (Karlsruhe, Badischen Landesmuseum, 16 dicembre 2017 - 1 giugno 2018), a cura di K. Hattler, Karlsruhe, 2017.

**Etrusker in München 2015**

A. Fendt, J. Gebauer, K. Kressire, *Die Etrusker in München*, in *Die Etrusker. Von Villanova bis Rom*, catalogo della mostra (München, Antikensammlungen und Glyptothek, 16 luglio 2015 - 17 luglio 2016), a cura di F.S. Knauß, J. Gebauer, München 2015, pp. 316-333.

**Euboica 1998**

*Euboica. L'Eubea e la presenza Euboica in Calcidica e in Occidente* (Quaderni “AIONArch”, 12; Collection du Centre Jean Bérard, 16), Atti del Convegno Internazionale (Napoli, 13-16 novembre 1996), a cura di M. Bats, B. d'Agostino, Napoli 1998.

**Fabbri 2018**

M. Fabbri, *Le mura in "pappamonte" di Pompei e la questione della fondazione della città*, in *Pompei e gli Etruschi* 2018, pp. 192-197.

**Fabietti 1998**

U. Fabietti, *L'identità etnica. Storia e critica di un concetto equivoco* (1995, Roma), Roma 1998².

**Falasci 2012**

N. Falaschi, *La Reverenda Camera Apostolica*, in *Montalto di Castro 2012*, pp. 209-219.

**Falcone, Ibelli 2007**

L. Falcone, V. Ibelli, *La ceramica campana a figure nere. Tipologia, sistema decorativo, organizzazione delle botteghe* (“Mediterranea”, Suppl., 2), Pisa-Roma 2007.

**Favaretto 1984**

I. Favaretto, *I vasi italioti. La ceramica antica nelle collezioni venete del XVI secolo*, in *Marco Mantova Benavides. Il suo Museo e la cultura padovana del Cinquecento* (Accademia patavina di scienze, lettere e arti, Collana Accademica, 7), Atti della Giornata di studio (12 novembre 1983), a cura di Eadem, Padova 1984, pp. 159-192.

**Fea 1783-1784**

C. Fea, *Storia delle Arti del Disegno presso gli Antichi di Giovanni Winkelmann Tradotta dal Tedesco e in questa edizione corretta e aumentata dall'abate Carlo Fea Giureconsulto*, 3 voll., Roma 1783-1784.

**Ferone 1988**

C. Ferone, *Per lo studio della figura e dell'opera di Raffaele Garrucci (1812-1885)*, in “Miscellanea Greca e Romana”, 13, 1988, pp. 17-50 (ried. in Ferone 2013, vol. 3, pp. 135-160).

**Ferone 1996**

C. Ferone, *Beloch e l'antiquaria napoletana*, in *Il germanesimo culturale negli studi di antichità del Mezzogiorno d'Italia nel secolo XIX*, a cura di A. Russi, Foggia 1996, pp. 1-38 (ried. in Ferone 2013, vol. 3, pp. 99-120).

**Ferone 2007-2008**

C. Ferone, *Camillo Pellegrino junior storico della Campania antica*, in “Capys. Miscellanea di studi campani”, 40, 2007-2008, pp. 55-65 (ried. in Ferone 2013, vol. 3, pp. 21-28).

**Ferone 2008**

C. Ferone, *Suessula. Bilancio degli studi a centodiciassette anni dalla pubblicazione della II edizione del “Campanien” di K.J. Beloch*, in *Suessula* 2008, pp. 15-44 (ried. in Ferone 2013, vol. 2, pp. 139-156).

**Ferone 2013**

C. Ferone, *Opuscula*, a cura di A. Russi, 3 voll., San Severo 2013.

**Ferrante 2018**

S. Ferrante, *La ceramica d'impasto di età orientalizzante tra la Piana Capuana e la Valle dell'Isclero. Una proposta tipologica*, Santa Maria Capua Vetere 2018.

**Ferraro 1976**

S. Ferraro, *Osci Etruschi e Greci nella penisola sorrentina. Vico Equense preromana*, Napoli 1976.

**Ferrette 1980**

M. Ferretti, *La forma del Museo*, in *Capire l'Italia. I Musei*, a cura di A. Emiliani, Milano 1980, pp. 46-79.

**Filippi 2004**

G. Filippi, *Records of the excavations of 1836 in the Sabine necropolis of Poggio Sommavilla and of the activities of Melchiade Fossati*, in *Archives & Excavations. Essays on the History of Archaeological Excavations in Rome and Southern Italy from the Renaissance to the Nineteenth Century* (Archaeological Monographs of the British School at Rome, 14), a cura di I. Bignamini, London 2004, pp. 221-253.

**Finati 1823**

G.B. Finati, *Il Regal Museo Borbonico descritto da Giovambattista Finati. Tomo terzo. De' monumenti Etruschi, Osci, Volschi e Greci antichi. Parte prima*, Napoli 1823.

**Finati 1843**

G.B. Finati, *Le Musée Royal Bourbon*, Napoli 1843.

**Fiorelli 1853**

G. Fiorelli, *Monumenti antichi posseduti da S.A.R. il Conte di Siracusa*, Napoli 1853.

**Fiorelli 1864**

G. Fiorelli, *Medagliere*, in “Bullettino del Museo Nazionale di Napoli”, 11, 1864, pp. 161-170.

**Fiorelli 1867**

G. Fiorelli, *Sulle scoperte archeologiche fatte in Italia dal 1846 al 1866*, Napoli 1867.

**Fiorelli 1878-1880**

G. Fiorelli, *Documenti inediti per servire alla storia dei Musei d'Italia*, 4 voll., Firenze 1878-1880.

**Firpo 2008**

G. Firpo, *Roma, Etruschi e Italici nel “secolo senza Roma”*, in *Patria diversis gentibus una? Unità politica e identità etniche nell'Italia antica*, Atti del convegno internazionale (Cividale del Friuli, 20-22 settembre 2007), a cura di G. Urso, Pisa 2008, pp. 267-304.

**Fischer-Graf 1980**

U. Fischer-Graf, *Spiegelwerkstätten in Vulci* (Archäologische Forschungen, 8), Berlin 1980.

**Fischer-Hansen 2001**

T. Fischer-Hansen, *La conoscenza dell'Italia meridionale e della Sicilia greca in Danimarca nel Settecento. Il vescovo Frederik Münter ed il cavaliere Saverio Landolina*, in “AnalRom”, 28, 2001, pp. 35-64.

**Fischer-Hansen 2010**

T. Fischer-Hansen, *Frederik Münter og hans rejse til Italien – med særlig henblik på hans erfaringer fra Sicilien*, in *ANOH* 2007, pp. 91-106.

**Fischer-Hansen 2015**

T. Fischer-Hansen, *Georg Zoëga and Friedrich Münter. The Significance of Their Relationship*, in *The Forgotten Scholar: Georg Zoëga (1755-1809). At the Dawn of Egyptology and Coptic Studies*, a cura di K. Ascani, P. Buzi, D. Picchi, Leiden-Boston 2015, pp. 87-98.

**Focillon 1931**

H. Focillon, *Paradoxe sur les musées français*, in *Musées*, a cura di P. Berthelot, G. Brunon Guardia, G. Hilaire, “Cahiers de la République des Lettres des Sciences et des Arts”, 13, 1931, pp. 227-234.

**Fortificazioni pompeiane 1986**

*Nuovi contributi sulle fortificazioni pompeiane* (Quaderni di “Acme”, 6), a cura di C. Chiaramonte Treré, Milano 1986.

**Fortuna degli Etruschi 1985**

*La fortuna degli Etruschi*, catalogo della mostra (Firenze, Museo Archeologico Nazionale, 16 maggio - 20 ottobre 1985), a cura di F. Borsi, Milano 1985.

**Fortunati 1986**

F.R. Fortunati, *Ipotesi ricostruttive della decorazione del tempio di Velletri*, in “Prospettiva”, 46, 155-156, 1986 (1987), pp. 3-11.

**Fortunati 1990**

F.R. Fortunati, *Vellitrae*, in *La grande Roma dei Tarquini*, catalogo della mostra (Roma, Palazzo delle Esposizioni, 12 giugno - 30 settembre 1990), a cura di M. Cristofani, Roma 1990, pp. 199-206.

**Fox 2004**

S.P. Fox, *Le litografie di Luigi Maria Valadier per Luciano Bonaparte Principe di Canino*, in *Luciano Bonaparte* 2004, pp. 107-120.

**Franchi De Bellis 1981**

A. Franchi de Bellis, *Le iovile capuane* (Lingue e iscrizioni dell'antica Italia, 2), Firenze 1981.

**François Lissarague 2019**

*La cité des regards. Autour de François Lissarague*, a cura di V. Zachari, É. Lehoux, N. Hosoi, Rennes 2019.

**Fraschetti 1981**

A. Fraschetti, *Aristosseno, i Romani e la barbarizzazione di Poseidonia*, in “AIONArch”, 3, 1981, pp. 97-115.

**Fratte 1990**

*Fratte. Un insediamento etrusco-campano*, a cura di G. Greco, A. Pontrandolfo, Modena 1990.

**Fratte 2011**

*Fratte. L'area a vocazione artigianale e produttiva*, a cura di A. Pontrandolfo, A. Santoriello, Paestum 2011.

**Frederiksen 1979**

M. Frederiksen, *The Etruscans in Campania, in Italy before the Romans. The Iron Age, Orientalizing and Etruscan Periods*, a cura di D. Ridgway, F.R. Ridgway, London-New York-San Francisco 1979, pp. 277-311.

**Frederiksen 1984**

M. Frederiksen, *Campania*, a cura di N. Purcell, London 1984.

**Frère 2007**

D. Frère, *Importations et imitations. Les vases à huile parfumée en Campanie*, in *Ceramiche fini* 2007, pp. 41-64.

**Furtwängler 1885**

A. Furtwängler, *Beschreibung der Vasensammlung im Antiquarium*, 2 voll., 13, 1931, pp. 127-185.

**Gabrici 1913**

E. Gabrici, *Cuma*, in “MonAnt”, 22, 1913.

**Galasso 1989**

G. Galasso, *La Magna Grecia: mito e realtà nella tradizione culturale del Mezzogiorno d'Italia*, in *Taranto XXVIII*, pp. 11-30.

**Gambaro 2004**

C. Gambaro, *I “Vasi etrusci” di Juan Tomaso de Peralta. Notizie su una collezione di ceramica della prima metà del Settecento*, in *Anton Francesco Gori* 2004, pp. 101-130.

**Gamurrini 1879**

G.F. Gamurrini, *Les vases étrusco-campaniens*, in “Gazette archéologique”, 5, 1879, pp. 38-50.

**Gamurrini 1884**

G.F. Gamurrini, *Di due antichissimi vasi di Etruria*, in “Adl”, 1884, pp. 21-29.

**Gargiulo 1822**

R. Gargiulo, *Raccolta de' disegni delle diverse forme de' vasi italo-greci, comunemente detti etruschi, finora conosciuti*, Napoli 1822.

**Gargiulo 1831**

R. Gargiulo, *Cenni sulla maniera di rinvenire i vasi fittili italo-greci, sulla*

*loro costruzione, sulle loro fabbriche più distinte e sulla progressione e decadimento dell'arte vasaria*, Napoli 1831.

**Gargiulo 1843**

R. Gargiulo, *Cenni sulla maniera di rinvenire i vasi fittili italo-greci, sulla loro costruzione, sulle loro fabbriche più distinte e sulla progressione e decadimento dell'arte vasaria*, Napoli 1843².

**Gargiulo 1867-1867**

R. Gargiulo, *Recueil des monumens les plus intéressans du Musée national et de plusieurs autre collections particulières*, 3 voll., Naples 1867-1868⁴.

**Gargiulo 1868-1870**

R. Gargiulo, *Collection of the most remarkable monuments of the National Musæum*, 3 voll., Naples 1868-1870⁴ (trad. ing.).

**Garrucci 1852-1853a**

R. Garrucci, *Iscrizioni Etrusche graffite sul fondo esterno di due vasi trovati in sepolcri campani*, in “BAN”, n.s., 1, 1852-1853, pp. 82-87.

**Garrucci 1852-1853b**

R. Garrucci, *Monumento di architettura etrusca in Capua (S. Maria)*, in “BAN”, n.s., 1, 1852-1853, pp. 129-130.

**Gasparri 1992**

D. Gasparri, *Rivestimenti tettonici fittili da Poseidonia*, in “BdA”, 74-75, 1992, pp. 65-76.

**Gastaldi 1979**

P. Gastaldi, *Le necropoli protostoriche della Valle del Sarno: proposta per una suddivisione in fasi*, in “AIONArch”, 1, 1979, pp. 13-57.

**Gatta 1776**

D. Gatta, *Regali dispacci, negli quali Si contengono le Sovrane Determinazioni de' Puntì Generali, o che servono di norma ad altri casi, simili nel Regno di Napoli. Parte Seconda, che riguarda il Civile. Tomo II*, Napoli 1776.

**Géants et gigantomachies 2017**

*Géants et gigantomachies entre Orient et Occident* (Collection du Centre Jean Bérard, 47), Atti del Colloquio (Naples, 14-15 novembre 2013), a cura di F.-H. Massa-Pairault, C. Pouzadoux, Naples 2017.

**Gentili 1994**

M.D. Gentili, *I sarcofagi etruschi in terracotta di età recente* (Archeaologica, 108; Tyrhenica, 4), Roma 1994.

**Giganti e gigantomachie 2017**

*Giganti e gigantomachie* tra Oriente e Occidente, catalogo della mostra (Napoli, Museo Archeologico Nazionale, 15 novembre 2013 - 31 marzo 2014), a cura di F.-H. Massa-Pairault, C. Pouzadoux, Napoli 2017.

**Gilotta 2008**

F. Gilotta, *Cales: appunti preliminari sulla necropoli arcaica del Migliaro*, in "Prospettiva", 129, 2008, pp. 81-92.

**Giontella 2002**

G. Giontella, *La famiglia Campanari di Toscanella nell'ottocento*, in "QuadVC", 1, 2002, pp. 21-55.

**Giovanelli 2017**

E. Giovanelli, *La circolazione degli aegyptiaca nel Mediterraneo: alcuni casi tra area egea e penisola italiana nella prima Età del Ferro*

e Orientalizzante, in *Dialoghi sull'Archeologia* 2017, vol. 4, pp. 955-962.

**Giovanna Greco 2017**

«Kithon Lydios». *Studi di storia e archeologia con Giovanna Greco* (Quaderni del Centro Studi Magna Grecia, 22), a cura di L. Cicala, B. Ferrara, Napoli 2017.

**Giroux 2002**

H. Giroux, *Les acquisitions du Louvre aux ventes Canino*, in *Essays in Honor of Dietrich von Bothmer* (Allard Pierson Series, Studies in Ancient Civilization, 14), a cura di A.J. Clark, J. Gaunt, Amsterdam 2002, pp. 127-135.

**Giulierini, Mirri 2014**

P. Giulierini, E. Mirri, *L'Accademia Etrusca e il mondo anglosassone*, in *Seduzione Etrusca* 2014, pp. 395-405.

**González Fernández 2001**

F. González Fernández, *Stefano Borgia e Propaganda Fide*, in *Collezione Borgia* 2001, pp. 31-36.

**Gori 1737-1743**

A.F. Gori, *Museum Etruscum exhibens insignia veterum Etruscorum monumenta aereis tabulis c. nunc primum edita et illustrata*, 3 voll., Florentiae 1737-1743.

**Graells i Fabregat 2018**

R. Graells i Fabregat, *Guerra e guerrieri in Campania tra Greci, Etruschi e Italici (IX-VI secolo a.C.)*, in *Pompei e gli Etruschi* 2018, pp. 65-71.

**Gran-Aymerich 2017**

J. Gran-Aymerich, *Les vases de bucchero. Le monde étrusque entre Orient et Occident* (Bibliotheca archaeologica, 55), Roma 2017.

**Gras 1985**

M. Gras, *Trafics tyrrhéniens archaïques* (Bibliothèque des Écoles françaises d’Athènes et de Rome, 258), Rome 1985.

**Gras 1997**

M. Gras, *Il Mediterraneo nell'età arcaica*, trad. di E. Greco, Napoli 1997.

**Gras 2015**

M. Gras, *Il Tirreno dopo la battaglia del Mare Sardonio*, in *Pyrgi* 2015, pp. 21-37.

**Greci in Occidente 1996**

*I Greci in Occidente*, catalogo della mostra (Venezia, Palazzo Grassi, 24 marzo - 8 dicembre 1996), a cura di G. Pugliese Carratelli, Milano 1996.

**Greco 2009**

G. Greco, *Dalla città greca alla città sannitica: le evidenze dalla piazza del foro*, in *Taranto XLVIII* 1, pp. 385-426.

**Greco, Mermati 2006**

G. Greco, F. Mermati, *Pithecus*a, *Cuma e la valle del Sarno: intorno a un corredo funerario dalla necropoli di San Marzano sul Sarno*, in *Across Frontiers. Etruscans, Greeks, Phoenicians & Cypriots. Studies in Honour of David Ridgway and Francesca Romana Serra Ridgway* (Accordia Specialist Studies on the Mediterranean, 6), a cura di E. Herring, I. Lemos *et al.*, London 2006, pp. 179-214.

**Greco Pontrandolfo 1980**

A. Greco Pontrandolfo, *Un gruppo di tombe di un insediamento rurale del IV sec. a.C. da S. Angelo di Ogliara (Salerno)*, in "AIONArch", 2, 1980, pp. 93-111.

**Greek Vases 2009**

*The World of Greek Vases* (“AnalRom”, Suppl., 41), a cura di V. Nørskov, L. Hannestad *et al.*, Roma 2009.

**Grenlaw 2011**

C. Greenlaw, *The Representation of Monkeys in the Art and Thought of Mediterranean Cultures. A New Perspective on Ancient Primates*, Oxford 2011.

**Gricignano di Aversa 2011**

E. Laforgia, G. Boenzi, C. Bartoli, *Gricignano di Aversa (CE). Scavi lungo la Linea ad Alta Velocità in provincia di Caserta. Una prima sintesi*, in *SEI XXVI*, pp. 657-662.

**de Grummond 2002**

N.T. de Grummond, *Mirror, marriage and mysteries*, in *Pompeian Brothels, Pompeii's Ancient History, Mirrors and Mysteries, Art and Nature at Oplontis, & the Herculaneum "Basilica"* ("JRA", Suppl., 47), a cura di T. McGinn, P. Carafa *et al.*, Portsmouth 2002, pp. 63-73.

**Guerrini 2001**

C. Guerrini, *I classe: Antichità etrusche*, in *Collezione Borgia* 2001, pp. 85-94.

**Guzzo 1968**

P.G. Guzzo, *Su due classi di affibbiagli etruschi del VII secolo*

a.C., in "StEtr", 36, 1968, pp. 277-307.

**Guzzo 1970**

P.G. Guzzo, *Una classe di brocchette in bronzo*, in "RendLinc", ser. VIII, 14, 1970, pp. 87-110.

**Guzzo 1971**

P.G. Guzzo, *Le gemme a scarabeo nel Museo Nazionale di Napoli*, in "MEFRA", 83, 2, 1971, pp. 325-366.

**Guzzo 1972**

P.G. Guzzo, *Le fibule in Etruria dal VI al I secolo*, Firenze 1972.

**Guzzo 1996**

P.G. Guzzo, *Paolo Orsi, Napoli, la Magna Grecia. Analisi della tutela (quasi) cento anni fa*, in *MANN MG*, pp. 281-285.

**Guzzo 2000**

P.G. Guzzo, *La tomba 104 Artiaco di Cuma o sia dell'ambiguità del segno*, in *Damarato. Studi di antichità classica offerti a Paola Pelagatti*, a cura di I. Berlingò, H. Blanck *et al.*, Milano 2000, pp. 135-147.

**Guzzo 2003**

P.G. Guzzo, *Un'antica polemica nella ricerca protostorica sulla Valle del Sarno*, in "PP", 58, 2003, pp. 138-168.

**Guzzo 2007**

P.G. Guzzo, *Pompei. Storia e paesaggi della città antica*, Milano 2007.

**Guzzo 2011**

P.G. Guzzo, *Fondazioni greche. L'Italia meridionale e la Sicilia (VIII e VII sec. a.C.)*, Roma 2011.

**Guzzo 2012a**

P.G. Guzzo, s.v. "Amedeo Maiuri", in *DBSA*, pp. 442-448.

**Guzzo 2012b**

P.G. Guzzo, *Indigeni in Calabria settentrionale nell'VIII secolo* (Aristonothos, 7), in *Convivenze etniche, scontri e contatti di culture in Sicilia e Magna Grecia*, Trento 2012, pp. 445-463.

**Guzzo 2014**

P.G. Guzzo, *La Scuola Archeologica di Pompei tra la nuova Italia e il modello tedesco*, in *Archeologia italiana e tedesca* 2014, pp. 47-52.

**Guzzo 2015**

P.G. Guzzo, *Simposi da Sorrento a Castiglione di Ragusa*, in "Oebalus. Studi sulla Campania nell'Antichità", 10, 2015, pp. 115-129.

**Guzzo 2016a**

P.G. Guzzo, *De Pithécusses à Pompéi. Histoires de fondations. Quatre conférences au Collège de France (Paris, 2014)* (Centre Jean Bérard, Études, 10), traduzione di J.-P. Brun, Naples 2016 (https://books.openedition.org/pcjb/1039).

**Guzzo 2016b**

P.G. Guzzo, *Le città di Magna Grecia e di Sicilia dal VI al I secolo. 1. La Magna Grecia*, Roma 2016.

**Hamilton and His Collection 1996**

*Vases and Volcanoes. Sir William Hamilton and His Collection*,

catalogo della mostra (London, British Museum, 13 marzo - 14 luglio 1996), a cura di I. Jenkins, K. Sloan, London 1996.

**Hassel 1959**

W.O. Hassel, *Portrait of Bibliophile II. Thomas Coke, Earl of Leicester, 1697-1759*, in "The Book Collector", 8, 1959, pp. 249-260.

**Hausmann 2004**

C. Hausmann, *Due taccuini di Luciano Bonaparte conservati nell'archivio della Fondazione "Claudio Faina"*, in *Luciano Bonaparte* 2004, pp. 27-105.

**Haynes 1992**

S. Haynes, *Etruria britannica, in Etruschi e l'Europa* 1992, pp. 310-319.

**Heeren 1786**

A. Heeren, *Expositio fragmenti tabulae marmoreae operibus caelatis et inscriptionibus graecis ornatae Musei Borgiani Veltris*, Romae 1786.

**Heilmann 2016**

M.H. Heilmann, *Settecento neoclassico nel Palazzo Reale di Caserta. Vanvitelli, Hamilton, Tischbein e la decorazione 'all'etrusca'*, in *Antico e Moderno. Laboratorio di ricerche trasversali II*, a cura di L. Figurelli, "Mneme. Quaderni dei Corsi di Beni Culturali e Archeologia", 1, 2016, pp. 139-157.

**Helbig 1864a**

W. Helbig, *Antichità del signor Castellani a Napoli*, in "Bdl", 1864, pp. 60-63.

**Helbig 1864b**

W. Helbig, *Scavi di Pesto, Capua, Nola e Sora*, in "Bdl", 1864, pp. 134-138.

**Helbig 1864c**

W. Helbig, *Monumenti antichi posseduti da' sigg. Peytrignel e Piot*, in "Bdl", 1864, pp. 172-184.

**Helbig 1865**

W. Helbig, *Scavi di Capua*, in "Bdl", 1865, pp. 161-167.

**Helbig 1871**

W. Helbig, *Scavi di Capua*, in "Bdl", 1871, pp. 115-124, 276.

**Helbig 1874**

W. Helbig, *Scavi di Capua*, in "Bdl", 1874, pp. 242-247.

**Helbig 1876**

W. Helbig, *Scavi di Palestrina*, "Bdl", 1876, pp. 117-131.

**Helbig 1880**

W. Helbig, *Sopra alcuni bronzi trovati a Cuma ed a Capua*, in "Adl", 1880, pp. 223-255.

**Helbig 1884**

W. Helbig, *Sopra la provenienza degli Etruschi*, in "Adl", 1884, pp. 108-188.

**Henkel 2001**

W. Henkel, *Stefano Borgia: tratti di una biografia*, in *Collezione di Stefano Borgia* 2001 , pp. 77-80.

**Henzesberger 1970**

H. Henzesberger, s.v. "Borgia Stefano", in *DBI* XII (1970), pp. 739-742.

**Heres 1977**

G. Heres, *Die Erwerbung der Sammlung Koller durch das Berliner Antikenkabinett*, in "LF", 100, 1977, pp. 104-109.

**Heurgon 1942**

J. Heurgon, *Recherches sur l'histoire, la religion et la civilisation de Capoue préromaine des origines à la deuxième guerre punique* (Bibliothèque des Écoles d’Athènes et de Rome, 154), Paris 1942.

**Hölbl 1979**

G. Hölbl, *Beziehungen Der ägyptischen Kultur Zu Altitalien* (Études préliminaires aux religions orientales dans l'empire romain, 62), 2 voll., Leiden 1979.

**Horsnæs 1992**

H.W. Horsnæss, *The Etruscan necropolis at Arenosola*, in "Apollo", 8, 1992, pp. 9-16.

**Hübner 1857**

E. Hübner, *Scavi di Chiusi*, in "Bdl", 1857, pp. 145-150.

**Huls 1957**

Y. Huls, *Ivoires d’Étrurie* (Etudes de philologie, d’archéologie et d’histoire anciennes, 4), Bruxelles-Rome 1957.

**laia 1999**

C. laia, *Simbolismo funerario e ideologia alle origini di una civiltà urbana. Forme rituali nelle sepolture villanoviane a Tarquinia e Vulci, e nel loro entroterra* (Grandi contesti e problemi della Protostoria italiana, 3), Firenze 1999.

**laia 2005**

C. laia, *Produzioni toreutiche della prima età del ferro in Italia centro-settentrionale. Stili decorativi, circolazioni, significato* (Biblioteca di "StEtr", 40), Pisa 2005.

**Iannelli 1990**

M.A. Iannelli, *La ricerca archeologica nella Valle del Sarno: nuove acquisizioni*, in "Bollettino storico di Salerno e Principato Citra", 8, 2, 1990, pp. 33-38.

**Iannelli 2013**

M.A. Iannelli, *Montevetrano*, in *Montevetrano, Pontecagnano e Capua* 2013, pp. 123-124.

**Iannelli, Scala 2013**

M.A. Iannelli, S. Scala, *Dinamiche, ruoli ed identità delle gentes di Montevetrano*, in *Vetulonia, Pontecagnano e Capua* 2013, pp. 118-119.

**Iasiello 2003**

I.M. Iasiello, *Il collezionismo di antichità nella Napoli dei Viceré*, Napoli 2003.

**Iasiello 2017**

I. Iasiello, *Napoli, da capitale a periferia. Archeologia e mercato antiquario in Campania nella seconda metà dell'Ottocento* (Clio, 18), Napoli 2017.

**Ibelli 2002-2003**

V. Ibelli, *Temi e programma figurativo della ceramica campana a figure nere*, in "AIONArch", n.s., 9-10, 2002-2003 (2005), pp. 115-140.

**Imbruglia 2009**

G. Imbruglia, *La storiografia naturalistico-antiquaria tra (Filosofia della natura di) Buffon e Pagano*, in *Toscana* 2009, pp. 17-26.

**Inghirami 1821-1826**

F. Inghirami, *Monumenti etruschi o di etrusco nome disegnati, incise, illustrate e pubblicati*, 10 voll., Fiesole 1821-1826.

**Inizi della colonizzazione 1969**

*Incontro di studi sugli inizi della colonizzazione greca in Occidente*, Atti del Convegno (Napoli, Ischia, 1968), in "DialA", 3, 1-2, 1969, pp. 3-234.

**Interpretando l'antico 2012**

*Interpretando l'antico: scritti di archeologia offerti a Maria Bonghi Jovino* (Quaderni di "Acme", 134), a cura di C. Chiaramonte Treré, G. Bagnasco Gianni, F. Chiesa, 2 voll., Milano 2012.

**Iozzo 2014**

M. Iozzo, *Plates by Paseas*, in *Athenian Potters and Painters III*, Atti del Convegno (Williamsburg, 11-14 settembre 2012), a cura di J.H. Oakley, Oxford-Philadelphia 2014, pp. 80-97.

**İren, Ünlü 2012**

K. İren, A. Ünlü, *Burning in Geometric Teos*, in Stephanéphoros. *De l'économie antique à l'Asie Mineure. Hommages à Raymond Descat* (Ausonius éditions, Mémoires, 28), a cura di K. Konuk, Bordeaux 2012, pp. 309-334.

**Italia meridionale 1997**

L. Cerchiai, G. Colucci Pescatori, G. F'Henry, *L'Italia antica: Italia meridionale*, in *Carri da guerra e principi etruschi*, catalogo della mostra (Viterbo, Palazzo dei Papi, 24 maggio 1997 - 31 gennaio 1998; Roma, Museo del Risorgimento, 27 maggio - 4 luglio 1999), a cura di A. Emiliozzi, Roma 1997, pp. 25-32.

**Italie préromaine 1976**

*Italie préromaine et la Rome républicaine. Mélanges offerts à Jacques Heurgon* (Collection de l'École française de Rome, 27), 2 voll., Rome 1976.

**Jahn 1854**

O. Jahn, *Beschreibung der Vasensammlung König Ludwigs*

*in der Pinakothek zu München*, München 1854.

**Johannowsky 1963**

W. Johannowsky, *Gli Etruschi in Campania*, in "Klearchos", 5, 1963, pp. 62-75 (ried. in *Idem* 2010, pp. 90-97).

**Johannowsky 1965**

W. Johannowsky, *Problemi di classificazione e cronologia di alcune scoperte protostoriche a Capua e Cales*, in "StEtr", 33, 1965, pp. 685-698 (ried. in *Idem* 2010, pp. 98-109).

**Johannowsky 1970**

W. Johannowsky, s.v. "Suessula", in *EAA*, Suppl. I (1970), pp. 755-756.

**Johannowsky 1975**

W. Johannowsky, *Problemi relativi a Cuma arcaica*, in *Colonisation eubéennes* 1975, pp. 98-105.

**Johannowsky 1983**

W. Johannowsky, *Materiali di età arcaica dalla Campania* (Monumenti antichi della Magna Grecia, 4), Napoli 1983.

**Johannowsky 1989**

W. Johannowsky, *Capua antica*, Napoli 1989.

**Johannowsky 1993**

W. Johannowsky, *Premessa*, in *Chiesa* 1993, pp. 9-16 (ried. in *Johannowsky* 2010, pp. 188-191).

**Johannowsky 1994a**

W. Johannowsky, *Intervento*, in *Taranto XXXIII* 1, pp. 617-619.

**Johannowsky 1994b**

W. Johannowsky, *Appunti sulla cultura di Capua nella prima età del Ferro*, in *Campania meridionale* 1994, pp. 83-109 (ried. in *Idem* 2010, pp. 160-187).

**Johannowsky 1996**

Curiosité”, 21, 1, 1880, pp. 105-121, 218-228.

**Leone 1934**

A. Leone, *Nola (la terra natia). Opera piccola, precisa, completa, chiara, dotta, veritiera, seria, varia ed utile*, trad. di P. Barbati, Napoli 1934.

**Lepore 1964**

E. Lepore, *Rassegna: il VII convegno dell'Istituto di Studi Etruschi ed Italicì*, in “PP”, 19, 1964, pp. 143-160.

**Lepore 1976**

E. Lepore, *Timeo in Strabone V, 4,3, C 242-243 e le origini campane*, in *Italie préromaine* 1976, vol. 2, pp. 573-585.

**Lepore 1979**

E. Lepore, *Il quadro storico di Pompei*, in *Pompei* 79, a cura di F. Zevi, Napoli 1979, pp. 13-23.

**Lepore 1989**

E. Lepore, *Origini e strutture della Campania antica. Saggi di storia etno-sociale*, Bologna 1989.

**Lepsius 1841**

C.R. Lepsius, *Inscriptiones Umbricae et Oescae quotquot adhuc repertae sunt omnes*, Lipsiae 1841.

**Lista 2009**

M. Lista, *Ceramiche arcaiche e arcaizzanti*, in MANN Va, pp. 13-22.

**Lo Schiavo 2010**

F. Lo Schiavo, *Le fibule dell'Italia meridionale e della Sicilia dall'età del bronzo recente al VI secolo a.C.* (Prähistorische Bronzefunde, 14, 14), Stuttgart 2010.

**Locatelli 1993**

D. Locatelli, *La più tarda produzione del bucchero in Campania. Spunti di discussione*, in *Bucchero etrusco* 1993, pp. 171-185.

**Longo 2014**

F. Longo, *La città lucana e romana: continuità e trasformazioni*, in *Capua Vetere, Paestum* 2014, pp. 254-257.

**Longola 2010**

C. Albore Livadie, E. Castaldo *et al.*, *Le strutture abitative e di servizio dell'insediamento dell'età del Ferro di Longola (Poggiomarino, Na)*, in *PPE IX* 2, pp. 539-551.

**Longola 2012**

*L'abitato protostorico di Poggiomarino. Località Longola. Campagne di scavo 2000-2004* (Studi della Soprintendenza Archeologica di Pompei, 32), a cura di C. Cicirelli, C. Albore Livadie, 2 voll., Roma 2012.

**Lucciardi, Paderni 2017**

A.R. Lucciardi, S. Paderni, *Vietare e impedire l'illecita esportazione, importazione e trasferimento di proprietà di beni culturali: la normativa italiana e quella internazionale*, in *Non solo l'Oriente. Art crimes in the 21th century*, “Quaderni del MUSA”, 4, 2017, pp. 47-56.

**Luciano 2016**

A. Luciano, *L'ambra in Campania. Produzione e circolazione nell'Antichità*, in “Salernum”, 20, 36-37, 2016, pp. 89-98.

**Luciano Bonaparte 1995**

*Luciano Bonaparte. Le sue collezioni d'arte, le sue residenze a Roma, nel Lazio, in Italia (1804-1840)*, a cura di M. Natoli, Roma 1995.

**Luciano Bonaparte 2004**

*Citazioni archeologiche. Luciano Bonaparte archeologo*, catalogo della mostra (Orvieto, Museo “Claudio Faina”, 10 settembre 2004 - 9 gennaio 2005), a cura di G.M. Della Fina, Roma 2004.

**Luciano Bonaparte 2010**

*Lucien Bonaparte. Un homme libre. 1775-1840*, catalogo della mostra (Ajaccio, Palais Fesch, Musée des Beaux-Arts, 24 giugno - 27 settembre 2010), a cura di M.T. Caracciolo, Cinisello Balsamo 2010.

**Luigi Lanzi 2012**

*1810-2010. Luigi Lanzi: archeologo e storico dell'arte* (Luigi Lanzi 2010, 6), a cura di M.E. Micheli, G. Perini Folesani, A. Santucci, Camerano 2012.

**Luppino 2001a**

A. Luppino, *Il classe: Antichità volsche*, in *Collezione Borgia* 2001, pp. 95-100.

**Luppino 2001b**

A. Luppino, *Lastre di rivestimento*, in *Collezione Borgia* 2001, pp. 97-99.

**Luppino 2001c**

A. Luppino, *Schede*, in *Ercole, l'eroe il mito*, catalogo della mostra (Milano, Biblioteca di via Senato, 5 aprile - 7 ottobre 2001), a cura di S. De Caro, Milano 2001.

**Luppino 2017**

A. Luppino, *Raffaele Gargiulo e la sua collezione di vasi al Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Ricerche sul restauro dei vasi antichi nella prima metà del XIX secolo a Napoli: tecniche e materiali*, PhD Thesis, Université Paris X e Università degli Studi di Napoli “L'Orientale”, 2017.

**Luppino 2019**

A. Luppino, *Il restauro dei vasi antichi nella prima metà del XIX secolo nel Real Museo Borbonico di Napoli: Raffaele Gargiulo e la sua collezione di vasi*, in *Anthropology of forgery. A multidisciplinary approach to the study of archaeological fakes* (Antenor Quaderni, 46), a cura di M. Baggio, E. Bernard *et al.*, Padova 2019, pp. 41-54.

**Lyons 1992**

C. Lyons, *The Museo Mastrilli and culture of collecting in Naples, 1700-1755*, in “Journal of the History of Collections”, 4, 1, 1992, pp. 1-26.

**Lyons 1998**

C. Lyons, *Il museo “nolano” di*

*Felice Maria Mastrilli e la cultura del collezionismo a Napoli (1700-1755)*, in *Nola e il suo territorio dal secolo XVII al secolo XIX. Momenti di storia culturale e artistica* (Ager Nolanus, 6), Atti del III corso di formazione per docenti in servizio Didattica e territorio, a cura di T.R. Toscano, Castellammare di Stabia 1998, pp. 69-108.

**Maffei 1739**

S. Maffei, *Trattato sopra la Nazione Etrusca e sopra gl'Itali Primitivi*, in “Osservazioni letterarie che possono servir di continuazione al giornal de’ letterati d’Italia”, vol. 4, 1739, pp. 5-142.

**Magna Graecia 2005**

*Magna Graecia. Archeologia di un sapere*, catalogo della mostra (Catanzaro, Complesso Monumentale del San Giovanni, 19 giugno - 31 ottobre 2005), a cura di S. Settis, M.C. Parra, Milano 2005.

**Magna Grecia 1985-1990**

*Magna Grecia*, a cura di G. Pugliese Carratelli, 4 voll., Milano 1985-1990.

**Maiuri 1914**

A. Maiuri, *Padula. Avanzi di suppellettile di una tomba preromana*, in “NSc”, 11, 1914, pp. 403-406.

**Maiuri 1929**

A. Maiuri, *Una necropoli arcaica presso Salerno e tracce dell'espansione etrusca nell'agro picentino*, in “StEtr”, 3, 1929, pp. 91-101.

**Maiuri 1930**

A. Maiuri, *Studi e ricerche sulle fortificazioni antiche di Pompei*, in “MonAnt”, 34, 2, 1930, coll. 113-290.

**Maiuri 1935**

A. Maiuri, *Il riordinamento del Museo Nazionale di Napoli*, in “L'Illustrazione Italiana”, 62, 6, 10 febbraio 1935, pp. 202-205.

**Maiuri 1943**

A. Maiuri, *Greci ed Etruschi a Pompei*, in “Memorie della Reale Accademia d'Italia”, ser. VII, 4, 1943, pp. 121-149.

**Maiuri 1954a**

A. Maiuri, *Museo Nazionale di Napoli. Collezione Spinelli*, in “BdA”, ser. IV, 39, 3,1954, pp. 277-279.

**Maiuri 1954b**

A. Maiuri, *I negri bevevano liquori nelle preziose coppe del Museo*, in “Corriere della Sera”, 16 febbraio 1954, p. 3 (ried. come *Salvataggio d'un museo*, in *Vita d'archeologo*.

*Cronache dell'archeologia napoletana*, Torino 1958, pp. 61-65).

**Maiuri 1973**

A. Maiuri, *Alla ricerca di Pompei preromana. Saggi stratigrafici*, Napoli 1973.

**Mancini 2001**

L. Mancini, *Ripostiglio Bianchini*, in

*Collezione Borgia* 2001, pp. 132-135, n. V.41.

**Mancusi, Serritella 2004-2005**

M. Mancusi, A. Serritella, *La tomba 3711: indizi per un rituale di passaggio*, in *Pontecagnano* 2004-2005, pp. 273-300.

**Mandolesi 2011**

A. Mandolesi, *Etruschi e Piemonte sabaudo: dalla diffusione del gusto all'etrusca al collezionismo archeologico*, in *Faina XVIII*, pp. 109-133.

**Maras 2005**

D.F. Maras, *L'iscrizione di Trivia ed il culto del santuario alla foce del Garigliano*, in “ArchCl”, n.s., 6, 56, 2005, pp. 33-48.

**Maras 2009**

D.F. Maras, *Caratteri dell'epigrafia latina arcaica del Lazio meridionale*, in *Il Lazio dai Colli Albani ai Monti Lepini tra preistoria ed età moderna*, a cura di L. Drago Troccoli, Roma 2009, pp. 431-439.

**Maras 2016**

D.F. Maras, Lituus Etruscus. *Osservazioni su forma e funzione del bastone ricurvo nell'Italia centrale*, in “StEtr”, 79, 2016, pp. 37-62.

**Marchesini 1994**

S. Marchesini, *L'onomatica etrusca in Campania. Rapporti tra lingue*, in *Taranto XXXIII* 1, pp. 123-163.

**Mari 2016**

M. Mari, *I ‘tempi’ della colonizzazione greca arcaica. Spunti per un dialogo tra discipline*, in *Contexts of Early Colonization* 2016, pp. 21-34.

**Marroni 2018**

M. Marroni, *Luciano Bonaparte archeologo e collezionista. Gli scavi di Vulci e la controversia con il Vaticano*, Relazione tenuta in occasione del Convegno “I Bonaparte tra Canino e Roma” (Canino, 24-25 novembre 2018), Montefiascone 2018.

**Martelli 1982**

M. Martelli, *Cista a cordoni da Cuma*, in Aparchai. *Nuove ricerche e studi sulla Magna Grecia e la Sicilia antica in onore di Paolo Enrico Arias* (Biblioteca di studi antichi, 35), a cura di M.L. Gualandi, L. Massei, S. Settis, 3 voll., Pisa 1982, vol. 1, pp. 185-190.

**Martelli 1985**

M. Martelli, *Gli avori tardo-arcaici: botteghe e aree di diffusione*, in *QuadAEI IX*, pp. 207-248.

**Martelli 1994**

M. Martelli, *Sulla produzione di vetri orientalizzanti*, in *Tyrrhenoi phylotechnhoi*, Atti della giornata di studio organizzata dalla facoltà di conservazione dei Beni Culturali dell'Università degli Studi della Tuscia in occasione della mostra “Il mondo degli Etruschi: testimonianze

dai Musei di Berlino e dell'Europa orientale” (Viterbo, 13 ottobre 1990), a cura di M. Martelli, Roma 1994, pp. 75-97.

**Martelli 2006**

M. Martelli, *Arete ed Eusebeia: le anfore attiche nelle necropoli dell'Etruria campana*, in *Il greco, il barbaro e la ceramica attica. Immaginario del diverso, processi di scambio e autorappresentazione degli indigeni* (Monografie della Scuola di specializzazione in archeologia dell'Università di Catania, 1-4), Atti del Convegno Internazionale di Studi (Catania, Caltanissetta, Gela, Camarina, Vittoria, Siracusa, 14-19 maggio 2001), a cura di F. Giudice, R. Panvini, 4 voll., Roma 2003-2010, vol. 3 (2006), pp. 7-37.

**Martelli 2008**

M. Martelli, *Il fasto delle metropoli dell'Etruria meridionale. Importazioni, imitazioni e arte suntuaria*, in *Etruschi. Le antiche metropoli del Lazio*, catalogo della mostra (Roma, Palazzo delle Esposizioni, 21 ottobre 2008 - 6 gennaio 2009), a cura di M. Torelli, A.M. Moretti Sgubini, Milano 2008, pp. 120-139.

**Martelli 2009**

A. Martelli, *Proposta di inquadramento tipologico del bucchero chiusino*, in *Chiusi. Lo scavo del Petriolo (1992-2004)* (Quaderni di “AIONArch”, 17), a cura di P. Gastaldi, Chiusi 2009, pp. 103-178.

**Martelli Cristofani 1978**

M. Martelli Cristofani, *La ceramica greco-orientale in Etruria*, in *Les céramiques de la Grèce de l'Est et leur diffusion en Occident*, Atti del Colloquio internazionale (Naples, 6-9 luglio 1976), Paris 1978, pp. 150-212.

**Marzi 1996**

M.G. Marzi, *Dagli archivi fiorentini notizie sul collezionismo di Ceramica Apula nel XVI secolo*, in *Venezia, l'Archeologia e l'Europa* (“RdA”, Suppl., 17), Atti del Congresso Internazionale (Venezia, 27-30 giugno 1994), a cura di M. Fano Santi, Roma 1996, pp. 131-136.

**Marzi 2004**

M.G. Marzi, *L'epistolario di Anton Francesco Gori*, in *Anton Francesco Gori* 2004, pp. 11-26.

**Marzocchella 1998**

A. Marzocchella, *Tutela archeologica e preistoria nella Pianura campana*, in *Archeologia e Vulcanologia in Campania*, Atti del convegno (Pompei, 21 dicembre 1996), a cura di P.G. Guzzo, R. Peroni, Napoli 1998, pp. 97-133.

**Marzocchella 2004**

A. Marzocchella, *Dal Bronzo Finale*

*all'inizio dell'età del Ferro: nuove testimonianze dalla Campania*, in *Preistoria e Protostoria della Calabria*, *II*PP XXXVII 2, pp. 616-621.

**Masci 1999**

M.E. Masci, *La collezione di vasi antichi figurati riunita da Giuseppe Valletta: identificazione parziale dei pezzi raccolti e ricostruzione della dispersione*, in “AnnPisa”, ser. IV, 4, 2, 1999 (2003), pp. 555-593.

**Masci 2003**

M.E. Masci, *Documenti per la storia del collezionismo di vasi antichi nel XVIII secolo. Lettere ad Anton Francesco Gori (Firenze 1691-1757)* (Publicazioni del Dipartimento di discipline storiche, Università degli studi di Napoli Federico II, 21), Napoli 2003.

**Masci 2008**

M.E. Masci, *Picturae Etruscorum in Vasculis. La raccolta Vaticana e il collezionismo di vasi antichi nel primo Settecento* (Musei Vaticani, Museo Gregoriano Etrusco, Documenti e Monografie, 1), Roma 2008.

**Masci 2014**

M.E. Masci, *A History of the Various Approaches to Vases from the End of the XVII Century until the Beginning of the XIX Century*, in *Sammeln und Erforschen. Griechische Vasen in neuzeitlichen Sammlungen* (Beihefte zum Corpus Vasorum Antiquorum Deutschland, 6), a cura di S. Schmidt, M. Steinhart, München 2014, pp. 27-40.

**Massa-Pairault 1996**

F.-H. Massa-Pairault, *La cité des Etrusques*, Paris 1996.

**Mattei 2012**

D. Mattei, *Montalto di Castro sotto il Pontificato di Pio VI*, in *Montalto di Castro* 2012, pp. 291-350.

**Mau 1902**

A. Mau, *Eine alte Säule in Pompeji*, in “RM”, 17, 1902, pp. 305-316.

**Mauro Cristofani 2011**

Munuscula. *Omaggio degli allievi napoletani a Mauro Cristofani* (Quaderni del Centro Studi Magna Grecia, 11), a cura di F. Roncalli, Pozzuoli 2011.

**Mazzocchi 1727**

A.S. Mazzocchi, *In mutilum Amphitheatri Campani titulum*, Neapoli 1727.

**Mazzocchi 1741**

A.S. Mazzocchi, *Dissertazione I - Sopra l'origine de’ Tirreni*, in “Saggi di dissertazioni accademiche”, vol. 3, Roma 1741, pp. 1-67.

**van der Meer 1995**

L.B. van der Meer, *Interpretatio Etrusca. Greek Myths on Etruscan Mirrors*, Amsterdam 1995.

**Melandri 2011a**

G. Melandri, *L'età del ferro a Capua. Aspetti distintivi del contesto culturale e suo inquadramento nelle dinamiche di sviluppo dell'Italia protostorica* (BAR International Series, 2265), Oxford 2011.

**Melandri 2011b**

G. Melandri, *La donna e il potere a Capua tra ostentazione suntuaria e ritualità funebre. Il caso della T. Fornaci 722 di età orientalizzante*, in *Antropologia e archeologia* 2011, pp. 591-611.

**Melandri 2012**

G. Melandri, *La ricomposizione dello sviluppo insediativo protostorico di Capua attraverso il rapporto dialettico con le aree funerarie*, in *Interpretando l'antico* 2012, vol. 1, pp. 483-509.

**Melandri 2014**

G. Melandri, *Le necropoli di Capua nell'età del ferro*, in *Capua Vetere, Paestum* 2014, pp. 99-106.

**Melandri 2018**

G. Melandri, *Forme di rappresentazione funeraria a Capua tra VIII e VII secolo a.C. Alcuni spunti di riflessione*, in “ScAnt”, 24, 2, 2018, pp. 131-147.

**Melandri, Sirano 2016**

G. Melandri, F. Sirano, *I primi contatti col mondo greco e levantino a Capua tra la Prima Età del Ferro e gli inizi dell'Orientalizzante*, in *Conceptualising early Colonisation* 2016, pp. 211-221.

**Mele 1987**

A. Mele, *Aristodemo, Cuma e il Lazio*, in *QuadAEI XV*, pp. 155-177.

**Mele 2009**

A. Mele, *Cuma in Opicia tra Greci e Romani*, in *Taranto XLVIII* 1, pp. 77-167.

**Mele 2011**

A. Mele, *Cuma in Opicia tra VI e V secolo. La tradizione rivisitata*, in *SEI XXVI*, pp. 544-567.

**Mele 2014a**

A. Mele, *Greci in Campania*, Roma 2014.

**Mele 2014b**

A. Mele, *La Piana Campana: le fonti letterarie*, in *Capua Vetere, Paestum* 2014, pp. 54-56.

**Mele 2014c**

A. Mele, *Ausoni e Ausonia*, in *Segni di appartenenza e identità nel mondo indigeno* (Quaderni del Centro Studi Magna Grecia, 14), Atti del Seminario di Studi (Napoli, 6-7 luglio 2012), a cura di G. Greco, B. Ferrara, Napoli 2014, pp. 13-43.

**Mele 2017**

A. Mele, *Pompei, Cuma e Neapolis tra VI e V secolo*, in *Pompei e i Greci* 2017, pp.71-82.

**Mele 2018**

A. Mele, *Dalla prima battaglia di Cuma alla fondazione di Neapolis*,

in *Pompei e gli Etruschi* 2018, pp. 238-239.

**Mermati 2018**

F. Mermati, *Rango, potere e identità sociale nei sepolcreti indigeni di età orientalizz*

e *delle altre raccolte*, in "RIA", ser. III, 19-20, 1996-1997 (1998), pp. 345-405.

**Milanese 2000**

A. Milanese, *Sulla formazione e i primi allestimenti del Museo Reale di Napoli (1777-1830). Proposte per una periodizzazione*, in *Beni culturali a Napoli nell'Ottocento* (Pubblicazioni degli Archivi di Stato. Saggi, 61), Atti del Convegno di Studi (Napoli, 5-6 novembre 1997), Roma 2000, pp. 141-160.

**Milanese 2001a**

A. Milanese, *Real Museo Borbonico e costruzione nazionale: spunti di riflessione*, in "MEFRIM", 113, 2, 2001, pp. 585-598.

**Milanese 2001b**

A. Milanese, *Michele Arditi, il Museo Borgia e la «catena delle arti»: l'acquisizione delle raccolte borgiane e la loro sistemazione nel Real Museo di Napoli*, in *Collezione Borgia* 2001, pp. 54-60.

**Milanese 2003**

A. Milanese, *Pietro Bianchi e il Real Museo Borbonico. Interventi architettonici e sistemazioni museografiche tra il 1821 e il 1845*, in "NapNobil", ser. V, 4, 1-2, 2003, pp. 27-46.

**Milanese 2007**

A. Milanese, «Pour ne pas choquer l’oeil». Raffaele Gargiulo e il restauro di vasi antichi nel Real Museo di Napoli: opzioni di metodo e oscillazioni di gusto tra 1810 e 1840, in *Gli uomini e le cose. Figure di restauratori e casi di restauro in Italia tra XVIII e XX secolo*, Atti del Convegno Nazionale di Studi (Napoli, 18-20 aprile 2007), a cura di P. D'Alconzo, Napoli 2007, pp. 81-101.

**Milanese 2009**

A. Milanese, *Album Museo. Immagini fotografiche ottocentesche del Museo Nazionale di Napoli*, Napoli, 2009.

**Milanese 2013**

A. Milanese, *Exhibition and experiment: a history of the Real Museo Borbonico*, in *The Restoration of Ancient Bronzes. Naples and Beyond*, Atti del convegno di studi “Restoring Ancient Bronzes in the Nineteenth Century” (Los Angeles, 6 maggio 2011), a cura di E. Risser, D. Saunders, Los Angeles 2013, pp. 13-29.

**Milanese 2014**

A. Milanese, *In partenza dal regno. Esportazioni e commercio d'arte e d'antichità a Napoli nella prima metà dell'Ottocento*, Firenze 2014.

**Milanese 2016**

A. Milanese, *Raffaele Gargiulo’s Observations: The Contribution of a Dealer and Restorer to the*

*Understanding of Greek Pottery*, in *Vases from Southern Italy* 2016, pp. 161-167.

**Milanese 2019**

A. Milanese, *Il Museo di Napoli e le sue collezioni magnogreche: politiche di acquisto e di tutela tra Sette e Ottocento*, in *La collezione Magna Grecia*, a cura di P. Giulierini, M. Giacco, Milano 2019, pp. 57-63.

**Milani 1885**

L.M. Milani, *Castiglione del Lago – Nota del prof. L. Milani, circa la scoperta di antica tomba a Val di Sasso*, in "NSc", 1885, pp. 500-502.

**Milani, Sogliano 1878**

L.M. Milani, A. Sogliano, *Suessola*, in "NSc", 1878, pp. 97-110.

**Miller 1982**

D. Miller, *Structures and strategies: an aspect of the relationship between social hierarchy and cultural change*, in *Symbolic and structural archaeology* (New Direction in Archaeology, s.n.), a cura di I. Hodder, Cambridge 1982, pp. 89-98.

**Miller 1985**

D. Miller, *Artefacts as categories. A study of ceramic variability in Central India* (New Studies in Archaeology, s.n.), Cambridge 1985.

**Minervini 1853-1854a**

G. Minervini, *Notice sur les fouilles de Capoue par M. Raoul- Rochette*, in "BAN", n.s., 2, 38-40, 46, 50, 1853-1854, pp. 108-111, 119-120, 159-160, 185-192.

**Minervini 1853-1854b**

G. Minervini, *Tombe e Pitture sannitiche di Capua*, in "BAN", n.s., 2, 49, 1853-1854, pp. 177-184.

**Minervini 1856a**

G. Minervini, *Scavi di Nocera*, in "BAN", n.s., 5, 1, 99, 1856, pp. 3-4.

**Minervini 1856b**

G. Minervini, *Achille all'isola di Leuce in vaso di Nocera*, in "BAN", n.s., 5, 3, 101, 1856, pp. 17-21.

**Minervini 1857a**

G. Minervini, *La Cerere Triopea ed il mito di Erisittone in un vaso dipinto di Nocera*, in "BAN", n.s., 5, 9, 107, 1857, pp. 65-69.

**Minervini 1857b**

G. Minervini, *Breve dilucidazione di un vasellino di Nocera*, in "BAN", n.s., 5, 9, 107, 1857, pp. 71-72.

**Minervini 1857c**

G. Minervini, *Vasi di bronzo rinvenuti nelle tombe di Nocera*, in "BAN", n.s., 5, 23, 121, 1857, pp. 177-178.

**Minervini 1857d**

G. Minervini, *Alcune osservazioni sull'anno V. del bullettino*, in "BAN", n.s., 5, 23, 121, 1857, p. 183.

**Minervini 1858-1859**

G. Minervini, *Inscrizioni etrusche in vasi di Nola e di Capua*, in "BAN", n.s., 7, 169, 1858-1859, pp. 145-149.

**Minervini 1878**

G. Minervini, *Breve relazione di una vetusta necropoli scoperta nel territorio dell'antica Suessola*, in "Atti della Commissione Conservatrice dei Monumenti ed Oggetti di Antichità e Belle Arti nella Provincia di Terra di Lavoro", 9, 1878, pp. 24-30, tavv. I-IV.

**Minervini 1879a**

G. Minervini, *Guida illustrata della Mostra archeologica campana in Caserta*, Napoli 1879.

**Minervini 1879b**

G. Minervini, *Scavi di Suessula*, in "Archivio Storico per le Provincie Napoletane", 4, 1879, pp. 563-571.

**Mingazzini 1938**

P. Mingazzini, *Il Santuario della dea Marica alle foci del Garigliano*, in "MonAnt", 37, 2, 1938, coll. 693-956.

**Minoja 1993**

M. Minoja, *Breve nota sui rapporti tra produzione vascolare in bucchero, bronzistica e coroplastica nell'artigianato capuano del VI secolo*, in *Bucchero etrusco* 1993, pp. 167-170.

**Minoja 2000**

M. Minoja, *Il bucchero del Museo Provinciale Campano. Ricezione, produzione e commercio del bucchero a Capua* (Capua preromana, 9), Pisa-Roma 2000.

**Minoja 2011**

M. Minoja, *Tra Curti e Capua: riflessioni sul limite orientale della città*, in *Curti tra storia e archeologia*, Atti della giornata di studio (Curti [Caserta], 26 febbraio 2010), a cura di L. Falcone, Caserta 2011, pp. 13-21.

**Minoja 2012**

M.E. Minoja, Capys, campo, caput, capys. *Riflessioni, tra archeologia e toponomastica, sul nome di Capua*, in *Interpretando l'antico* 2012, vol. 1, pp. 463-482.

**Miti e popoli 2014**

*Miti e popoli del Mediterraneo antico. Scritti in onore di Gabriella d’Henry*, a cura di C. Lambert, F. Pastore, Salerno 2014.

**Mitro 2016**

R. Mitro, *Vasellame metallico*, in R. Mitro, F. Notarangelo, *Melfi. Le necropoli di Pisciole e Chiuchiarì*, Venosa 2016, pp. 203-225.

**Molajoli 1957**

B. Molajoli, *Capodimonte Reggia dell'arte*, in "Le Vie d'Italia. Rivista mensile del Touring Club Italiano", 63, 6, 1957, pp. 695-706.

**Momigliano 1956**

A. Momigliano, *Gli studi classici di Scipione Maffei*, in "Giornale storico della letteratura italiana", 133, 1956, pp. 363-383 (ried. in Idem, *Secondo contributo alla storia degli studi classici*, Roma 1960, pp. 255-271).

**Momigliano 1977**

A. Momigliano, *Preludio settecentesco a Gibbon*, in "Rivista Storica Italiana", 89, 1977, pp. 5-17.

**Mommsen 1850**

T. Mommsen, *Die unteritalischen Dialekte*, Leipzig 1850.

**Montalto di Castro 2012**

*Montalto di Castro, storia di un territorio. Il. Dal Cinquecento al Settecento*, a cura di D. Mattei, Montalto di Castro 2012.

**Montanaro 2007**

A.C. Montanaro, *Ruvo di Puglia e il suo territorio. Le necropoli. I corredi funerari tra la documentazione del XIX secolo e gli scavi moderni* (Studia archaeologica, 160), Roma 2007.

**Montanaro 2015**

A.C. Montanaro, *I vasi di bronzo della «Collezione Sansone» di Mattinata (FG). Osservazioni sulle produzioni e sulla circolazione*, in "MEFRA", 127, 1, 2015, pp. 57-95.

**Monte Vetrano 2012-2013**

L. Cerchiai, B. d’Agostino *et al.*, *Monte Vetrano (Salerno) tra Oriente e Occidente. A proposito delle tombe 74 e 111*, in "AIONArch", n.s., 19-20, 2012-2013 (2016), pp. 73-108.

**Montelius 1895-1910**

O. Montelius, *La civilisation primitive en Italie depuis l’introduction des métaux*, 2 voll., Paris 1895-1910.

**Monumenti e istituzioni 1987-1992**

M. Bencivenni, R. Dalla Negra, P. Grifoni, *Monumenti e Istituzioni*, 2 voll., Firenze 1987-1992.

**Moretti 2002**

A.M. Moretti, *Musei stranieri: dalle collezioni storicizzate alle acquisizioni frutto di rapina*, in *Traffico illecito del patrimonio archeologico. Internazionalizzazione del fenomeno e problematiche di contrasto* ("BNumRoma", Suppl., 38), in Atti del VII Convegno Internazionale (Roma, 25-28 giugno 2001), Roma 2002, pp. 163-170.

**Moretti Sgubini 2010**

A.M. Moretti Sgubini, *Vulci*, in *Gli Etruschi delle città. Fonti, ricerche e scavi*, a cura di S. Bruni, Cinisello Balsamo 2010, pp. 160-167.

**Moretti Sgubini 2012**
A.M. Moretti Sgubini, s.v. "Vulci", in *BTCGI XXI* (2012), pp. 1082-1154.

**Moretti Sgubini 2015**

A.M. Moretti Sgubini, *Tumuli a Vulci, tumuli a Tuscania*, in *Faina XXII*, pp. 597-636.

**Moretti Sgubini 2018**

A.M. Moretti Sgubini, *Una tomba infantile della necropoli di Sasso Pizzuto di Tuscania*, in "Mediterranea", 15, 2018, pp. 309-322.

**Moretti Sgubini, Ricciardi 2016**

A.M. Moretti Sgubini, L. Ricciardi, *Vulci: tipologie funerarie in uso fra Orientalizzante ed Età tardoarcaica (scavi 2011-2012)*, in "Bollettino di Archeologia on Line", 7, 2016, 1-2, pp. 73-108.

**Morigi Govi 1992**

C. Morigi Govi, *Aspetti generali del problema*, in *Etruschi e l’Europa* 1992, pp. 300-309.

**Morisco 2012**

M. Morisco, *Gli inventari del Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, "RStPomp", 23, 2012, pp. 103-110.

**Munzi 2014**

P. Munzi, *Il santuario periurbano settentrionale di Cuma*, in *Capua Vetere, Paestum* 2014, pp. 140-143.

**Museo di Calatia 2003**

*Il Museo Archeologico di Calatia*, a cura di E. Laforgia, Napoli 2003.

**Musti 1989**

D. Musti, *L’immagine degli Etruschi nella storiografia antica*, in *Atti* ("Studi Etruschi", Suppl., s.n.), Il Congresso Internazionale Etrusco (Firenze, 26 maggio - 2 giugno 1985), 3 voll., Roma 1989, vol. 2, pp. 19-39.

**Musti 1992**

D. Musti, *Per una valutazione delle fonti classiche sulla storia della Campania tra il VI e il III secolo*, in *SEI XIV*, pp. 31-46.

**Napoli 1962**

M. Napoli, *La documentazione archeologica in Lucania*, in *Greci e Italicì in Magna Grecia*, in *Taranto I*, pp. 195-210.

**Napoli 1964**

M. Napoli, *Amedeo Maiuri (1886-1963)*, in "StEtr", ser. II, 32, 1964, pp. 233-234.

**Napoli 1965**

M. Napoli, *Pontecagnano. Problemi topografici e storici*, in "StEtr", ser. II, 33, 1965, pp. 661-670.

**Napoli antica 1985**

*Napoli antica*, catalogo della mostra (Napoli, Museo Archeologico Nazionale, 26 settembre 1985 - 15 aprile 1986), Napoli 1985.

**Napolitano F. 2011**

F. Napolitano, *Note preliminari sulla circolazione e la diffusione del bucchero etrusco nel kolpos kymaios*, in *Mauro Cristofani* 2011, pp. 25-50.

**Napolitano S. 2005**

S. Napolitano, *L’antiquaria settecentesca tra Napoli e Firenze. Felice Maria Mastrilli e Gianstefano Remondini* (Collana di museologia e museografia, 13), Firenze 2005.

**Napolitano S. 2011**

S. Napolitano, *Introduzione*, in Vivenzio 2011, pp. I-XCII.

**Naso 1996**

A. Naso, *Architetture dipinte. Decorazioni parietali non figurate*

*nelle tombe a camera dell’Etruria meridionale (VI-V sec. a.C.)* (Bibliotheca archaeologica, 18), Roma 1996.

**Naso 2002**

A. Naso, *Carrelli cultuali metallici nell’Italia preromana*, in *Carrello di Lucera* 2002, pp. 86-116.

**Naso 2006**

A. Naso, *Un carrello cultuale bronzeo da Veio*, in *SEI XXIV* 1, pp. 357-370.

**Nasti 2000**

F. Nasti, *La collezione epigrafica Borgia del Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, in *ILMN*, pp. 45-54.

**Nava 2007**

M.L. Nava, *Pendente*, in *Ambre* 2007, p. 221.

**Necropoli del Migliaro 2012**

*La necropoli del Migliaro a Cales. Materiali di età arcaica* (Monumenti Etruschi, 11), a cura di F. Giotta, C. Passaro, Pisa-Roma 2012.

**Necropoli di Calatia 1996**

*Donne di età orientalizzante. Dalla necropoli di Calatia*, catalogo della mostra (Maddaloni, Museo Civico, 19 ottobre 1996), Napoli 1996.

**Necropoli di Cuma 2010**

J.-P. Brun, P. Munzi *et al.*, *La necropoli monumentale di età romana a nord della città di Cuma*, in *Taranto XLVIII* 1, pp. 635-717.

**Necropoli di Pontecagnano 2009**

R. Bonaudo, M. Cuozzo *et al.*, *Le necropoli di Pontecagnano: studi recenti*, in *Etruria, Lazio e Magna Grecia* 2009, pp. 169-208.

**Neri 2009**

D. Neri, *Le coppe fenicie della tomba Bernardini nel Museo di Villa Giulia*, La Spezia 2000.

**Niebuhr 1832-1833**

M.B.G. Niebuhr, *Storia Romana*, 2 voll., Pavia 1832-1833.

**Nielsen 2010**

M. Nielsen, *Frederik Mønter og brodrene Vivenzio i Nola - vaser, kontekster og lag*, in *ANOH 2007*, pp. 107-148.

**Nijboer 2016**

A.J. Nijboer, *Is the tangling of events in the Mediterranean around 770-60 B.C. in the Conventional Absolute Chronology (CAC) a reality or a construct?*, in *Contexts of Early Colonization* 2016, pp. 35-47.

**Nizzo 2007a**

V. Nizzo, *Ritorno ad Ischia. Dalla stratigrafia della necropoli di Pithekoussai alla tipologia dei materiali* (Collection du Centre Jean Bérard, 26), Naples 2007.

**Nizzo 2007b**

V. Nizzo, *Le produzioni in bronzo di area medio-italica e dauno-lucana*, in *Il Museo delle Antichità Etrusche e Italiche. Il. Dall’incontro con il mondo greco alla romanizzazione*,

a cura di M.G. Benedettini, Roma 2007, pp. 327-359.

**Nizzo 2007c**

V. Nizzo, *Nuove acquisizioni sulla fase preellenica di Cuma e sugli scavi di E. Osta*, in "MEFRA", 119, 2, 2007, pp. 483-502.

**Nizzo 2008a**

V. Nizzo, *Gli scavi Maglione nel fondo Artìaco di Cuma: cronaca di una scoperta*, in "ArchCl", n.s. 9, 59, 2008, pp. 205-286.

**Nizzo 2008b**

V. Nizzo, *I materiali cumani del Museo Nazionale Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini"*, in "BPI", 97, 2008, pp. 165-276.

**Nizzo 2009**

V. Nizzo, *Intervento al dibattito*, in *Taranto XLVIII* 1, pp. 561-566.

**Nizzo 2010a**

V. Nizzo, *Collezioni numismatiche dell’Ottocento napoletano*, in "ArchCl", n.s., 11, 61, 2010, pp. 429-490.

**Nizzo 2010b**

V. Nizzo, *La Collezione Stevens: tormentata storia di un acquisto*, in Valenza Mele, Rescigno 2010, pp. 315-376.

**Nizzo 2010c**

V. Nizzo, *Documenti inediti per la storia del Medagliere del Museo Archeologico Nazionale di Napoli tra la fine dell’800 e il primo ’900*, in "AnnlstItNum", 56, 2010, pp. 157-291.

**Nizzo 2011a**

V. Nizzo, "Antenati bambini". *Visibilità e invisibilità dell’infanzia nei sepolcreti dell’Italia tirrenica dalla prima età del Ferro all’Orientalizzante: dalla discriminazione funeraria alla costruzione dell’identità*, in *Antropologia e archeologia* 2011, pp. 51-93.

*Child Burials in Pre-Roman Italy and Beyond* (Studies in Mediterranean Archaeology, 149), a cura di J. Tabolli, Nicosia 2018, pp. 21-28.

**Nizzo 2018e**
V. Nizzo, *Archeologia è [sic!] antropologia della morte: introduzione al convegno*, in *Archeologia e antropologia* 2018, vol. 1 (*La regola dell'eccezione*), pp. 13-39.

**Nizzo c.d.s. (a)**
V. Nizzo, *La ‘costruzione’ del paesaggio funerario: dinamiche di integrazione e filtri funerari nella necropoli di Pithekoussai*, in *Droit à la sépulture dans la Méditerranée antique* (Collection de l'École française de Rome), a cura di R.-M. Bérard, in c.d.s.
**Nizzo c.d.s. (b)**
V. Nizzo, *Ritual landscapes and ritual codes in the Pithekoussai cemetery*, in *Pithekoussai e l'Eu-bea tra Oriente e Occidente*, Atti del Convegno (Lacco Ameno, 14-17 maggio 2018), a cura di M. D'Acunto, T. Cinquantaquattro, in c.d.s.

**Nizzo c.d.s. (c)**
V. Nizzo, *Gli Etruschi in Campania. Storia di una (ri)scoperta dal XVI al XIX secolo*, in c.d.s.

**Nocca 2001a**
M. Nocca, “*Bell’ornamento per la Patria, e un bel decoro per la casa*”. *Stefano Borgia e la sua collezione*, in *Collezione Borgia* 2001, pp. 37-54.

**Nocca 2001b**
M. Nocca, *Francesco Bianchini*, in *Collezione Borgia* 2001, pp. 132-135, scheda V.42.

**Norskøv 2002**
V. Norskøv, *Greek Vases in New Contexts. The Collecting and Trading of Greek Vases. An Aspect of the Modern Reception of Antiquity*, Aarhus 2002.

**Norskøv 2009**
V. Norskøv, *The Affairs of Lucien Bonaparte and the Impact on the Study of Greek Vases*, in *Greek Vases* 2009, pp. 63-76.

**Núñez 2016**
F.J. Núñez, *Considerations around a polarized Mediterranean Iron Age Chronology*, in *Contexts of Early Colonization* 2016, pp. 73-87.

**Nuzzo 2010**
M. Nuzzo, *La tutela del patrimonio artistico nello Stato Pontificio (1821-1847)*. *Le Commissioni Ausiliarie delle Belle Arti*, Padova 2010.

**Olcese 2017**
G. Olcese, “*Pithecusan Workshops*”. *Il quartiere artigianale di S. Restituta di Lacco Ameno (Ischia) e i suoi reperti* (Immensa aequora, 5), Roma 2017.

**Origini degli Etruschi 2012**
*Le origini degli Etruschi. Storia, Archeologia, Antropologia* (Studia

archaeologica, 186), a cura di V. Bellelli, Roma 2012.

**Oro degli Etruschi 1983**
*L'oro degli Etruschi*, a cura di M. Cristofani, M. Martelli, Novara 1983.
**Osanna, Pellegrino 2017a**
M. Osanna, C. Pellegrino, *Pompei: santuario di Fondo Iozzino*, in “StEtr”, 80, 2017 (*REE*), pp. 266-279, nn. 19-24, pp. 306-309, n. 45.

**Osanna, Pellegrino 2017b**
M. Osanna, C. Pellegrino, *Nuove ricerche nel santuario extra-urbano di Fondo Iozzino a Pompei*, in *Città etrusca e il sacro* 2017, pp. 373-393.

**Osanna, Pellegrino 2018**
M. Osanna, C. Pellegrino, *Luoghi di culto nel suburbio di Pompei: il santuario di Fondo Iozzino*, in *Pompei e gli Etruschi* 2018, pp. 202-207.

**Osanna, Rescigno 2018**
M. Osanna, C. Rescigno, *La fase “etrusca” di Pompei*, in *Pompei e gli Etruschi* 2018, pp. 178-191.

**Osanna, Verger 2018**
M. Osanna, S. Verger, *La Valle del Sarno, Pompei e gli Etruschi*, in *Pompei e gli Etruschi* 2018, pp. 13-19.

**Osteria dell’Osa 1992**
*La necropoli laziale di Osteria dell’Osa*, a cura di A.M. Bietti Stesieri, 3 voll., Roma 1992.

**Pacciarelli 1904**
M. Pacciarelli, *The transition from village communities to protourban societies*, in *Etruscology* 2017, vol. 1, pp. 561-580.

**Pagano 1987**
M. Pagano, *Una proposta di identificazione per il santuario di Demetra sull’acropoli di Cuma*, in “Puteoli”, 11, 1987, pp. 79-91.

**Pais 1906**
E. Pais, *Ancient Legends of Roman History*, London 1906.

**Paleothodoros 2009**
D. Paleothodoros, *Archaeological Contexts and Iconographic Analysis: Case Studies from Greece and Etruria*, in *Greek Vases* 2009, pp. 45-62.

**Pallottino 1947**
M. Pallottino, *Etruscologia* (1942, Milano), Milano 1947<sup>2</sup>.

**Pallottino 1963a**
M. Pallottino, s.v. “Orientalizzante”, *EUA* X (1963), coll. 223-237.

**Pallottino 1963b**
M. Pallottino, *Etruscologia* (1942, Milano), Milano 1963<sup>5</sup>.

**Pallottino 1973-1974**
M. Pallottino, *Un documento della presenza etrusca nella penisola sorrentina: l’alfabetario di Vico Equense*, in “ArchCl”, 25-26, 1973-1974, pp. 472-480.

**Pallottino 1979**

M. Pallottino, *Saggi di Antichità*, 3 voll., Roma 1979.

**Pallottino 1984**
M. Pallottino, *Etruscologia* (1942, Milano), Milano 1984<sup>7</sup>.

**Palmentieri 2009-2010**
A. Palmentieri, *Civitates Spoliatae. Recupero e riuso dell’antico in Campania tra l’età post-classica e il medioevo (IV-XV sec.)*, PhD Thesis, Università degli Studi di Napoli “Federico II”, 2009-2010.

**Palombi 2001**
A. Palombi, *Velletri e i luoghi del Borgia*, in *Collezione di Stefano Borgia* 2001, pp. 81-89.

**Pandolfini, Prosdocimi 1990**
M. Pandolfini, A.L. Prosdocimi, *Alfabetari e insegnamento della scrittura in Etruria e nell’Italia antica* (Biblioteca di “StEtr”, 20), Firenze 1990.

**Panebianco 1965-1966**
V. Panebianco, *Ager picentinus fuit Tuscorum, templo lunonis Argivae… insignis (Plinio, n.h. III, 70 = 9, 17)*, in “ArchStorCal”, 34, 1965-1966, pp. 137-149.

**Panofka 1829**
T. Panofka, *Fouilles de Nola*, in “BdI”, 1829, pp. 18-20.
**Panofka 1832**
T. Panofka, *La naissance de Pandore, Phyrra et Deucalion*, in “AdI”, 4, 1-2, 1832, pp. 80-84.

**Pantuliano 2001**
S. Pantuliano, *La collezione Borgia*, in *MANN Num*, pp. 17-20.

**Paolucci 2000**
G. Paolucci, *Le necropoli chiusine di età arcaica e classica*, in *Chiusi Etrusca*, a cura di A. Rastrelli, Chiusi 2000, pp. 144-153.

**Paolucci 2004**
G. Paolucci, *L’ultima dispersione della collezione Bonaparte. La vendita al Museo di Torino*, in *Luciano Bonaparte* 2004, pp. 189-193.

**Pappalardo 2018**
U. Pappalardo, *Heinrich Schliemann a Napoli: note di viaggio e documenti*, in “NapNobil”, ser. VII, 4, 3, 2018, pp. 58-64.

**Pasquini, Kellermann 1833**
G.B. Pasquini, O. Kellermann, *Iscrizioni di Chiusi*, in “BdI”, 1833, pp. 49-65.

**Passaro 2004**
C. Passaro, *Tombe maschili da Cales. Armi ornamentum personale e instrumentum metallico*, in *Safinim. Studi in onore di Adriano La Regina per il premio I Sanniti* (Libri campano-sannitici, 3), a cura di D. Caiazza, Piedimonte Matese 2004, pp. 153-169.

**Passaro, Ciaccia 1996**
C. Passaro, G. Ciaccia, *Calvi Risorta (Caserta). Località Il Migliaro. Cales: la necropoli dall’Orientalizzante*

*recente all’età sannitica*, in “BA”, 37-38, 1996 (2001), pp. 36-42.

**Passaro, Ciaccia 2000**
C. Passaro, G. Ciaccia, *Cales. La necropoli dall’Orientalizzante recente all’età ellenistica*, in *Studi sull’Italia dei Sanniti*, a cura di A. La Regina, Milano 2000, pp. 20-25.

**Patroni 1896**
G. Patroni, *Di un vaso della forma detta di Villanova riconosciuto tra gli oggetti provenienti dalla necropoli cumana*, in “NSc”, 1896, pp. 531-532.

**Patroni 1897**
G. Patroni, *La ceramica antica nell’Italia Meridionale*, Napoli 1897.

**Patroni 1899a**
G. Patroni, *Ancora l’ossuario di Villanova e le anfore a rotelle lucano-apule*, in “BPI”, 25, 1899, pp. 42-49.

**Patroni 1899b**
G. Patroni, *Note paletnologiche sull’Italia meridionale. II. Nuovi monumenti di una Cuma italica anteriore alla fondazione della colonia greca*, in “BPI”, 25, 1899, pp. 183-199.

**Patroni 1899-1901**
G. Patroni, *Buccheri campani. Contributo alla storia della ceramica italica e delle relazioni tra l’Etruria e la Campania*, in “Studi e materiali di archeologia e numismatica”, 1, 1899-1901 (1901), pp. 290-299.

**Patroni 1901**
G. Patroni, *Note paletnologiche sull’Italia meridionale. III. Necropoli antichissime della Valle del Sarno*, in “BPI”, 27, 1901, pp. 41-56.

**Patroni 1903**
G. Patroni, *La colonna etrusca di Pompei nella storia dell’architettura antica e l’origine della domus*, in “RendLinc”, ser. V, 12, 1903, pp. 367-284.

**Patroni 1904**
G. Patroni, *Intorno ai più recenti scavi e alle scoperte archeologiche nella regione corrispondente alle antiche Campania e Lucania*, in *Atti della Sezione IV. Archeologia*, Atti del Congresso Internazionale di Scienze Storiche (Roma, 1-9 aprile 1903), vol. 5, Roma 1904, pp. 207-219.

**Patroni 1912**
G. Patroni, *Questioni vascolari. A proposito di recenti scritti intorno alle ceramiche dell’Italia meridionale*, in “RendLinc”, ser. V, 21, 1912, pp. 549-606.

**Patroni 1946-1948**
G. Patroni, *Commemorazione di Antonio Sogliano*, in “RendNap”, n.s., 23, 1946-1948 (1949), pp. 65-86.

**Payne 1931**
H. Payne, *Necrocorinthia. A Study of Corinthian Art in the Archaic Period*, Oxford 1931.

**Pellegrini 1903**

G. Pellegrini, *Tombe greche arcaiche e tomba greco-sannitica a tholos della necropoli di Cuma*, in “MonAnt”, 13, 1903, coll. 201-294.
**Pellegrino Cam. 1651**
C. Pellegrino, *Apparato alle Antichità di Capua O vero Discorsi della Campania Felice*, Napoli 1651.

**Pellegrino 2008a**
C. Pellegrino, *Pontecagnano: la scrittura e l’onomastica in una comunità etrusca di frontiera*, in *Faina XV*, pp. 423-463.

**Pellegrino 2008b**
C. Pellegrino, *Picentia (Pontecagnano)*, in “StEtr”, 74, 2008 (2011), pp. 402-405 (*REE*).

**Pellegrino 2010**
C. Pellegrino, *Pontecagnano: l’uso della scrittura tra Etruschi, Greci e Italici*, in *AIAC XVII*, F, 3, 2, pp. 1-19 (http://www.bollettinodiarcheologiaonline.beniculturali.it/bao\_es\_f\_3.php).

**Pellegrino 2013**
C. Pellegrino, *La Campania degli Etruschi*, in *Vetulonia, Pontecagnano e Capua* 2013, pp. 54-59.

**Pellegrino 2014**
C. Pellegrino, *La Thyrrenia dei Sanniti: nuovi dati da Pontecagnano*, in *Miti e popoli* 2014, pp. 85-95.

**Pellegrino 2016**
C. Pellegrino, *Suessula. Le deposizioni della “Tomba 1” della necropoli sud-orientale*, in *Museo Archeologico di Calatia*, a cura di E. Laforgia, Napoli 2016, pp. 144-166.

**Pellegrino 2017a**
C. Pellegrino, *Tra scrittura ed epigrafia. Riflessioni sulle iscrizioni etrusche della Campania antica*, in “Mediterranea”, 14, 2017, pp. 223-233.

**Pellegrino 2017b**
C. Pellegrino, *L’epigrafia nel centro etrusco-sannita di Pontecagnano. Paleografia, onomastica, contesti*, in *Dialoghi sull’Archeologia* 2017, vol. 3, pp. 703-712.

**Perkins 2017**
P. Perkins, *DNA and Etruscan identity*, in *Etruscology* 2017, vol. 1, pp. 109-120.

**Peroni 1985**
R. Peroni, *Il golfo di Napoli e la Campania*, in *Napoli antica* 1985, pp. 23-26.

**Peroni 1989**
R. Peroni, *Protostoria dell’Italia continentale. La penisola italiana nelle età del Bronzo e del Ferro* (Popoli e Civiltà dell’Italia Antica, 9), Roma 1989.

**Peroni 1994a**
R. Peroni, *Introduzione alla protostoria italiana*, Roma-Bari 1994.

**Peroni 1994b**

R. Peroni, *Variazioni sul tema del concetto di “villanoviano” applicato alla Campania*, in *Campania meridionale* 1994, pp. 37-48.

**Petacco 2003**
L. Petacco, *Anfore fenicie, anfore Pithecusane, anfore etrusche: considerazioni sul modello “tirrenico”*, in *MEI III*, pp. 37-69.

**Petersen 2012**
N.M. Petersen, *Biskop Frederik Mønter og hans museum*, in “Nationalmuseets Arbejdsmark”, 2012, pp. 18-29.

**Petta, Russo 2017**
V. Petta, A. Russo, *Mobilità e integrazione a Pontecagnano tra V e IV secolo a.C.*, in *Dialoghi sull’Archeologia* 2017, vol. 3, pp. 815-826.

**Pigorini 1867**
L. Pigorini, *La Paleoetnologia in Roma*, in *Napoli, nelle Merche e nelle Legazioni*, Parma 1867.

**Pigorini 1911**
L. Pigorini, *Preistoria*, in *Cinquanta anni di storia italiana (1860-1910)*. *Pubblicazione sotto gli auspici del Governo e della R. Accademia dei Lincei*, Roma 1911.

**Platz-Horster 1990**
G. Platz-Horster, *Ein etruskischer Goldring aus Vulci*, in *Die Welt der Etrusker*, Atti del Convegno Internazionale (Berlin, 24-26 ottobre 1988), a cura di H. Heres, M. Kunze, Berlin 1990, pp. 301-305.

**Pocetti 2001**
P. Pocetti, *Intorno ai problemi linguisti del mondo enotrio*, in *Il mondo Enotrio tra VI e V secolo a.C.* (Quaderni di Ostraka 1, 1), Atti dei seminari napoletani (1996-1998), a cura di M. Bugno, C. Masseria, Napoli 2001, pp. 149-198.

**Pocetti 2018**
P. Pocetti, *Gli Etruschi e gli altri in Campania: il quadro e l’impatto linguistico*, in *Pompei e gli Etruschi* 2018, pp. 32-53.

**Pocobelli 2006**
G.F. Pocobelli, *Il territorio suburbano di Vulci attraverso le evidenze aerofotografiche. Viabilità e necropoli*, in “Archeologia Aerea”, 2, 2006, 167-185.

**Polverini 2011a**
L. Polverini, *Beloch, Pais, Momigliano*, in *Emilio Gabba fra storia e storiografia sul mondo antico*, Atti del Convegno (Firenze,15 ottobre 2009), a cura di P. Desideri, M.A. Giua, Napoli 2011, pp. 87-93.

**Polverini 2011b**
L. Polverini, *Giulio Beloch nella storia della storiografia*, in *Beloch* 2011, pp. 1-18.

**Pomian 2001**
K. Pomian, *Una collezione all’epoca*

*dei Lumi*, in *Collezione Borgia* 2001, pp. 21-29.

**Pompei e gli Etruschi 2018**
*Pompei e gli Etruschi*, catalogo della mostra (Pompei, Palestra Grande, 12 dicembre 2018 - 2 maggio 2019), a cura di M. Osanna, S. Verger, Milano 2018.

**Pompei e i Greci 2017**
*Pompei e i Greci*, a cura di M. Osanna, C. Rescigno, Milano 2017.
**Pompei, il Sarno 1998**
*Pompei, il Sarno e la Penisola Sorrentina*. Atti del I ciclo di conferenze di geologia, storia e archeologia (Pompei, aprile-giugno 1997), a cura di F. Senatore, Pompei 1998.

**Pontecagnano 2004-2005**
*Pontecagnano: la città, il paesaggio e la dimensione simbolica*, Sezione tematica di “AIONArch”, n.s., 11-12, 2004-2005 (2006), a cura di L. Cerchiai, P. Gastaldi, pp. 105-349.

**Pontecagnano 2018**
C. Pellegrino, A. Massanova *et al.*, *Pontecagnano (SA). Le produzioni ceramiche della fase etrusca e sannitica tra archeologia e archeometria*, in *FACEM. Provenance Studies on Pottery in the Southern Central Mediterranean from the 6th to the 2nd c. B.C.*, 2018, (http://facem.at/img/pdf/2018\_Pellegrino\_Massanova\_Russo\_Serritella.pdf).

**Pontrandolfo 1987**
A. Pontrandolfo, *Un’iscrizione posidoniate in una tomba di Fratte di Salerno*, in “AIONArch”, 9, 1987, pp. 55-63 (ried. in *Pontrandolfo* 2017, vol. 1, pp. 399-405).

**Pontrandolfo 1988**
A. Pontrandolfo, *Le necropoli dalla città greca alla colonia latina*, in *Taranto XXVII* 1, pp. 225-265 (ried. in *Pontrandolfo* 2017, vol. 1, pp. 91-112).

**Pontrandolfo 1996**
A. Pontrandolfo, *Paestum*, in *MANN GO*, pp. 15-21.

**Pontrandolfo 1997**
A. Pontrandolfo, *L’influenza attica nella produzione coloniale di area tirrenica*, in “Ostraka”, 6, 1, 1997, pp. 95-107 (ried. in *Pontrandolfo* 2017, vol. 1, pp. 249-258).

**Pontrandolfo 2006**
A. Pontrandolfo, *Iconografie anomale dal mondo italico: rappresentazioni rituali?*, in *Iconografia 2005. Immagini e immaginari dall’antichità classica al mondo moderno* (Antenor Quaderni, 5), Atti del Convegno Internazionale (Venezia, 26-28 gennaio 2005), a cura di I. Colpo, I. Favaretto, F. Ghedini, Roma 2006, pp. 41-50 (ried. in *Pontrandolfo* 2017, vol. 1, pp. 289-296).

**Pontrandolfo 2017**

*Percorsi. Scritti di Archeologia* di e per *Angela Pontrandolfo*, a cura di S. De Caro, F. Longo *et al.*, 2 voll., Capaccio 2017.

**Pontrandolfo, d’Agostino 1990**
A. Pontrandolfo, B. d’Agostino, 2019), a cura di M. Osanna, S. Verger, Milano 2018.
*Campania e nella Lucania tirrenica*, in *Crise et transformation des sociétés archaïques de l’Italie antique au Ve siècle av. J.-C.* (Collection de l’École française de Rome, 137), Atti del Convegno (Rome, 19-21 novembre 1987), Rome 1990, pp. 101-116 (ried. in *Pontrandolfo* 2017, vol. 1, pp. 417-427).

**Pontrandolfo, Rouveret 1992**
A. Prontrandolfo, A. Rouveret, *Le tombe dipinte di Paestum*, Modena 1992.

**Poseidonia e i Lucani 1996**
*I Greci in Occidente. Poseidonia e i Lucani*, catalogo della mostra (Paestum, Museo Archeologico Nazionale, 27 aprile - 31 dicembre 1996), a cura di M. Cipriani, F. Longo, Napoli 1996.

**Pozzi 1985**
E. Pozzi, *Il percorso della mostra tra il Museo di ieri e il Museo di domani*, in *Napoli Antica* 1985, pp. 15-22.

**Prayon, Köder 2011**
F. Prayon, M. Köder, *Annotazioni sulle tombe a circolo nella Valle del Sarno*, in *SEI XXVI*, pp. 615-620.

**Primo di Pithecusa 1999**
*Prima di Pithecusa: i più antichi materiali greci del Golfo di Salerno*, catalogo della mostra (Pontecagnano Faiano, Museo Nazionale dell’Agro picentino, 29 aprile 1999), a cura di G. Bailo Modesti, P. Gastaldi, Napoli 1999.
**Primo insediamento 2011**
A. Pontrandolfo, A. Santoriello, L. Tomay, *Il primo insediamento*, in *Dopo lo tsunami. Salerno antica*, catalogo della mostra (Salerno, Complesso Monumentale di Santa Sofia, 18 novembre 2011 - 28 febbraio 2012), a cura di A. Campanelli, Napoli 2011, pp. 198-207.

**Principi Etruschi 2000**
*Principi Etruschi tra Mediterraneo ed Europa*, catalogo della mostra (Bologna, Museo Civico, 1 ottobre 2000 - 1 aprile 2001), Venezia 2000.

**Prosdocimi 1989**
A. Prosdocimi, *Le religioni degli Italici*, in Italia omnium terrarum parens. *La civiltà degli Enotri, Choni, Ausoni, Sanniti, Lucani, Brettii, Sicani, Siculi, Elimi* (Antica Madre, s.n.), a cura di G. Pugliese Carratelli, Milano 1989, pp. 475-545.

**Pucci 1993**
G. Pucci, *Il passato prossimo. La scienza dell’antichità alle origini della*

cultura moderna, Roma 1993.

**Pyrgi 2015**

*Le lamine d’oro a cinquant’anni dalla scoperta. Dati archeologici su Pyrgi nell’epoca di Thefarie Velianas e rapporti con altre realtà del Mediterraneo*, Atti della Giornata di Studio (Roma, 30 gennaio 2015), a cura di M.P. Baglione, L.M. Michetti, “ScAnt”, 21, 2, 2015.

**Queyrel 2012**

F. Queyrel, *Caylus, de l’antiquaire à l’archéologue: une méthode différente de celle de Winckelmann*, in *L’idée du style dans l’historiographie artistique. Variantes nationales et transmissions*, a cura di S. Frommel, A. Brucculeri, Rome 2012, pp. 231-239.

**Quilici Gigli 1970**

S. Quilici Gigli, *La valle del Sacco nel quadro delle comunicazioni tra Etruria e Magna Grecia*, in “StEtr”, 38, 1970, pp. 363-366.

**Quondam 2009**

F. Quondam, *La necropoli di Francavilla Marittima: tra mondo indigeno e colonizzazione greca*, in *Prima delle Colonie. Organizzazione territoriale e produzioni ceramiche specializzate in Basilicata e in Calabria settentrionale ionica nella prima età del Ferro*, Atti delle Giornate di Studio (Matera, 20-21 novembre 2007), a cura di M. Bettelli, C. De Faveri, M. Osanna, Venosa 2009, pp. 139-164.

**Raffaele Gargiulo’s Work 2016**
D. Sainders, M. Svoboda, A. Milanese, *Exactitude and Mastery. Raffaele Gargiulo’s Work as a Restorer*, in *Vases from Southern Italy* 2016, pp. 43-66.

**Ramage 2011**
N.H. Ramage, *The English Etruria: Wedgwood and the Etruscans*, in “EtrSt”, 14, 2011, pp. 187-199.

**Raoul Rochette 1853**
D. Raoul Rochette, *Notice sur les fouilles de Capoue*, in “JSav”, 1853, pp. 65-80, 279-293, 348-362, 417-430, 470-487, 548-564, 684-703.

**Raoul Rochette 1854**
D. Raoul Rochette, *Notice sur les fouilles de Cumes*, in “JSav”, 1854, pp. 129-143.

**Rasmussen 1979**
T.B. Rasmussen, *Bucchero Pottery from Southern Etruria*, Cambridge 1979.

**Rasmussen 1986**

T.B. Rasmussen, *Campanian bucchero pottery, in Italian Iron Age Artefacts in the British Museum*, Atti del VI “British Museum Classical Colloquium” (Londra, 10-11 dicembre 1982), a cura di J. Swaddling, London 1986, pp. 273-281.

**Rasmussen 2000**

B.B. Rasmussen, *A Danish Prince*

*in Naples*, in *Christian VIII & The National Museum. Antiquities, Coins, Medals* (The National Museum of Denmark, s.n.), a cura di B.B. Rasmussen, J. Steen Jensen, J. Lund, Copenhagen 2000, pp. 11-44.

**Reinach 1891**

S. Reinach, *Peintures de Vases Antiques recueillies par Millin (1808) et Millingen (1813)* (Bibliothèque des monuments figurés grecs et romains, 2), Paris 1891.

**Remotti 2010**

F. Remotti, *L’ossessione identitaria*, Roma-Bari 2010.

**Remotti 2019**

F. Remotti, *Somiglianze: Una via per la convivenza*, Roma-Bari 2019.

**Renfrew 2004**

C. Renfrew, *Towards a Theory of Material Engagement*, in *Rethinking materiality. The engagement of mind with the material world* (McDonald Institute Monographs, s.n.), a cura di E. DeMarrais, C. Gosden, C. Renfrew, Cambridge 2004, pp. 27-28.

**Rescigno 1998a**

C. Rescigno, *Tetti campani. Età arcaica. Cuma, Pitecusa e gli altri contesti* (Publicazioni Scientifiche del Centro di Studi della Magna Grecia, ser. III, 4), Roma 1998.

**Rescigno 1998b**

C. Rescigno, *Tetti campani di età classica*, in *Culti della Campania antica* 1998, pp. 129-142.

**Rescigno 2008**

C. Rescigno, *Vasi e utensili in metallo*, in *Campi Flegrei Cat I (Cuma)*, pp. 239-246.

**Rescigno 2009a**

C. Rescigno, *Un bosco di madri. Il santuario di Fondo Patturelli tra documenti e contesti*, in *Lungo l’Appia. Scritti su Capua antica e dintorni*, a cura di M.L. Chirico, R. Cioffi *et al.*, Napoli 2009, pp. 31-42.

**Rescigno 2009b**

C. Rescigno, *Osservazioni sulle architetture templari di Cuma preromana*, in *Taranto XLVIII* 1, pp. 447-479.

**Rescigno 2010a**

C. Rescigno, *Cuma preromana nel Museo di Baia: temi e materiali*, in “MEFRA”, 122, 2, 2010, pp. 345-376 (https://journals.openedition.org/mefra/292).

**Rescigno 2010b**

C. Rescigno, *Note sulla forma urbana di Sorrento*, in *Sorrento e la Penisola* 2010, pp. 177-199.

**Rescigno 2010c**

C. Rescigno, *Tre gorgoni campane*, in “Oebalus”, 5, 2010, pp. 53-81.

**Rescigno 2011**

C. Rescigno, *Tufo, legno, terracotta. Osservazioni sulle architetture arcaiche della Campania*

*settentrionale*, in *SEI XXVI*, pp. 283-304.

**Rescigno 2012a**

C. Rescigno, *Ciste a cordoni da Cuma del Museo Nazionale di Napoli. Tipi e produzione*, in *Interpretando l’antico* 2012, vol. 1, pp. 483-516.

**Rescigno 2012b**

C. Rescigno, *Il Tempio di Giove sulla rocca cumana. Motivazioni di una ricerca*, in *Cuma, il Tempio di Giove e la terrazza superiore dell’acropoli. Contributi e documenti*, a cura di C. Rescigno, Venosa 2012, pp. 13-34.

**Rescigno 2014**

C. Rescigno, *La fondazione di Cuma*, in *Capua Vetere, Paestum* 2014, pp. 88-94.

**Renfrew 2004**

C. Rescigno, *Il Tempio Superiore dell’acropoli di Cuma. Nuove ricerche*, in *Taranto LII* 2, pp. 913-929.

**Rescigno 2016**

C. Rescigno, *Stili architettonici occidentali tra identità politica e distretti culturali*, in *Taranto LIII*, pp. 459-474.

**Rescigno 2017a**

C. Rescigno, *Lo spazio del sacro e la città: Cuma e Capua*, in *Città etrusca e il sacro* 2017, pp. 205-222.

**Rescigno 2017b**

C. Rescigno, *Da Ausoni a Osci. Intrecci identitari nella Campania degli “Italici”. Metodi e documenti*, in *Taranto LIV*, pp. 245-262.

**Rescigno 2017c**

C. Rescigno, *Una tomba aristocratica cumana e il calderone con protomi taurine del National Museet di Copenhagen*, in *Giovanna Greco* 2017, pp. 353-372.

**Rescigno 2018**

C. Rescigno, *Un suonatore di cetra venduto all’asta e due bronzetti dall’acropoli di Cuma. Amare riflessioni*, in “MEFRA”, 130, 2, 2018, pp. 523-526.

**Rescigno c.d.s. (a)**

C. Rescigno, *Ovidio e la Sibilla Cumana*, in *La poesia di Ovidio. Letteratura e immagini*, Atti del Convegno di Studi (Napoli, 9-10 novembre 2017), in c.d.s.

**Rescigno c.d.s. (b)**

C. Rescigno, *Gli dei di Capua e il sistema del sacro: testimonianze preromane*, in *Topografia e spazio del sacro nella Campania antica*, Atti del Convegno (Fisciano, 16-17 dicembre 2015), in c.d.s.

**Rescigno, Sampaolo 2011**

C. Rescigno, V. Sampaolo, *La decorazione del vano e del fastigio frontonale tra Cuma e Capua*, in *Deliciae Ficittles IV. Architectural Terracottas in Ancient Italy: Images of Gods, Monsters and Heroes*, a

cura di P. Lulof, C. Rescigno, Oxford 2011, pp. 296-318.

**Rescigno, Senatore 2009**

C. Rescigno, F. Senatore, *Le città della piana campana tra IV e III sec. a.C.: dati storici e topografici*, in *Verso la città. Forme insediative in Lucania e nel mondo italico tra IV e III sec. a.C.*, Atti delle Giornate di Studio (Venosa, 13-14 maggio 2006), a cura di M. Osanna, Venosa 2009, pp. 415-462.

**Reynolds 2014**

S. Reynolds, *Thomas Hobart, “un istitutore di sensato giudizio e lodevole contegno”*, in *Seduzione Etrusca* 2014, pp. 53-63.

**Riccio 1855**

G. Riccio, *Notizie degli scavamenti del suolo dell’antica Capua e dei suoi monumenti*, Napoli 1855.

**Ricerche a Pompei 1984**

*Ricerche a Pompei. L’insula 5 della Regio VI dalle origini al 79 d.C. Campagne di scavo 1976-1979*, (Bibliotheca archaeologica, 5), a cura di M. Bonghi Jovino, 2 voll., Roma 1984.

**Richardson 1983**

E. Richardson, *Etruscan Votive Bronzes. Geometric, Orientalizing, Archaic*, 2 voll., Mainz am Rhein 1983.

**Ridgway 1984**

D. Ridgway, *L’alba della Magna Grecia*, Milano 1984.

**Riva 2010**

C. Riva, *The Urbanization of Etruria. Funerary Practices and Social Change, 700-600 BC*, Cambridge 2010.

**Rizzo 1983**

M.A. Rizzo, *La tomba Bernardini di Palestrina*, in *Oro degli Etruschi* 1983, pp. 253-257.

**Rossi A. 2011**

A. Rossi, *Ritornando su K.J. Beloch: riflessioni topografiche su Suessula e il suo territorio*, in *Beloch* 2011, pp. 303-331.

**Rossi M. 2006**

M. Rossi, *Le fila del tempo. Il sistema storico di Luigi Lanzi*, Firenze 2006.

**Ruby 1995**

P. Ruby, *Le crépuscule des marges. Le premier âge du fer à Sala Consilina* (Bibliothèque des Écoles françaises d’Athènes et de Rome, 290; Collection du Centre Jean Bérard, 12), Rome-Naples 1995 (https://books.openedition.org/pcjb/1420).

**Ruffo 2010**

F. Ruffo, *La Campania antica. Appunti di storia e di topografia. Parte prima: dal Massico-Roccamonfina al Somma-Vesuvio*, Napoli 2010.

**Ruggiero 1888**

M. Ruggiero, *Degli scavi di antichità*

*nelle provincie di Terraferma dell’Antico Regno di Napoli dal 1743 al 1876*, Napoli 1888.

**Russi 2011**

A. Russi, *Gli esordi scientifici e accademici di Giulio Beloch (dal carteggio inedito Beloch-Bailey). I. Dalla maturità classica a Palermo (estate 1872) alla Laurea ad Heidelberg (9 agosto 1875)*, in “Oebalus”, 6, 2011, pp. 235-399.

**Russo 1990**

M. Russo, *Punta della Campanella. Epigrafe rupestre osca e reperti vari dell’Athenaion* (Monumenti Antichi, 52; Monumenti Antichi, ser. misc., 3, 5), Roma 1990.

**Russo 2005**

M. Russo, *Sorrento. Una nuova iscrizione paleoitlica in alfabeto ‘nucerino’ e altre iscrizioni arcaiche dalla Collezione Fluss*, Capri 2005.

**Russo Tagliente, Carosi 2018**

A. Russo Tagliente, S. Carosi, *Paesaggi vulcenti. Il contributo dei nuovi scavi alla storia di una metropoli etrusca*, in *Faina XXV*, pp. 403-420.

**Sabbione 2001**

C. Sabbione, *Gli Etruschi in Calabria*, in *Etruschi fuori d’Etruria* 2001, pp. 268-273.

**Sacco 1996**

G. Sacco, *Le epigrafi greche di Paestum lucana*, in *Poseidonia e i Lucani* 1996, pp. 204-209.

**Saint-Non 1782**

J. C. R. de Saint-Non, *Voyage Pittoresque ou description des Royaumes de Naples et Sicile. Seconde partie du premier volume*, Paris 1782.

**Salernitano 1962**

*Preistoria e protostoria nel Salernitano*, catalogo della mostra (Salerno, 27 agosto - 15 settembre 1962), a cura di M. Napoli, B. d’Agostino, G. Voza, Napoli 1962.

**Salmon 2014**

F. Salmon, *Thomas Coke e Holkham Hall*, in *Seduzione Etrusca* 2014, pp. 255-275.

**San Marzano 2011**

R. A. D’Anna, M. Pacciarelli, L. Rota, *Una tomba di alto rango dell’VIII secolo a.C. da San Marzano sul Sarno*, in *SEI XXVI*, pp. 591-601.

**Sannibale 2011**

M. Sannibale, *Cercare gli Etruschi, trovare gli Italiani. Il Museo Gregoriano Etrusco dall’archeologia romantica a Porta Pia*, in *Faina XVIII*, pp. 473-524.

**Sannibale 2014**

M. Sannibale, *Levantine and Orientalizing Luxury Goods from Etruscan Tombs*, in *Assyria to Iberia* 2014, pp. 313-317.

**Sannibale 2019**

M. Sannibale, *Tripode in bronzo*, in *Etruschi* 2019, p. 189, n. 129.

**Santagata 1999**

C. Santagata, *La Preistoria a Capri. Cronaca delle ricerche all’epoca di Ignazio Cerio*, Capri 1999.

**Santuari periurbani cumani 2016**

P. Caputo, C. Regis, C. Rescigno, *Il limite sacro della città. Santuari periurbani cumani*, in *Santuari mediterranei tra Oriente e Occidente. Interazioni e contatti culturali*, Atti del Convegno Internazionale (Civitavecchia, Roma, 18-22 giugno 2014), a cura di A. Russo Tagliente, F. Guarneri, Roma 2016, pp. 499-511.

**Santucci 2012**

A. Santucci, «il vero modo d’illustrare le antiche cose [...] non è certamente lavorar sistemi, come il Passeri fece rispetto a’ vasi»: il contributo di Luigi Lanzi alla ceramologia tardo-settecentesca, in *Luigi Lanzi* 2012, pp. 89-115.

**Sartori 1977**

F. Sartori, *I praefecti Capuam Cumas*, in *I Campi Flegrei nell’archeologia e nella storia* (Atti dei convegni Lincei, 33), Atti del Convegno Internazionale (Roma, 4-7 maggio 1976), Roma 1977, pp. 149-171.

**Sassatelli 1984**

G. Sassatelli, *Edoardo Brizio e la prima sistemazione dell’archeologia bolognese*, in *Dalla stanza delle Antichità al Museo Civico. Storia della formazione del Museo Civico Archeologico di Bologna*, catalogo della mostra (Bologna, Museo Civico Archeologico, 1 dicembre 1984 - 25 febbraio 1985), a cura di C. Morigi Govi, G. Sassatelli, Bologna 1984, pp. 381-400.

**Sassatelli 2015**

G. Sassatelli, *Archeologia e Preistoria: alle origini della nostra disciplina. Il Congresso di Bologna del 1871 e i suoi protagonisti* (DISCI, 8), Bologna 2015.

**Savelli 2006**

S. Savelli, *Le anfore da trasporto*, in *Cuma fort II*, pp. 103-126.

**Scarpignato 1984**

M. Scarpignato, *Sulle collezioni Feoli e Candelori. Contributo alla conoscenza delle oreficerie vulcenti e del collezionismo ottocentesco*, in “BMonMusPont”, 5, 1984, pp. 13-31.

**Scatozza Höricht 1987**

L.A. Scatozza Höricht, *Gli studi archeologici*, in *La cultura classica a Napoli nell’Ottocento* (Publicazioni del dipartimento di filologia classica dell’Università degli studi di Napoli, 1), a cura di M. Gigante, 3 voll., Napoli 1987, vol. 2, pp. 815-904.

**Schnapp 1994**

A. Schnapp, *La conquista del passato. Alle origini dell’archeologia*, Milano 1994.

**Schnapp-Gourbeillon 1982**

A. Schnapp-Gourbeillon, *Les funerailles de Patrocle*, in *La mort, les morts dans les sociétés anciennes*, Atti del Colloquio sull’ideologia funeraria nel mondo antico (Napoli, Ischia, 6-10 dicembre 1977), a cura di G. Gnoli, J.-P. Vernant, Cambridge-Paris 1982, pp. 77-88 (https://books.openedition.org/editionsmsh/7718).

**Schröder 1905**

B. Schröder, *Die Freihertlich von Lipperheidesche Helmsammlung in den königl. Museen zu Berlin*, in “AA”, 1905, pp. 15-30.

**Sciacca 2005**

F. Sciacca, *Patere baccellate in bronzo. Oriente, Grecia, Italia in età orientalizzante* (Studia archaeologica, 139), Roma 2005.

**Scoperta degli Etruschi 1992**

*La scoperta degli Etruschi. Quaderno di documentazione*, Roma 1992.

**Scritti di antichità etrusche e italiche 2011**

*Corollari. Scritti di antichità etrusche e italiche in omaggio all’opera di Giovanni Colonna* (Studia erudita, 14), a cura di D.F. Maras, Roma-Pisa 2011

**Seduzione Etrusca 2014**

*Seduzione Etrusca. Dai segreti di Holkham Hall alle meraviglie del British Museum*, catalogo della mostra (Cortona, Palazzo Casali, 21 marzo - 31 luglio 2014), a cura di P. Bruschetti, B. Gialluca *et al.*, Milano 2014.

**Semblanze degli dei 2016**

*Le sembianze degli dei e il linguaggio degli uomini. Studi di lessico e forma degli artigiani capuani* (Mimesis / Adamas, 5), a cura di M. Bonghi Jovino, F. Chiesa, Milano 2016.

**Senatore 2003**

F. Senatore, Stabiae. *Dalla preistoria alla guerra greco-gotica*, Pompei 2003.

**Serritella 2013**

A. Serritella, *Un nucleo di tombe di armati tra IV e III sec. a.C. a Pontecagnano* (Ergasteria, 3), Paestum 2013.

**Serritella 2018**

A. Serritella, *Mobilità e mercenariato. Due tombe con corazza da Pontecagnano*, in “PP”, 72, 1, 2018, pp. 159-177.

**Sestieri 1958**

P.C. Sestieri, *Tomba a camera d’età lucana*, in “BdA”, ser. IV, 43, 1, 1958, pp. 46-63.

**Sestieri 1960**

P.C. Sestieri, *Necropoli villanoviana in provincia di Salerno*, in “StEtr”, 28, 1960, pp. 73-107.

**Sforza 2019**

I. Sforza, *Apollon Hyperpontios*.

*Quelches considérations sur l’hydrie du Vatican 16568*, in *François Lissarague* 2019, pp. 139-155.

*Italici, Etruschi e Greci nel contesto della Campania antica* (l quaderni di "Oebalus", 1), Atti della Giornata di Studio in omaggio a Paola Zancani Montuoro (Sorrento, 19 maggio 2007), a cura di F. Senatore, M. Russo, Roma 2010.

**Sourisseau 2018**  
J.-C. Sourisseau, *La Campania, gli Etruschi e il commercio del vino, in Pompei e gli Etruschi* 2018, pp. 132-135.

**de’ Spagnolis 2001**

M. de’ Spagnolis, *Pompei e la Valle del Sarno in epoca preromana: la cultura delle tombe a fossa* (Studia archaeologica, 111), Roma 2001.

**Specchio 2003**  
*Attraverso lo specchio*, catalogo della mostra (Chieti, Museo Archeologico Nazionale "La Civitella", 7 dicembre 2003 - 2 maggio 2004), a cura di A. Campanelli, M.P. Pennetta, Pescara 2003.

**Spivey 1987**

N.J. Spivey, *The Micali Painter and his Followers* (Oxford Monograph on Classicals Archaeology, s.n.), Oxford 1987.

**Stabiae 2001**

In Stabiano. *Cultura e archeologia da Stabiae: la città e il territorio tra l'età arcaica e l'età romana*, catalogo della mostra (Castellammare di Stabia, Palazzetto del Mare, 4 novembre 2000 - 31 gennaio 2001), Castellamare di Stabia 2001.

**Staccioli 1968**

R.A. Staccioli, *I modelli di edifici etrusco-italici. I modelli votivi*, Firenze 1968.

**Staccioli 1981**

R.A. Staccioli, *Storia e civiltà degli Etruschi. Origine apogeo decadenza di un grande popolo dell'Italia antica*, Roma 1981.

**Steingräber 2006**

S. Steingräber, *Affreschi etruschi. Dal periodo geometrico all'Ellenismo*, trad. di C. Mainoldi, Venezia 2006.

**Steingräber 2011**

S. Steingräber, *George Dennis e la sua opera nell'ambito dello sviluppo dell'archeologia dell'Ottocento*, in *Faina XVIII*, pp. 395-380.

**Stibbe 2000**

C.M. Stibbe, *Lakonische Bronzegefäße aus Capua*, in "AntK", 43, 2000, pp. 4-16.

**Storia della collezione 2016**

C. Cozzolino, R. Di Maria, M. Pozzi Battaglia, *Storia della collezione*, in *MANN Eg*, pp. 6-19.

**Strøm 1971**

I. Strøm, *Problems concerning the Origin and Early Development of the Etruscan Orientalizing Style* (Odense University Classical Studies, 2), Odense 1971.

**Strøm 1990**

I. Strøm, *Relation between Etruria and Campania around 700 BC*, in *Greek Colonists and Native Populations*, Atti del I congresso australiano di archeologia classica in onore del professore emerito A.D. Trendall (Sydney, 9-14 luglio 1985), a cura di J.-P. Descœudres, Canberra-Oxford 1990, pp. 87-97.

**Suessula 1989**

*Suessula. Contributi alla conoscenza di una antica città della Campania*, Acerra 1989.

**Suessula 2008**

*Suessula. Storia Archeologia Territorio*, a cura di M.A. Montano, Napoli 2008.

**Swaddling 2018**

J. Swaddling, *Exhibiting the Etruscans in Bloomsbury and Pall Mall*, in *An Etruscan Affair: The Impact of Early Etruscan Discoveries on European Culture* (The British Museum Research Publications, 211), a cura di J. Swaddling, London 2018, pp. 42-62.

**Szilágyi 1972**

J.G. Szilágyi, *Le fabbriche di ceramica etrusco-corinzia a Tarquinia*, in "StEtr", 40, 1972, pp. 19- 73.

**Szilágyi 1990**

J.G. Szilágyi, *Campano-Corinthian Figured Vase-painting: The Pontecagnano School*, in ΕΥΜΟΥΣΙΑ. *Ceramic and iconographic studies in Honour of Alexander Cambitoglou* ("Mediterranean Archaeology" Supplement, 1), a cura di P. Descœudres, Sidney 1990, pp. 143-148.

**Szilágyi 1998**

J.G. Szilágyi, *Ceramica etrusco-corinzia figurata. Parte II: 590/580-550 a.C.* (Monumenti etruschi, 8), trad. di C. Di Cave, K. Bóka di Cave, Firenze 1998.

**Tagliamonte 2002**

G. Tagliamonte, *Un carrello cultuale in bronzo nel Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, in *Carello di Lucera* 2002, pp. 120-124.

**Tagliamonte 2010**

G. Tagliamonte, *L'iscrizione CIE 8806 da Vico Equense*, in *Sorrento e la Penisola* 2010, pp. 103-121.

**Tagliamonte 2011**

G. Tagliamonte, *La Campania preromana nelle collezioni del Museo Archeologico Nazionale di Napoli: un progetto di riordnamento*, in *SEI XXVI*, pp. 53-65.

**Tagliamonte 2015**

G. Tagliamonte, *Materiali orientalizzanti e arcaici di provenienza locale nel Museo Civico ‘Raffaele Marrocco’ di Piedimonte Matese (Caserta)*, in *Sui due versanti dell'Appennino. Necropoli e distretti culturali tra VII e VI sec.*

a.C. (Biblioteca di "StEtr", 55), Atti del Seminario (Santa Maria Capua Vetere, 12 novembre 2013), a cura di F. Gilotta, G. Tagliamonte, Roma 2015, pp. 163-187.

**Tagliente 1987**

M. Tagliente, *Mondo etrusco-campano e mondo indigeno dell'Italia meridionale*, in *Magna Grecia* 1985-1990, vol. 2 (*Lo sviluppo politico, sociale ed economico*), Milano 1987, pp. 135-148.

**Talamo 1993**

P. Talamo, *Il Santuario arcaico in località Panetelle*, in *Sinuessa* 1993, pp. 87-100.

**Taloni 2012**

M. Taloni, *I torques*, in *Il Museo delle Antichità Etrusche e Italiche. III. I bronzi della collezione Gorga*, a cura di M. Gilda Benedettini, Roma 2012, pp. 362-408.

**Tardugno 2018**

M.L. Tardugno, *Sala Consilina. La necropoli. Gli scavi di Giuseppe Boezio e la collezione dei Musei Provinciali di Salerno*, Napoli 2018.

**Thiermann 2012**

E. Thiermann, *Capua. Grab und Gemeinschaft. Eine kontextuelle Analyse der Nekropole Fornaci (570 bis 400 v.Chr.)* (Italikà, 1), Wiesbaden 2012.

**Tocco Sciarelli 1985**

G. Tocco Sciarelli, *La fondazione di Cuma*, in *Napoli antica* 1985, pp. 87-99.

**Torelli 1985**

M. Torelli, *Introduzione*, in *Casa e Palazzi d'Etruria*, catalogo della mostra (Siena, Spedale di Santa Maria della Scala, 26 maggio - 20 ottobre 1985), a cura di S. Stopponi, Milano 1985, pp. 21-40.

**Torelli 1988a**

M. Torelli, *Le popolazioni dell'Italia antica: società e forme del potere*, in *SRE* I (1988), pp. 53-74.

**Torelli 1988b**

M. Torelli, *Dalle aristocrazie gentilizie alla nascita della plebe*, in *SRE* I (1988), pp. 241-261.

**Torelli 2001**

M. Torelli, *Storia degli Etruschi* (1981, Bari), Roma-Bari 2001<sup>4</sup>.

**Torelli 2018**

M. Torelli, *Gli Etruschi in Campania: il quadro storico*, in *Pompei e gli Etruschi* 2018, pp. 28-31.

**Torelli 2019**

M. Torelli, *La ricerca archeologica nella Maremma. Un capitolo della moderna etruscologia*, in *La grande trasformazione. Maremma tra epoca lorenese e tempo presente* (Quaderni ISGREC, 7), a cura di M. Celuzza, E. Vettati, Arcidosso 2019, pp. 127-142.

**Torre di Satriano 2009**

*Lo spazio del potere. La residenza ad abside, l'anakoron, l'episcopio a Torre di Satriano*, Atti del II Convegno di studi su Torre di Satriano (Tito, 27-28 settembre 2008), a cura di M. Osanna, L. Colangelo, G. Carollo, Venosa 2009.

*ad abside, l'anakoron, l'episcopio*

a *Torre di Satriano*, Atti del II Convegno di studi su Torre di Satriano (Tito, 27-28 settembre 2008), a cura di M. Osanna, L. Colangelo, G. Carollo, Venosa 2009.

**Toscano 2007**

M. Toscano, *The figure of the naturalist-antiquary in the Kingdom of Naples: Giuseppe Giovene (1753-1837) and his contemporaries*, in *Collecting in Naples* 2007, pp. 225-238.

**Toscano 2009**

M. Toscano, *Gli archivi nel mondo. Antiquaria, storia naturale e collezionismo nel secondo Settecento*, Firenze 2009.

*Tra Italia e Polonia 2010*  
*Scambi e confronti, sui modi dell'arte e della cultura, tra Italia e Polonia. Esperienze significative ed occasioni di riflessione*, Atti del convegno internazionale di studi (Varsavia 5 marzo; Nola 25-26 giugno 2010), a cura di S. Napolitano, Nola 2010.

**Trendall 1955**

A.D. Trendall, *Vasi italioti ed etruschi a figure rosse. II. Vasi apuli da circa il 375 a.C. alla fine del IV secolo*.

*Ceramica di Gnathia, Vasi etruschi a figure rosse, Vasi con decorazione in colori sovrapposti e vasi decorati con motivi geometrici e floreali*, Roma 1955.

**Trigger 2007**

B.G. Trigger, *A History of Archaeological Thought* (1989, Cambridge), New York 2007<sup>2</sup>.

**Vaccaro 1963**

A. Vaccaro, *La patera orientalizzante da Pontecagnano presso Salerno*, in "StEtr", 31, 1963, pp. 241-247.

**Valenza Mele 1979**

N. Valenza Mele, *Eracle euboico a Cuma. La Gigantomachia e la Via Heraclaea*, in *Recherches sur les cultes grecs et l'Occident, 1* (Cahiers du Centre Jean Bérard, 5), Naples 1979 (1980), pp. 19-51 (https://books.openedition.org/pcjpb/131).

**Valenza Mele 1982**

N. Valenza Mele, *Da Micene ad Omero: dalla phiale al lebebe*, "AIONArch", 4, 1982, pp. 97-129.

**Valenza Mele 1991-1992**

N. Valenza Mele, *Hera ed Apollo a Cuma e la mantica sibillina*, in "RIA", ser. III, 14-15, 1991-1992 (1992), pp. 5-72.

**Valenza Mele, Rescigno 2010**

N. Valenza Mele, C. Rescigno, *Cuma. Studi sulla necropoli. Scavi Stevens 1878-1896* ("ArchCl", Suppl., n.s., 3, 6), Roma 2010.

**Valletrisco 1972**

A. Valletrisco, *Su un corredo etrusco ritrovato a Cales e custodito al Museo Nazionale di Napoli*, in "RendNap", 67, 1972, pp. 221-239.

**Vases from Southern Italy 2016**

*Dangerous Perfection. Ancient Funerary Vases from Southern Italy*, catalogo della mostra (Malibu, J. Paul Getty Museum, 19 novembre 2014 - 11 maggio 2015; Berlin, Staatliche Museen zu Berlin, Antikensammlung, 17 giugno 2016 - 18 giugno 2017), a cura di U. Kästner, D. Saunders, Los Angeles 2016.

**Vasimania 2018**

*Vasimania: dalle Explicationes di Filippo Buonarroti al Vaso Medici*, catalogo della mostra (Firenze, Casa Buonarroti, 12 dicembre 2018 - 28 febbraio 2019), a cura di M.G. Marzi, C. Gambaro, Firenze 2018.

**Vecchi 2013**

I. Vecchi, *Italian cast coinage. A descriptive catalogue of the cast bronze coinage and its struck counterparts in ancient Italy from the 7th to 3rd centuries BC*, London 2013.

**Vecchione 2007**

L. Vecchione, *Strutture e uomini sino al XX secolo negli scavi d'antichità del Nolano. Le "Torricelle" di via Polveriera e il "Mausoleo" di Rione Stella*, Nola 2007.

**Verger 2018a**

S. Verger, *Gli Etruschi e i Campani attraverso gli usi sociali del banchetto (VIII-IV secolo a.C.)*, in *Pompei e gli Etruschi* 2018, pp. 72-74.

**Verger 2018b**

S. Verger, *La Campania e la cronologia dell'VIII secolo a.C.*, in *Pompei e gli Etruschi* 2018, pp. 108-109.

**Verger 2018c**

S. Verger, *Identità aristocratiche nella Campania orientalizzante*, in *Pompei e gli Etruschi* 2018, pp. 115-120.

**Vesuvio 1998**

*Il Vesuvio e le città vesuviane 1730-1860: in ricordo di Georges Vallet*, Atti del Convegno (Napoli, 28-30 marzo 1996), a cura di G. Cafasso, G. Vallet *et al.*, Napoli 1998.

**Vetulonia, Pontecagnano e Capua 2013**

*Vetulonia, Pontecagnano e Capua. Vite parallele di tre città etrusche*, catalogo della mostra (Vetulonia, Museo Civico Archeologico "Isidoro Falchi", 14 luglio - 10 novembre 2013), a cura di S. Rafanelli, Monteriggioni 2013.

**Vico 1710**

G. Vico, *De antiquissima Italorum sapientia ex Linguae Latinae Originibus eruenda*, Napoli 1710.

**Vico 1744**

G.B. Vico, *Principj di scienza nuova*, Napoli 1744<sup>3</sup>.

**Vite a Poggiomarino 2008**

C. Cicirelli, C. Albore Livadie *et al.*,

*La vite a Poggiomarino, Longola: un contesto di vinificazione dell'Età del Ferro*, in *Area vesuviana* 2008, pp. 574-575.

**Vivenzio 2011**

P. Vivenzio, *Sepolcri Nolani* (Istituto Italiano per gli Studi Storici, Testi storici, filosofici e letterari, 16), a cura di S. Napolitano, Bologna 2011.

**Vulci, artigiani 2017**

S. Carosi, E. Eutizi *et al.*, *Vulci, artigiani in città. Un excursus sulla storia delle scoperte e ricerche*, in *Gli artigiani e la città. Officine e aree produttive tra VIII e III sec. a.C. nell'Italia centrale tirrenica*, Atti della Giornata di Studi (Roma, 11 gennaio 2016), a cura di M.C. Biella, R. Cascino *et al.*, "ScAnt", 23, 2, 2017, pp. 275-290.

**Weber 1983**

T. Weber, *Bronzekannen. Studien zu ausgewählten archaischen und klassischen Oinochoenformen aus Metall in Griechenland und Etrurien* (Archäologische Studien, 5), Frankfurt am Main 1983.

**Weege 1906**

F. Weege, *Vasculorum campanorum inscriptiones italicae*, Bonn 1906.

**Wehgartner 2012**

I. Wehgartner, *Die Sammlung Feoli. Attische und etruskische Vasen von der 'Tenuta di Campomorto' bei Vulci*, in *Vasenbilder im Kulturtransfer. Zirkulation und Rezeption griechischer Keramik im Mittelmeerraum* (Beihefte zum Corpus Vasorum Antiquorum Deutschland, 5), a cura di S. Schmidt, A. Stähli, München 2012.

**Werner 2005**

I. Werner, *Dionysos in Etruria, the Ivy Leaf Group* (Skrifter utgivna av Svenska institutet i Rom, 4), Stockholm 2005.

**Wikander 1994**

Ö Wikander, *The Archaic Etruscan Sima*, in *Murlo and the Etruscans. Art and Society in Ancient Etruria* (Wisconsin studies in classics, s.n.), a cura di R.D. De Puma, J.P. Small, Madison 1994, pp. 47-63.

**Williams 2009**

D. Williams, *The Hamilton Gray Vase*, in *Etruscan by Definition* 2009, pp. 10-20.

**Winckelmann 1993**

*J.J. Winckelmann tra letteratura e archeologia*, Atti del Colloquio (Firenze, 14-15 dicembre 1990), a cura di M. Fancelli, Venezia 1993.

**Winckelmann 2016**

*Winckelmann, Firenze e gli Etruschi. Il padre dell'archeologia in Toscana*, catalogo della mostra (Firenze, Museo Archeologico Nazionale, 26 maggio 2016 - 30 gennaio 2017), a cura di S. Bruni, G. Camporeale, Pisa 2016.

**Winckelmann 2019**

*Winckelmann e l'archeologia a Napoli* (Quaderni "AIONArch", ser. min., 1), Atti dell'incontro di studi (Napoli, 1 marzo 2017), a cura di I. Bragantini, E. Morlicchio, Napoli 2019.

**Winter 2009a**

N.A. Winter, *Symbols of Wealth and Power. Architectural Terracotta Decoration in Etruria and Central Italy, 640-510 B.C.* ("MemAmAc", Suppl., 9), Ann Arbor 2009.

**Winter 2009b**

N.A. Winter, *Solving the Riddle of the Sphinx on the Roof*, in *Etruscan by Definition* 2009, pp. 69-72.

**Wolfgang Helbig 2011**

*Wolfgang Helbig e la scienza dell'antichità del suo tempo* ("ActalnstRomFin", 37), Atti del Convegno (Roma, 2 febbraio 2009), a cura di S. Örmä, K. Sandberg, Roma 2011.

**Woytowitsch 1978**

E. Woytowitsch, *Die Wegen der Bronze- und frühen Eisenzeit in Italien* (Prähistorische Bronzefunde, 17, 1), München 1978.

**Zancani Montuoro 2007**

*Paola Zancani Montuoro (1901-1987)*, a cura di M. Russo, Sorrento 2007.

**Zannini 2016**

S. Zannini, *Nuove testimonianze dal santuario di località Panetelle (Mondragone, CE)*, in "Siris", 16, 2016, pp. 91-103.

**Zardini 2009**

F. Zardini, *The myth of Herakles and Kyknos. A study in Greek vase-painting and literature*, Verona 2009.

**Zazoff 1968**

P. Zazoff, *Etruskische Skarabäen*, Mainz am Rhein 1968.

**Zevi 1976**

F. Zevi, *Palestrina*, in *Civiltà del Lazio primitivo*, catalogo della mostra (Roma, Palazzo delle Esposizioni, febbraio-marzo 1976), Roma 1976, pp. 213-217.

**Zevi 1988**

F. Zevi, *Gli scavi di Ercolano e le "Antichità"*, in *Le Antichità di Ercolano*, Napoli 1988, pp. 9-38.

**Zevi 1998**

F. Zevi, *I Greci, gli Etruschi, il Sele (note sui culti arcaici di Pompei)*, in *Culti della Campania antica* 1998, pp. 3-25.

**Zevi 2004**

F. Zevi, *L'attività archeologica a Napoli e Caserta nel 2003*, in *Taranto XLIII 2*, pp. 853-923.

**Zucco 1977**

C. Zucco, *Le ipotesi progettuali dell'edificio: da Cavallerizza a Museo*, in *Da Palazzo degli Studi a Museo Archeologico*, catalogo della mostra (Napoli, Museo Archeologico Nazionale, giugno-dicembre 1975), Napoli 1977, pp. 29-57.

## Crediti fotografici

Su concessione del Ministero  
per i Beni e le attività Culturali e per il Turismo  
© Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia,

Archivio fotografico  
Museo Archeologico Nazionale, Napoli  
Polo Museale della Campania, Museo  
Archeologico dell'Antica Capua  
Polo Museale della Campania, Museo  
Archeologico dell'Agro Atellano  
Polo Museale della Campania, Museo  
Archeologico di Calatia  
Soprintendenza Archeologia Belle Arti  
e Paesaggio Caserta e Benevento

Archivio Scala Group, Antella / © 2020.  
The Trustees of the British Museum c/o Scala,  
Firenze  
Istituto Archeologico Germanico, Roma  
Archivio Scala Group, Antella / © 2020.  
Foto Scala, Firenze / bpk, Bildagentur für Kunst,  
Kultur und Geschichte, Berlin  
© Archivio Scala Group, Antella / © 2020.  
Image copyright The Metropolitan Museum  
of Art / Art Resource / Scala, Firenze  
© Bridgeman Images  
© Governatorato SCV - Direzione dei Musei  
Foto © luigispina  
Photo © RMN-Grand Palais (Musée du Louvre) /  
distr. Alinari

Cartine pp. 14-15, 63: elaborazione grafica  
di Riccardo Girgenti Vinci

Si ringraziano gli autori per aver fornito alcune  
immagini autorizzandone la pubblicazione  
L'editore è a disposizione degli aventi diritto  
per quanto riguarda eventuali fonti iconografiche  
non identificate

## Regesto delle opere

*Dario Barbera*, cat. nn. I.11.27; II.2.1-II.2.72;  
II.3.1-62; II.5.1-2; II.6.4; II.6.7-16;  
II.8.35-II.9.8; II.10.38-39

*Federico Carbone*, cat. nn. II.2.73-105

*Orlando Cerasuolo*, cat. nn. II.10.1-3; II.10.5-34

*Anna Civale*, cat. nn. I.1.1-I.5.7; I.5.9-I.6.21;  
I.8.1-I.11.6; I.11.9-25; I.13.1-6; I.14.1-I.15.6;  
II.4.1-52; II.4.54-57; II.6.5-6;  
II.7.1-23; II.10.35-37

*Angela Luppino*, cat. nn. II.8.1-34

*Valentino Nizzo*, cat. nn. I.5.8; I.11.7-8;  
I.11.26; I.11.28; I.12.1-15; I.13.7;  
II.1.1-2; II.4.53; II.5.3-II.6.3; II.10.4;  
II.11.1

*Antonietta Simonelli*,  
cat. nn. I.7.1-39

## **In copertina**

Lastra di rivestimento da Velletri,  
Tempio delle Stimmate (Collezione Borgia).  
Napoli, Museo Archeologico Nazionale,  
inv. 21595 (cat. n. II.2.7)

© Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo  
MANN, Museo Archeologico Nazionale di Napoli  
© 2020 Electa S.p.A., Milano  
Tutti i diritti riservati  
[www.electa.it](http://www.electa.it)

Questo volume è stato stampato per conto  
di Electa S.p.A., presso Elcograf S.p.A.,  
via Mondadori 15, Verona, nell'anno 2020